ABBONAMENTI: al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 41.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 20; Estero semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abb... si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia p... l'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, II - Un... cent. 30, arretrato cent. 60. — Non si conservano e non si restituiscono m...

C.to C.te con la Posta
BIBLIOTECA CIVICA
Piazza degli Studi 2 TRIESTE 9

...CCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m. d'altezza (larghezza una col.): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 6. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse gov. in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1. Telefono 891.

Anno 42 — Uffici: Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, 1 p.; ... Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. — Trieste, mercoledì 27 Ottobre 1926 — Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione L. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 891. — Nuova Serie - N. 2147

La celebrazione della Marcia su Roma e della Vittoria

Il Consiglio dei ministri - I colloqui del Capo del Governo

ROMA, 26

A quanto risulta da informazioni attendibili, il programma della cerimonia del 28 ottobre per la celebrazione della Marcia su Roma, subirà una notevole variante. Le adunate dei gruppi rionali avverranno nei punti già fissati alle ore designate, ma le colonne di fascisti non si recheranno più alla passeggiata archeologica dove il Duce avrebbe dovuto passare in rivista le forze del Fascismo dell'Urbe. Secondo le nuove disposizioni, i diversi cortei di camicie nere si concentreranno per le ore 10.30 in piazza Colonna, ove alle 11.30, celebrandosi al Colosseo l'adunata delle Avanguardie di cinque regioni, un membro della Direzione del Partito leggerà il messaggio del Capo del Governo ai fascisti di tutta Italia. Dopo questa cerimonia il Duce, di ritorno dal Colosseo, si affaccerà al balcone di Palazzo Chigi per porgere il suo saluto alle Camicie nere dell'Urbe. Si ha ragione di credere che l'on. Mussolini pronuncerà un discorso politico ai 50.000 fascisti: tanti si calcola saranno ammassati nella piazza.

Il manifesto dei combattenti

Il Direttorio nazionale dell'Associazione nazionale combattenti nella ricorrenza dei due prossimi anniversari ha pubblicato il seguente manifesto:

«Italiani, non muovono i nostri spiriti, in questi giorni fausti anniversari, neppure in pellegrinaggio di curiosità a Villa Giusti.

Sul Grappa arde la più eroica e sanguinosa battaglia della IV Armata; alle Grave di Papadopoli lo splendore del sangue vince la bellezza del fuoco, e l'VIII Armata entra in Susegana.

Il 30 ottobre il Principe Emanuele Filiberto ha sferrata alla lotta l'Armata che non conobbe sconfitta, e la cavalleria del Principe di Torino batte il piano tra Piave e Tagliamento.

La gigantesca battaglia sotto l'alta guida di S. M. il Re è finita, e la Guerra è vinta.

Ma il 4 novembre, tutte le altre nostre vittorie più fieramente ancora vogliamo ricordare, quelle che in tre anni celarono al Fante le divine sembianze, solo sfiorandogli con carezza di veli l'accesa fronte nella trincea insanguinata dallo Stelvio al mare.

E perchè più somigliano ai tempi di questa nostra volontà anelante a civili predomini tra le genti, quelli in cui il sacrificio temprava l'Esercito italiano nella fede del trionfo definitivo, il 28 ottobre, sia giornata sacra alla rivolta degli spiriti, che guardano al volo delle aquile, da tutte le cime lanciate, su l'invidia del mondo.

Maestà, in Castel Sant'Angelo le vittoriose bandiere dei Tuoi reggimenti fremono e avvampano nella bellezza dei tre colori, e la bianca Croce della Tua casa brilla in cima alle speranze del Popolo Tuo grande.

Noi vogliamo che il Tuo Nome ed il Tuo comandamento suonino tra i Popoli, che abbiamo, le ingiuste preoccupazioni per le quali non ci comprendono ancora.

Ma se torniamo a cingerti la fronte Augusta con la Corona di Ferro, vuol dire che non sarà conteso all'amore degli italiani di attingere la meta con la nuda potenza dei nostri civili ordinamenti, per i quali sono magistrati quelli che marciano in testa alle nostre legioni.

Duce, poichè sei nato col destino della Tua fatica e lo tieni e lo governi; poichè Tu alla Vittoria non lasci che raccolga le ali finchè non sarà sicura come nel pugno di Roma, i combattenti d'Italia, usi a comprendere l'aspro valore delle tappe vittoriose alle quali la Patria riconoscente dà il Tuo nome e incide il Tuo sigillo, si schierano ai Tuoi ordini e Ti consacrano Primogenito della generazione della rinascita, nella unica ed inscindibile celebrazione della Vittoria e della Rivoluzione Fascista». I Commissari: Rossi, Russo, Sansanelli.

La Confederazione dell'industria

La Confederazione generale fascista dell'industria italiana, ha a sua volta pubblicato il proclama seguente:

«L'annuale della Marcia su Roma ritorna per la quarta volta a celebrare la crescente forza del regime e della Nazione, eternamente rinnovantesi nello spirito di Vittorio Veneto. Due avvenimenti specialmente attirano in questo momento l'attenzione di tutto il mondo sull'Italia. Il nuovo ordinamento sindacale è in atto: esso significa la superiorità dell'interesse nazionale affermata su quello dei singoli cittadini e delle singole classi. Esso stringe tutte le energie produttive del Paese in un fascio di forze, disciplinato allo Stato, concordemente unite per collaborare alla potenza della Patria. E d'altro lato è in pieno sviluppo la battaglia per la salute e la saldezza economica della Nazione, così come l'ha voluta il Capo del Governo e Duce del Fascismo, per dare all'Italia le basi più solide per il suo sviluppo ed il suo progresso futuro. Ambedue impegnano la volontà, la tenacia, le energie degli industriali d'Italia. Essi, nella quotidiana fatica del loro silenzioso lavoro, sentono che la quarta celebrazione della instaurazione del regime, che significa per la produzione il ristabilirsi dell'ordine, della disciplina, della gerarchia, mantiene viva e vivida la fiamma purissima della Vittoria conseguita sui campi della guerra, e fa di essa il faro che chiama a raccolta tutte le forze della Nazione, per costituire col nuovo ordinamento sindacale la base più solida delle forze nuove d'Italia, e per dare ai combattenti della dura battaglia economica il saldo spirito dei fanti in guerra. Questo comanda la Nazione, questo vuole il Capo del Governo e Duce del Fascismo. Così deve essere. - F.ti: il presidente Benni, il segretario generale Olivetti».

La Confederazione ha altresì impartito disposizioni alle associazioni territoriali dipendenti perchè assicurino la più ampia partecipazione degli industriali associati alle manifestazioni localmente organizzate dal Partito».

L'Istituto del Nastro Azzurro

L'Istituto del Nastro Azzurro ha lanciato il seguente manifesto:

«28 ottobre, 4 novembre 1926. Azzurri d'Italia! Due grandi avvenimenti oggi l'Italia ricorda e festeggia con unità di pensiero e di fede: la Vittoria nella guerra e l'avvento del Fascismo, che della vittoria fu l'esaltazione e la consocrazione. Nel Fascismo invero l'Italia trova la sintesi delle sue rinnovellate fortune e maturava i frutti della Vittoria, dando alla Patria un'anima nuova che apre ad essa la via dei grndi destini. Nell'Italia fascista i martiri e gli eroi veggono finalmente l'Italia da essi sognata e per la quale sacrificarono la giovinezza fiorente: l'Italia, forte e potente, rispettata e temuta, degna delle sue grandi memorie, fulgida di gloria nella imperiale grandezza. Il mondo segue attonito la nostra mirabile rinascita, che ogni giorno più afferma nel campo politico, morale ed economico; guarda con meraviglia al vigoroso risveglio della razza, per la quale la gioventù italiana, sfidando imperterrita le più ardue prove, sorvola con De Pinedo i cieli e gli Oceani infiniti, con Nobile svela il mistero del Polo, e, attraverso la tormenta atroce ed irata, reca i colori della Patria sulla fragile nave aerea dell'Italia lanciata

all'audace conquista. Ed intanto Guglielmo Marconi, la parola del quale non ha confini di tempo e di spazio, dice al mondo ancora una volta come il nostro Paese batta tuttora sulla via del progresso la grande strada tracciata dal genio della stirpe ed illumini l'avvenire con la sua fede immortale.

«Combattenti! Quest'Italia cercammo tra le aspre giogaie del Carso e le più alte vette delle Dolomiti, per restituire all'aquila di Roma l'antico nido; cercammo sul nostro mare, lungo la scia lasciata dalle navi di Duilio, cercammo nel cielo azzurro con le giovani ali votate alla morte. Ricordiamo, camerati! Quest'Italia che avevamo plasmata sui campi di battaglia, ci veniva strappata da mano matricida. Il Fascismo vendicava l'oltraggio e spezzava alla madre le tristi catene. Ed oggi per il Fascismo l'Italia si erge nella maestà della sua gloria, nella fierezza delle sue virtù, nella forza del suo destino».

Telegrammi dei Quadrunviri

Al messaggio di saluto inviato dall'on. Augusto Turati ai quadrunviri della rivoluzione, nella ricorrenza del quarto annuale della Marcia su Roma, le LL. EE. Bianchi, Devecchi, Balbo e De Bono hanno così risposto:

«Grazie del pensiero e del saluto che ha voluto rivolgermi nella ricorrenza della Marcia su Roma. Per il Duce, per il Partito come allora sempre con la devozione e la fedeltà che hanno un solo limite: la vita. F.to: Michele Bianchi».

«Il saluto che hai voluto rivolgere al quadrunviro lontano anche a nome del Partito nella quarta ricorrenza della Marcia su Roma, è alto onore che nel ricordo del passato segna le vie ancora da percorrere agli ordini del Duce. Abbiti tutta la mia gratitudine per il pensiero e per l'invito. Il 28 ottobre in Somalia mentre fra strepito di armi si conquistano gli ultimi lembi di un territorio italiano da 30 anni e non mai occupato finora, centinaia di Camicie nere veterane votate al sacro lavoro della terra spiegheranno con me all'alito gigante del monsone, nuovi gagliardetti, che sotto il sole dell'equatore alla presenza di un Principe Sabaudo lanceranno le acque dell'Uebi Scebeli deviate con un miracolo di volontà sopra la grande diga che si inaugura col segno littorio della nuova era. Ti abbraccio: F.to: Devecchi di Valcismon».

«Il saluto del Partito trova nel mio cuore una appassionata rispondenza. Il Partito che, guidato dal suo Duce invitto ed invincibile, volle la rivoluzione e creò il regime, risponderà sempre a tutti gli appelli. F.to: Italo Balbo».

«Ringrazio il segretario generale del Partito e l'amico, per il suo augurale telegramma. Il modesto quadrunviro, orgoglioso di essere stato ricordato nella gloriosa ricorrenza, trova non sminuito il suo entusiasmo e sempre più saldo il senso di disciplina che lo guida in ogni sua azione. Per l'Italia e per il Duce: alalà! F.to: De Bono».

Un comunicato ufficiale avverte che le disposizioni emanate dal Governo per la giornata del 31 ottobre p. v. non mutano quelle vigenti in materia di riposo domenicale, e solo consentono deroghe in casi eccezionali, e cioè, quando ricorrono ragioni di assoluta necessità.

L'applicazione dei Fasci agli edifici pubblici

Per disposizione del Capo del Governo, per il 28 corr. sarà operata nella nuova sede del Ministero di Giustizia, la demolizione totale del muro di recinzione in via delle Zoccolette e in via Arenula e avrà luogo la inaugurazione dei fasci in marmo e della grande targa centrale sul prospetto. Nella nuova sede del Ministero della P. I. saranno effettuati, la demolizione totale delle armature esterne del prospetto, salvo il castello per la macchina della calce e lo scoprimento del fascio littorio murale. Nella nuova sede del Ministero dei LL. PP. avrà luogo l'inaugurazione dell'ingresso carrozzabile sulla via De Meus. Nel palazzo di Giustizia saranno applicati i fasci littori in rilievo sul prospetto. Fasci murali saranno inaugurati nell'edificio della dogana a San Paolo, nella palazzina del comando reparto carri armati nel forte Tiburtino, nell'ex sede dei Ministero dei LL. PP. a S. Silvestro, nell'ufficio telegrafico di S. Silvestro, nella R. Università degli studi, al Policlinico, nella centrale telefonica del Viminale, negli Istituti di patologia speciale medica, di anatomia patologica e anatomia umana, negli Istituti di igiene e medicina legale, nelle Cliniche pediatrica e psichiatrica, nel palazzetto sede del Genio civile. Nel monumento a Vittorio Emanuele II saranno applicati i fasci luminosi e saranno sostituite le bandiere. Fasci luminosi saranno applicati nei cantieri dell'Officina carte e valori, nella sede del Ministero della Marina.

La pena capitale al Consiglio dei ministri

Il ministro della Giustizia on. Rocco ha avuto questa sera un nuovo colloquio col Capo del Governo circa il disegno di legge relativo all'istituzione della pena capitale per gli attentati contro le persone dei Sovrani, del Principe ereditario e del Capo del Governo. Il disegno di legge, che consta di pochi articoli, può dirsi virtualmente compilato e sarà sottoposto all'esame del prossimo Consiglio dei ministri. Insieme al disegno di legge, il ministro della Giustizia ha preparato un'ampia relazione, in cui sono esposti i concetti che ha seguito il Governo nella preparazione del disegno di legge. Per quanto si riferisce ai reati di carattere sociale, che in un primo tempo si pensò di perseguire egualmente con la pena capitale, si nota che gli ulteriori studi giuridici potranno permettere di avere anche in questo campo definitive conclusioni. Il disegno di legge accenna anche alla composizione della speciale sezione della Corte di Cassazione che dovrà essere competente a giudicare sui reati di attentato contro le sacre persone dei Sovrani e contro il Capo del Governo. Di tale sezione faranno parte i magistrati dei più elevati gradi della Cassazione. Per quanto si riferisce alle modalità accessorie, il disegno di legge non ne fa parola, in quanto di esse si occuperà uno speciale regolamento che sarà emanato in seguito all'approvazione del disegno di legge.

L'on. Rocco ha anche conferito col Capo del Governo sulla preparazione degli altri progetti che saranno presentati alla Camera ed al Senato nella prossima tornata dei lavori parlamentari.

Il Capo del Governo ha ricevuto oggi il sottosegretario di Stato ai Lavori Pubblici, on. Michele Bianchi, che ha riferito all'on. Mussolini sulla riunione tenutasi a Cosenza e sull'attuazione del programma di opere pubbliche e di bonificamento. Più tardi il Capo del Governo si è lungamente intrattenuto, sempre su questioni inerenti alle opere pubbliche, col ministro on. Giuriati. Dopo aver ricevuto il comandante De Angelis, addetto navale a Buenos Aires, l'on. Mussolini ha conferito col ministro della P. I., on. Fedele, accompagnato da padre Pistelli ed ha ricevuto padre Semeria e don Minozzi.

L'on. Mussolini assiste alle gare sportive

degli ufficiali della Milizia

ROMA, 26

Oggi alla presenza del Capo del Governo e comandante generale della M. V. S. N., alla scuola centrale militare della Farnesina, ha avuto luogo il saggio finale di educazione fisica degli ufficiali della M. V. S. N. Prestavano servizio d'onore carabinieri in alta uniforme e militi della M. V. S. N. Le tribune dello stadio dove si è svolto il saggio erano ornate con festoni e pennoni recanti il tricolore e lo stemma Sabaudo su campo azzurro. Dinanzi alla tribuna d'onore erano schierati i moschettieri. Erano presenti il gen. Bonzani, sottosegretario all'Aeronautica, il maresciallo Badoglio, capo di S. M. dell'Esercito, il gen. Grazioli, sotto capo di S. M., il gen. Scipioni, comandante le scuole centrali militari, il gen. Barco, comandante la Divisione di Roma, i gen. Capuzzo Frandoni e Armani della r. Aeronautica, i gen. della Milizia, Varini, Traditi e Ragioni, il gen. Boriani, comandante la Milizia forestale, il governatore di Roma, sen. Cremonesi, il com. Melchiori, vice-segretario generale del P. N. F., il Prefetto, numerosi ufficiali superiori e molte notabilità che affollavano le tribune.

Alle ore 16, accompagnato dal gen. Balzan, capo di S. M. della M. V. S. N. e dall'on. Turati, è giunto il Capo del Governo che è stato ricevuto dalle autorità, mentre reparti di allievi della scuola della Farnesina e di militi della M. V. S. N. presentavano le armi, la musica del 113.a Legione suonava l'inno reale e quindi «Giovinezza». L'on. Mussolini ha preso posto nella tribuna d'onore insieme alle autorità fatto segno a una calorosa dimostrazione da parte della folla che gremiva le tribune laterali. Sono quindi incominciati gli esercizi. Gli allievi presentati dal comandante la scuola, colonnello Cravero, dal console Alfaro, della Milizia e dal maggiore Ledomez sono entrati nell'arena cantando «Giovinezza» e quindi, dopo il saluto alla voce, hanno svolto un interessante programma che comprendeva esercizi elementari, lotta giapponese e greco-romana, boxe, esercizi al cavallo, alla spalliera, opposizioni, corsa di 200 metri con ostacoli, percorso di guerra, tiro della fune, palla, volo, lancio del giavellotto, palla canestro, assalto al castello e staffetta.

Il Capo del Governo si è molto interessato ai vari esercizi e, quindi, terminato il saggio, ossequiato dalle autorità e fatto segno a una nuova entusiastica dimostrazione da parte degli allievi e della folla è risalito in automobile insieme al generale Balzan e all'on. Turati.

Un emblema per i decorati al valore

soci dell'Istituto del Nastro Azzurro

ROMA, 26

Il Re, su proposta del Capo del Governo, ha firmato un decreto concernente la concessione di uno speciale emblema del quale potranno fregiarsi i soci dell'Istituto del Nastro Azzurro secondo i meriti di ciascuno di essi.

Il primo consigliere dell'Istituto, prof. comm. Amilcare Rossi, interessato in proposito, ha detto che lo speciale emblema è nella forma esteriore uguale all'antico scudo sannitico; però nelle balzonature di detto scudo sono simboleggiate le ricompense al valore militare possedute da ciascun socio del Nastro Azzurro. Questi simboli sono delle stelle d'oro o d'argento per le medaglie corrispettive, situate nella balzonatura centrale, la quale è attraversata diagonalmente dai colori dell'ordine militare di Savoia qualora il socio ne fosse insignito; il tutto su campo azzurro. In alto, sempre su campo azzurro, vengono segnate con altrettante coroncine le promozioni per merito di guerra e in basso le medaglie di bronzo.

L'intervistato ha detto essere prematuro parlare di un vero e proprio ordine cavalleresco. Però l'Istituto del Nastro Azzurro col nobilitare i soldati d'Italia che si distinsero per i loro atti eroici nel servire la Patria in guerra, è ben lungi dal voler alimentare stolte vanità individuali; ma vuole soltanto elevare al suo giusto valore nell'apprezzamento di tutti gli italiani la ferrea volontà, la tenacia, l'amore, il sacrificio e il gesto eroico, mercè i quali la nostra stirpe trionfò di tutti gli ostacoli e di tutte le avversità per giungere a Vittorio Veneto. Mussolini che ben conosce l'altissima importanza dei valori ideali e morali della Nazione, che sono pur quelli che decidono i più grandi avvenimenti storici, ha voluto con questo suo nobile atto di giusto riconoscimento elevare a simbolo il valore e la virtù militare, che sono la più solida base ai nuovi destini d'Italia.

Il monumento alla Madre italiana

che sarà inaugurato a Firenze alla presenza dei Sovrani

ROMA, 26

La presidenza dell'Associazione nazionale madri, vedove e famiglie dei caduti e dispersi in guerra ha diramato ai comitati provinciali e alle sezioni la seguente circolare:

«Onorevoli delegati provinciali e onorevoli presidenti di sezioni. Il 4 novembre, anniversario della Vittoria, alla presenza delle LL. MM. avrà luogo nel tempio augusto di S. Croce in Firenze, alle ore 9.30, l'inaugurazione del monumento alla Madre italiana. Il pensiero che guidò gli animi alla scelta di questo giorno solenne per lo svolgimento dell'austera cerimonia, è profondamente significativo. La Nazione che esalta l'eroismo dei figli non disgiunge da questi il sacrificio delle madri. Che se al valore del figlio, l'Italia deve la sua Vittoria, il martirio della madre, tacito, cosciente, eroico, è parte spiritualmente integrativa di quel valore. La Nazione nel suo sentimento di gratitudine unisce la madre e il figlio e ne inalza la memoria ad eterno, consacrando nel tempio che custodisce i resti mortali dei suoi grandi, un monumento che tramanderà ai posteri la storia sublime della donna durante la guerra mondiale nella sua più santa prerogativa: la madre! L'anniversario della Vittoria ci trovi uniti nel ricordo di quelli che morirono senza avere la gioia di vedere realizzato l'ideale per cui offrirono la loro ardente giovinezza. Celebriamo questo giorno col puro gaudio col quale essi l'avrebbero celebrato. Garriscano al vento tutte le nostre bandiere! E il pensiero reverente si inchini dinanzi alla diletta Dinastia di Savoia, faro luminoso che presiede ai destini della Patria. Viva il Re».

La presidenza ha diramato inoltre il seguente manifesto:

«4 Novembre 1926. La Patria risorta celebra oggi il glorioso anniversario del giorno in cui, sublime valore di sacrificio trionfava, dopo quattro anni di lotta sanguinosa, del suo secolare nemico, conquistando i formidabili confini che fin dal principio del mondo furono posti a guardia delle sue fertili, incantevoli terre. In santa comunione di spiriti e nel fervore pio delle ricordanze celebriamo questo giorno di gaudio! Alla santa festa assistono i nostri morti immortali! E possa la Patria nostra, maestra di civiltà, tenere sempre più alto tra i popoli il vessillo della Vittoria e dell'amore. Viva l'Italia! Viva il Re! Viva il Duce! Per il Comitato centrale: Donna Graziella Prunas».

Il programma dell'Unione marinara italiana

ROMA, 26

Il Capo del Governo ha ... ricevuto il sottosegretario di Stato alla Marina sen. Sirianni, che ha accompagnato a Palazzo Chigi una commissione composta dei presidenti di oltre 40 sezioni dell'Unione marinara italiana. Stamane questa commissione si era recata al Ministero della Marina ove era stata ricevuta dal sottosegretario Sirianni. Il presidente della sezione di Milano, comandante Jarach, per incarico della commissione, ha esposto il programma ed i desiderata dell'Unione, programma e desiderata che si compendiano nel desiderio di mantenere salda la colleganza fra tutti i marinai (ufficiali, sottufficiali e semplici marinai) senza alcuna distinzione e di preparare con opera di propaganda e con preparazione tecnica tutte le giovani forze che occorrono e che occorreranno alla Marina italiana. L'ammiraglio Sirianni si è compiacinto vivamente di tali propositi ed ha promesso il suo appoggio perchè tali nobili fini sieno attuati.

Nel colloquio avuto questa sera col Capo del Governo, il comandante Jarach ha ripetuto l'esposizione fatta stamane al sottosegretario alla Marina. L'on. Mussolini ha risposto esprimendo tutta la sua simpatia per l'Unione marinara ed ha concluso le sue dichiarazioni elogiando la bontà dell'industria che tende in Italia allo sviluppo marinaro, realizzando così uno dei postulati più importanti del Governo nazionale. Infine il comandante Jarach ha chiesto che alla sezione di Milano spetti l'onore di organizzare la mostra marinara per l'anniversario della Vittoria del 1928. Il Capo del Governo ha promesso di visitare in una sua prossima gita a Milano il Museo navale didattico del quale ha sentito frequenti elogi.

2800 aspiranti per i 500 posti

di allievi militi forestali

ROMA, 26

2800 giovani, rappresentanti tutti un ottimo elemento, hanno presentato domanda di partecipare al concorso bandito dall'ispettorato generale della Milizia forestale per 500 posti di allievi militi forestali. Gli esami per i 2800 candidati avranno luogo il 30 c. m. presso i vari ispettorati forestali. Lo stesso giorno egualmente presso gli ispettorati forestali avranno luogo gli esami per i candidati al grado di sottufficiali della Milizia forestale nazionale che non posseggono i titoli di studio richiesti dal regolamento.

La graduatoria finale per gli aspiranti al grado di sottufficiale e per i nuovi militi sarà iniziata da apposita Commissione ai primi di novembre. I sottufficiali dichiarati idonei saranno chiamati in servizio tra il 15 e il 20 novembre. Il 29 novembre saranno chiamati in servizio gli allievi militi che saranno avviati parte alla scuola forestale di Amelia-Perugia. I lavori per la sistemazione delle scuole sono avviati alacremente. Frattanto procede alacremente il lavoro di inquadramento del personale tecnico della Milizia forestale nelle coorti, centurie e reparti minori.

Gli amm. Mortola e Lobetti esonerati dal comando

dei dipartimenti dell'Adriatico e dell'Alto Tirreno

ROMA, 26

Il *Foglio d'Ordini* del Ministero della Marina pubblica: Con r. decreto in corso di registrazione, l'ammiraglio di squadra Giuseppe Mortola, dal 26 ottobre 1926 è esonerato dalla carica di comandante in capo del dipartimento dell'Adriatico e del Jonio. L'ammiraglio di squadra Pio Lobetti Bodoni, dal 26 ottobre 1926 è esonerato dalla carica di comandante in capo del dipartimento dell'Alto Tirreno.

Il Congresso internazionale laniero a Torino

TORINO, 26

Stamane nel salone della Camera di Commercio si è inaugurato il secondo Congresso internazionale laniero, al quale hanno partecipato 36 delegati, rappresentanti del Belgio, della Francia, dell'Inghilterra, dell'Italia e della Germania. Questa seconda conferenza (la prima ebbe luogo a Berlino lo scorso anno) si propone innanzi tutto di ottenere l'adesione dell'Italia all'accordo esistente tra l'Inghilterra, la Francia, il Belgio e la Germania, per la soluzione in via arbitrale delle controversie commerciali laniere di carattere internazionale. Figurano a relazione 10 temi, tra i quali specialmente interessante quello per l'unificazione dei tassi di condizionatura, posto all'ordine del giorno su proposta dell'Associazione laniera italiana.

Il gr. uff. Pozzalla, presidente della Conferenza, nel suo discorso inaugurale ha espresso parole di rammarico per la morte di S. A. R. la Principessa Letizia ed ha invitato i presenti ad un minuto di raccoglimento in memoria dell'Augusta Estinta. Ha parlato poi l'on. Olivetti, che ha portato il saluto della Confederazione fascista dell'Industria. Hanno seguito i delegati delle altre nazioni. La Conferenza continuerà nel pomeriggio e domani i suoi lavori. Il 29 si riunirà a Roma presso l'Istituto Internazionale di Agricoltura per unas peciale discussnale di Agricoltura per una speciale discus-

Il processo Zaniboni a Siena

ROMA, 26

E' avvenuta la pubblicazione da parte della Suprema Corte di Cassazione della sentenza riguardante il processo Zaniboni. Come è noto, il P. G. presso la Corte d'Appello aveva interposto ricorso per legittima suspicione contro la possibilità della celebrazione del processo dinanzi alla Corte d'Assise di Roma. La sentenza della Cassazione, riscuotendo la legittimità giuridica della richiesta del P. G., ha stabilito che il processo contro Zaniboni e complici si svolga davanti alla Corte d'Assise di Siena. Spetta ora a questa di fissare il ruolo e la data di inizio del processo. Siccome l'autorità giudiziaria ha intenzione di affrettarne quanto più sia possibile lo svolgimento, è probabile che il processo stesso sarà fissato per uno dei giorni del prossimo novembre o al massimo ai primi di dicembre.

50 mila franchi del senatore Coty

per l'Istituto sanitario italiano di Parigi

PARIGI, 26

Il senatore Coty, proprietario del *Figaro*, ha donato 50.000 franchi all'Istituto sanitario italiano che è stato inaugurato domenica scorsa.

Condanne per duello a Spezia

SPEZIA, 26

Stamane la Pretura di Spezia condannava a 10 giorni di detenzione Giovanni Appiani, giornalista ed il ragioniere Italo Lucca a 24 giorni, per essersi battuti in duello alla spada nel marzo scorso. Giuseppe Falcon, l'avv. Alberto Palinas, il seniore della Milizia cav. Arturo Gentili ed il giornalista Fornelli, vennero assolti essendo risultato che avevano fatto il possibile per evitare il duello e per attenuarne le conseguenze. L'Appiani ed il Lucca ricorsero in Appello.

L'esperimento monetario del Belgio

Gli sviluppi di Thoiry - La crisi mineraria inglese

Le prime quotazioni del "belga,,

Perchè il franco carta non fu soppresso

PARIGI, 26

La nuova moneta di scambio istituita dal Belgio e ondeggiante finora tra il genere maschile e quello femminile, ma che nel documento ufficiale in mancanza di genere neutro è messa al maschile, è stata quotata per la prima volta in Borsa, e vi ha già subito qualche leggera oscillazione. Se il rapporto ufficiale del Governo belga aveva cercato ieri di sorvolare quasi sulla nuova unità monetaria, per dar risalto al carattere stabile del franco, appare oggi chiaramente che in realtà il Belgio ritorna alla valuta oro attraverso un periodo di transizione che non potrà essere molto lungo.

Tra qualche mese il vecchio franco svalutato sarà scomparso del tutto dalla circolazione ed anche le transazioni interne saranno concluse in base alla nuova unità monetaria. Il franco carta è destinato a scomparire. La Banca Nazionale è già autorizzata a stampare biglietti che porteranno ad un tempo l'indicazione dei valori in «belga» ed in franchi carta. I franchi poi potranno essere scambiati con i «belga» in ragione di cinque contro uno. I bilanci delle grandi aziende saranno certamente stabiliti in base alla nuova unità monetaria.

Così il «belga» diverrà in un tempo più o meno breve l'unica valuta in circolazione. Se il franco carta non è stato soppresso con un decreto draconiano, è perchè il Governo si è prefisso di vincere l'esitazione della grande industria preoccupata dal timore che il ritorno immediato alla base aurea avesse a creare profonde perturbazioni nell'economia nazionale. Nello stesso tempo però il Governo ha voluto attenuare l'impressione che un mutamento troppo radicale avrebbe prodotto nel grosso pubblico, ed ha voluto dargli il tempo di famigliarizzarsi con la nuova moneta.

L'esperienza belga acquista così un significato ancora maggiore di quello che si poteva attribuire sul principio. Il Governo si è accinto alla riforma dopo aver preso le precauzioni più meticolose e più energiche, e le informazioni da Bruxelles sono concordi nel dimostrare che tanto i circoli finanziari quanto il pubblico hanno accolto con favore la riforma, avendo la certezza che la decisione è stata presa con la massima cautela. Nessuno però si dissimula che le difficoltà da superare sono ancora gravi. Ma gli auspici sono favorevoli, come lo prova il fatto che il prestito belga è stato coperto immediatamente in poche ore sul mercato americano.

L'esperienza belga è seguita in Francia con un interessamento appassionato. Il Governo francese evita con cura di lasciare indovinare quali sieno le sue vere misure, e così oggi vi sono giornali che con eguale insistenza attribuiscono a Poincaré il proposito di stabilizzare il franco secondo il sistema belga, oppure il proposito di rivalutarlo secondo il metodo italiano. Il redattore finanziario del *Paris Midi*, sostiene che il metodo belga è preferibile all'italiano anche per ragioni psicologiche.

Il progetto londinese per la stabilizzazione del franco belga promette di avere un successo enorme. La parte del prestito lanciata a Londra ammonta a sette milioni 250.000 sterline. Una coda di oltre 200 metri si è veduta agli sportelli ove venivano distribuiti i prospetti delle condizioni del prestito. Negli ambienti finanziari si crede che molti sottoscriveranno per un milione. Si crede anche che nelle prime ore di domani il prestito sarà coperto.

Gli aiuti finanziari tedeschi alla Francia

subordinati alla ratifica dell'accordo sui debiti

BERLINO, 26

Da Parigi sono giunte alcune informazioni secondo le quali si penserebbe a cambiare le basi dell'accordo di Thoiry, in seguito alle difficoltà della sua attuazione, cui è stato già più volte accennato, e che soprattutto consistono nella necessità per la Francia di ratificare l'accordo Mellon-Berenger, perchè il mercato americano si apra alle obbligazioni ferroviarie tedesche. Ma la Francia sembra assai poco disposta, almeno per ora, a ratificare l'accordo, e così non si può ricavare dalle obbligazioni tedesche un solo marco. I pessimisti hanno sintetizzato la situazione in questo dilemma: o la Germania si dichiara disposta ad altri compensi, o Thoiry fallisce in pieno e le truppe francesi manterranno l'occupazione renana sino allo spirare del termine fissato dal trattato di Versaglia.

Probabilmente le notizie circa una nuova base dell'accordo non sono del tutto inventate. Stasera però una nota ufficiosa dichiara che per il momento nulla vi è di mutato. A Thoiry la Francia si è dichiarata disposta a sgomberare i territori renani anticipatamente in compenso di aiuti finanziari dalla Germania. La nota afferma che l'unico mezzo di fruire dell'aiuto sarebbe lo smobilizzo delle azioni ferroviarie, ed esprime la speranza che si giunga alla risoluzione del problema reso arduo dalla resistenza francese alla ratifica degli accordi sui debiti con le potenze anglo-sassoni.

Pare intanto che Stresemann voglia ricorrere ancora alle abilità diplomatiche-finanziarie del presidente della Reichsbank, Schacht. Un dispaccio del corrispondente del *Berliner Tageblatt* da New York dice infatti essere molto probabile un viaggio di Schacht in America verso la fine di quest'anno. A New York si troverebbero alla stessa epoca l'agente generale delle riparazioni, Parker Gilbert, e il direttore della Banca d'Inghilterra Montagu Normann. Insieme con questi due personaggi, con Mellon e col presidente della Banca federale americana, Strong ed altri esponenti dell'alta finanza degli Stati Uniti, Schacht conterebbe di combinare lo smobilizzo delle obbligazioni tedesche. Tuttavia allo stesso *Berliner Tageblatt* risulta da informazioni berlinesi che per ora il viaggio di Schacht in America non è ancora stato preso in considerazione.

Mentre queste incertezze crescono e si continua a navigare nel mare dei si dice e dei forse, la stampa di destra accentua i suoi quotidiani attacchi contro Stresemann, dando ormai per falliti gli accordi di Thoiry.

La *Deutsche Tageszeitung* consiglia il ministro degli Esteri a staccarsi dalla Francia e di rivolgersi piuttosto verso «quelle Potenze che sono meno interessate all'indiscutibile mantenimento dello «statu quo», accennando anche all'opportunità di una intesa con l'Italia.

Governo e minatori in Inghilterra

decisi alla lotta ad oltranza

LONDRA, 26

Questa sera i capi del Consiglio delle Trade Unions si sono recati dal Premier Baldwin per conferire sulla situazione dello sciopero. Un comunicato dice che la riunione aveva un carattere privato e non dà particolari sul colloquio. Intanto le discussioni di ieri alla Camera dei Comuni sullo sciopero, hanno avuto un'ampia eco nella stampa. La politica del Premier è naturalmente criticata dai fogli liberali che prendono il la dal discorso di Lloyd George, accusando Baldwin di parzialità. Il *Manchester Guardian* scrive che Baldwin manca delle necessarie doti di preveggenza e di autorità per condurre una politica di mediazione. Perchè l'opera di pacificazione che il Governo ha offerto possa avere un qualche risultato, occorre una visione chiara del momento per saper guardare coraggiosamente gli eventi. E' indispensabile avere tatto ed accortezza, e soprattutto imparzialità. Il giornale dice che il Governo ha mostrato una miserevole mancanza di tutti questi requisiti.

A queste accuse seguono quelle della *Westminster Gazette*. Questo giornale riconosce che a cagione dei violenti discorsi dell'agitatore Cook il prefetto di polizia ha saggiamente operato interdicendo i comizi, ma il Governo, per essere imparziale avrebbe dovuto contemporaneamente mostrare di avere un programma per giungere alla fine dello sciopero, avrebbe dovuto rammentarsi di avere un'autorità non solamente per togliere agli scioperanti l'arma del comizio, ma per costringere entrambi le parti in causa a giungere ad un accordo. Il Premier può anche preoccuparsi delle conseguenze che derivano alle classi dei minatori e dei proprietari, ma non può più oltre disinteressarsi delle conseguenze che lo sciopero recherà alla nazione, alla compagine sociale ed all'industria in genere. «Il partito che è al Governo — dice il giornale — ha questo recondito pensiero: I minatori hanno voluto la guerra? Ebbene periscano nella lotta. Quando essi saranno battuti in pieno, la lezione servirà anche alle altre organizzazioni sindacali e nessuno oserà più impostare una simile battaglia».

Ma la stampa che non milita nel campo liberale mantiene un ben diverso atteggiamento. Il *Daily Mail* scrive che il paese è stato troppo paziente nel sopportare gli eccessi ed il disfattismo di Cook. Questi ha trasformato lo sciopero da economico in battaglia politica. Il giornale attribuisce a Cook il seguente disegno, che l'agitatore avrebbe espresso in qualche privata riunione: far proseguire lo sciopero fin nel cuore dell'inverno, gettando la popolazione nel più vivo allarme per la mancanza di carbone. Di fronte all'agitazione del popolo e alla gravità della situazione, il Governo forzerebbe i proprietari a riaprire le miniere alle condizioni di lavoro dell'aprile scorso, concedendo dei sussidi per sopperire alle passività».

Anzitutto qui bisogna obiettare che il Governo ha chiaramente ripetuto che non ritornerà mai alla politica di sussidio che fu troppo gravosa per l'erario.

Il *Daily Mail* osserva che se il ragionamento di Cook dovesse avverarsi, sarebbe il contribuente a pagare sotto forma d'imposta quei sussidi che il Governo concederebbe all'industria mineraria.

Molte voci si levano perchè venga recato un profondo mutamento alla legge delle Trade Unions. Si chiede che venga abolita la facoltà di un prelevamento di denaro sui salari di tutti i federati per proteggere lo sciopero di una categoria di lavoratori; che lo sciopero non possa essere proclamato se la decisione non viene presa per voto segreto. Ciò per impedire quello che è accaduto recentemente nei distretti minerari ove le votazioni avvenendo per alzata di mano recarono i più contraddittori risultati. Finalmente, che venga abolito lo «dicketing», istituzione introdotta con la legge delle «Trade Disput» nel 1906. Per mezzo di tale disposizione legislativa, gli operai scioperanti hanno il diritto di formare pattuglie vigilanti sul luogo ove lo sciopero è dichiarato, per impedire che si ritorni al lavoro.

Un veliero affondato tra Genova e Spezia

SPEZIA, 26

Il veliero «Marietta», del Compartimento marittimo di Palmi (Calabria), partito il 25 corr. da Genova, carico di minerale e diretto alla Spezia, giunto all'altezza dell'isola Palmaria verso la mezzanotte fu sorpreso da un violento fortunale. Il veliero per la pesantezza del carico (200 tonn. di fosfati) e per la furia del mare e del vento si trovò ben presto in critiche condizioni. I marosi invasero la coperta della nave che, travolta da un gorgo violento, fu sommersa. Nella pericolosa manovra per salvare il veliero, si notò la scomparsa di un uomo dell'equipaggio, il marinaio Mario Braccole, di 48 anni, da Sarnia. Malgrado il getto del salvagente e di tavole ed anche dopo affannose ricerche con le imbarcazioni di salvataggio non fu possibile rintracciare il povero naufrago. Il resto dell'equipaggio dello scomparso veliero, dopo faticosa lotta nella notte tempestosa, potè approdare alla Spezia, denunziando il disastro e la scomparsa del marinaio alla Capitaneria di Porto, che dispose subito per le indagini.

Tre vittime del maltempo a New York

PARIGI, 26

Il *New York Herald*, edizione parigina, riceve da New York che in seguito ad una violenta tempesta si deplorano tre morti e 12 feriti.

L'attrice cinematografica Gina Palermi

sfuggita ad un misterioso attentato

PARIGI, 26

La notissima artista cinematografica Gina Palermi, il cui vero nome è Irene De Mollemene, per poco non è rimasta vittima di un oscuro attentato. Verso le 4 di stamane l'artista fu svegliata di soprassalto da un rumore di vetri infranti, accompagnato da detonazioni. Essa chiamò al soccorso e con l'aiuto dei familiari e di due ispettori di polizia, giunti poco dopo, l'artista potè constatare di non essere stata vittima di un volgare malfattore, ma bensì di uno sconosciuto mosso dal solo scopo di uccidere per un motivo di odio e di vendetta. L'ignoto personaggio si era introdotto nell'abitazione dell'artista attraverso il garage e si era appostato presso la finestra della Palermi, salendo su di un balcone contiguo. Tutto fa credere che lo sconosciuto fosse pratico della casa. I due proiettili furono trovati presso il letto della Palermi, che era rischiarato da una lampada a mano.

Violenti tempeste in Francia

PARIGI, 26

Una violenta tempesta infuria sulle coste della Manica e dell'Atlantico e nel centro della Francia, producendo gravi danni. Nelle zone montuose il freddo è intensissimo.

CRONACA DELLA CITTÀ

Come Trieste si prepara a celebrare il IV anniversario della Marcia su Roma

Un appello del Comandante della Legione S. Giusto

Il comandante della legione, cav. uff. Pirelli, ha rivolto a tutti i comandanti dei reparti dipendenti e a tutte le camicie nere della legione il seguente appello:

«In occasione del IV anniversario della nostra Marcia su Roma, la legione avrà l'onore di essere adunata e, inquadrata nei suoi reparti, sfilare in piazza dell'Unità giovedì 28 corr. mese.

«Occorre che questa adorabile città abbia da noi la prova che gli sforzi e il lavoro, insieme compiuti per la ricostituzione della Milizia nei ranghi della «San Giusto», non siano stati solo parole o mucchi di documenti e di carteggio, ma coesione di animi, ferrida volontà entusiasta di fascisti, sicura barriera pronta di petti e di baionette. Perciò, volontari di questa bella legione, vi chiamo tutti all'appello.

Pensate che è ambizione non di uno — il vostro comandante, ma l'ultimo tra i gregari devoti alla Causa — bensì di ognuno di voi anche, poter dire con i fatti — e deve essere spettacolo imponente di forza — che anche Trieste, meta raggiunta di un esercito vittorioso e di un popolo in armi, ha i suoi nuclei d'assalto agguerriti, della Rivoluzione Fascista, disciplinati e pronti a tutti i sacrifici e a tutte le offerte. Desidero quindi che in tale giorno io possa dire per voi ed in nome vostro come, immutata la fede, sia bastato il ritrovarci con cuore aperto e con onestà di sentimenti, per riconoscerci fratelli degni e militi devoti della grande Idea. Ricordate, camicie nere della «S. Giusto», che oggi il nostro Capo supremo è il Duce! Rispondiamo a lui, anche da questa terra redenta e di confine: «Presente!», avendo superato con animo puro, per il Duce e per il Fascismo, qualunque divisione od incomprensione.

Sotto le nostre fiamme nere, inquadrati come un uomo solo ed un'unica volontà — volontari irredenti, combattenti, squadristi delle lunghe vigilie, mutilati di guerra, minorati per la nostra Causa, fascisti di fede pura, operai dei sindacati, marittimi, portuari, fratelli tutti — riprenderemo uniti, con insuperabile tenacia ed audacia, e con disciplina, fino allo spasimo, la nostra marcia in avanti, per il Duce e per il Regime che sentimmo dal primo giorno della nostra passione identificato con la Patria! Rinnoveremo in forma solenne il nostro giuramento, che sarà anche monito solenne per molti, e celebreremo così il rito di esaltazione dei nostri gloriosi martiri del Fascismo, all'ombra delle vecchie fiamme di battaglia.

Vecchio glorioso Fascismo triestino: tu che fosti nella legione, e tu che fosti da essa un po' assente, e tutti che insieme intorno alla legione — espressione armata della idea che traduceste realtà col vostro valore — sentite sempre la passione indicibile delle prime ore e delle cruenti battaglie, si approssima il giorno della tua riadunata! Sarà giorno di commozione profonda, sarà data che può ben essere registrata tra le più belle dei tuoi fasti memorabili; sarà promessa solenne al Duce, che «comunque e dovunque noi saremo pronti ad osare ed ardire!».

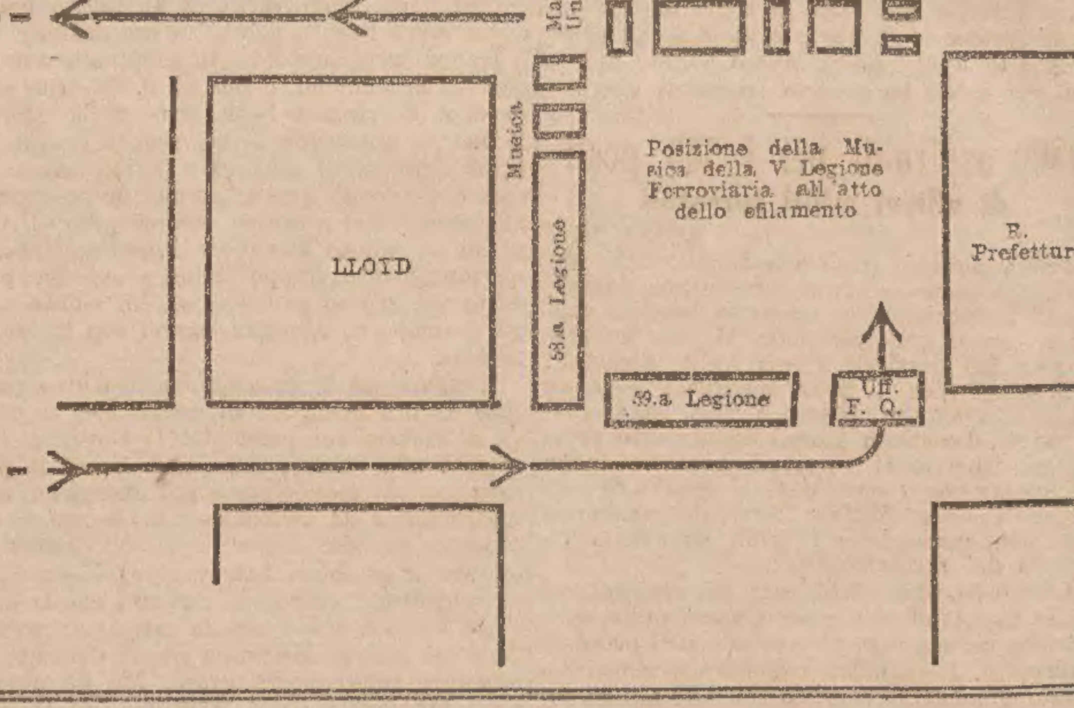
In quell'ora — giovedì 28 ottobre, V annuale — intorno alla legione, levando alte le nostre baionette e urlando il nostro grido di fede e di ardire, invocheremo i nostri Caduti, perchè essi siano con noi, a farci ogni giorno più degni, a crearci ogni giorno più disciplinati, a tenerci ogni giorno più uniti e pronti! — Camicie nere volontarie della S. Giusto: A noi!».

L'adunata della Milizia

Previ accordi presi con le autorità politiche, la partecipazione della M. V. S. N. alla celebrazione del IV.o annuale della «Marcia su Roma» sarà la seguente:

1.o — Alla cerimonia interverranno i seguenti reparti per essere passati in rivista, dopo di che parteciperanno al corteo che si terrà in detta circostanza: 58.a Legione. Al completo, con musica, reparto ciclisti e sezione mitragliatrici. 59.a Legione. Con i reparti che sarà possibile far intervenire in mattinata e con due sezioni mitragliatrici. 5.a Legione ferroviaria. Con una rappresentanza di almeno due Centurie con musica. 6.o Nucleo milizia postelegrafica. Al completo. Manipolo universitario. Al completo. Sezione autoblindo mitragliatrici.

2.o — I reparti si schiereranno in Piazza dell'Unità secondo le disposizioni date e cioè: 58.a Legione nella formazione di tre Coorti lungo il tratto della Piazza avanti al palazzo del Lloyd Triestino. La 59.a Legione nella formazione di una o due Coorti, lungo il passaggio tra i due rialzi della



Piazza Unità, fronte al mare. La 5.a Legione ferroviaria, il Nucleo postelegrafico, il Reparto ciclisti della 58.a Legione e la Sezione autoblindo mitragliatrici lungo il margine del rialzo della Piazza Unità verso la Riva spalle al mare e nell'ordine segnato partendo dall'angolo del Lloyd Triestino.

Il Manipolo Universitario si porterà in testa alla 58.a Legione (verso il mare).

3.o — Alle 10.30 tutti i reparti dovranno essere schierati. Assumerà il comando dei reparti riuniti il seniore cav. uff. Carlo Pirelli.

4.o — Il luogotenente generale Monesi, comandante la Zona, arriverà dal lato della Riva 3 Novembre alle 10.40. Al suo arrivo la musica della 58.a Legione suonerà poche battute della Marcia Reale e durante la rivista l'inno Giovinezza.

5.o — I reparti, dopo essere stati passati in rivista muoveranno in linea di fianco a cominciare dalla testa della 58.a Legione, sfilando lungo la Riva verso la Pescheria, girando attorno all'Hotel Savoia e riportandosi in Piazza per via dell'Orologio e successivamente con una conversione portandosi avanti la Prefettura, rendendo gli onori alle Autorità convenute nel palazzo della Prefettura stessa. Successivamente alla 58.a Legione, seguirà la 59.a, la 5.a ferroviaria, il Nucleo postelegrafico e a distanza conveniente per poter sfilare in bicicletta, il Reparto ciclisti seguito dalla Sezione autoblindo. La musica della 58.a Legione aprirà il corteo. La musica della 5.a Legione ferroviaria dopo essere stata passata in rivista si porterà in centro della Piazza per suonare durante la sfilata dei Reparti.

6.o — Il corteo così composto dovrà continuare la marcia con passo cadenzato lungo il seguente itinerario: Riva 3 Novembre, Piazza Tommaseo, Corso Vittorio Emanuele, via Dante Alighieri, via XXX Ottobre, piazza Oberdan, via Carducci, via Battisti e via Rossetti fino al Teatro.

7.o — All'ingresso del Teatro una Centuria della 58.a Legione renderà gli onori alle Autorità, gli altri Reparti, esclusa una rappresentanza della milizia che interverrà alla commemorazione al Teatro e la musica della 58.a Legione, che si porterà sul palcoscenico, rimarranno lungo l'itinerario addossandosi al lato sinistro per permettere al corteo di continuare la marcia e portarsi nel Teatro stesso.

8.o — La musica della 58.a Legione che, come sopra detto, entrerà nel Teatro suonerà, per ordine ricevuto, solo all'inizio e alla fine della commemorazione, «l'inno Giovinezza».

9.o — Gli ufficiali non inquadrati nei Reparti e quelli della categoria fuori quadro, al comando dell'ufficiale più anziano dovranno intervenire formando un nucleo che nello schieramento e durante la sfilata si troverà sotto il palazzo della R. Prefettura in posizione adatta. Nel corteo prenderanno posto al seguito del luogotenente generale comandante la Zona.

10.o — La milizia che forma la testa del corteo che attraverserà le vie della città, secondo l'itinerario già indicato, sarà seguita dai Fasci di Trieste e della Provincia, dalle Corporazioni sindacali, dalle Organizzazioni giovanili e dalle scuole.

Dietro al corteo seguiranno le autorità, le associazioni e le rappresentanze.

La celebrazione nelle scuole

Il provveditore agli studi comm. Reina ha preso le seguenti disposizioni per la commemorazione della Marcia su Roma nelle scuole:

«Presi gli ordini dall'on. Ministero della Pubblica Istruzione, dispongo che nell'ultima ora di lezione del 27 corr., nelle scuole medie, magistrali e primarie d'ogni ordine e grado sia solennemente commemorata la Marcia su Roma.

«Il giorno 28, che con R. D. in corso di pubblicazione è dichiarato festivo a tutti gli effetti civili, sarà vacanza.

Poichè la celebrazione della Marcia su Roma non è solennità soltanto del Partito Nazionale Fascista, ma anche della Nazione, significo che desidero che alle cerimonie pubbliche indette per il 28 partecipino anche gli istituti medi e magistrali, nonchè rappresentanze adeguate delle classi superiori delle scuole primarie, epperò i sigg. presidi, i RR. ispettori scolastici e i direttori didattici governativi centrali e comunali e maestri fiduciari, nelle singole località, sono pregati di impartire al personale dipendente tempestive e precise disposizioni, previ, se del caso, accordi diretti con le rappresentanze del Partito, promotrici delle solennità.

Data l'urgenza, la presente comunicazione ha carattere ufficiale e viene diramata soltanto a mezzo dei giornali politici della regione».

Una Messa per i Caduti fascisti

Per ottemperare all'ordine ricevuto dal Segretario generale del Partito on. Augusto Turati e per soddisfare a quell'intimo senso di venerazione e rispetto che noi tutti sentiamo per la memoria dei nostri gloriosi Caduti, invitiamo tutte le gregarie a intervenire alla Messa che sarà celebrata in loro suffragio, giovedì 28 corr. alle 9 nella Chiesa della B. V. del Rosario.

Nel pomeriggio dello stesso giorno alle 15 raccogliamoci tutte nel Cimitero di S. Anna, sull'Ara dei nostri Caduti, a porgere preci e fiori in loro onore.

Le festività a Monfalcone

Abbiamo da Monfalcone:

Anche la nostra città si prepara a festeggiare con solennità il IV.a anniversario della Marcia su Roma. Il segretario politico Aurelio Barbettani fa seguire a un infiammato manifesto, le seguenti disposizioni per la giornata di domani:

«La città dovrà essere imbandierata, gli enti, associazioni, uffici pubblici ecc. provvederanno all'illuminazione dei fabbricati. La giornata è festiva a tutti gli effetti. I fascisti si aduneranno alle 7.45 sul piazzale della Stazione ferroviaria per partire con il treno speciale delle 8. La stessa disposizione vale per tutte le organizzazioni dipendenti dal Partito, Fascio femminile, Gruppi giovanili, Associazioni ferrovieri, insegnanti, ecc. Un tanto, poichè la commemorazione ufficiale della storica data sarà fatta soltanto nei centri, capoluogo di provincia. Saranno applicate sanzioni disciplinari contro gli assenti.

La segreteria politica del Fascio comunica inoltre:

«In occasione del IV.o anniversario della Marcia su Roma, il Direttorio del Fascio ha provveduto a far confezionare un certo quantitativo di camicie nere da distribuirsi, previo pagamento, a tutti i fascisti che ancora ne fossero sprovvisti, in quanto per la partecipazione alla cerimonia, alla quale tutti devono intervenire, è fatto obbligo di indossare la camicia nera sotto l'abito borghese.

Inviti all'adunata

Comando V. Legione compartimentale ferrovieri. Ufficiali, capi squadra e militi, liberi dal servizio sono comandati di presentarsi, in grande uniforme (guanti e decorazioni), giovedì mattina, 28 corr. alle 8 alla Stazione Trieste Centrale, dove saranno armati e inquadrati insieme ai reparti provenienti dalle Coorti esterne, per partecipare alla Rivista che sarà tenuta in Piazza Unità per la celebrazione del V.o anniversario della Marcia su Roma.

Gli ufficiali fuori quadro della M. V. S. N. dovranno intervenire in grande uniforme alla rivista della Milizia, che si terrà domani alle ore 10.30 in Piazza Unità. Essi prenderanno posto sul luogo designato in un lato della piazza verso la R. Prefettura e successivamente dovranno partecipare al corteo al seguito di S. E. il luogotenente generale comandante la zona.

14.a centuria Veniero. I militi appartenenti alla centuria Veniero sono comandati di presentarsi all'adunata di domani, alle 6, nella caserma di via Ferriera.

Centuria ciclisti della M. V. S. N. I componenti di questa centuria sono comandati a presentarsi in caserma il giorno 28 corr, alle 6 in grande uniforme.

Milizia Universitaria. I componenti il Manipolo Universitario sono comandati in Caserma per le ore 8.30 del 28 corr. per essere passati in rivista da S. E. il comandante la Zona. Non sono ammesse assenze.

Mitraglieri «Angelo Crema». Il reparto al completo si aduna in caserma di via Ferriera 12 alle 7 di domani, 28 corr. Contro gli assenti verranno prese severe misure disciplinari. Coloro che ancora devono prelevare la divisa sono comandati in caserma per le ore 20 di oggi. — Il comandante: Pittani.

L'Associazione nazionale famiglie caduti fascisti invita tutti i gregari d'intervenire alla messa che sarà celebrata in suffragio dei gloriosi caduti, giovedì alle ore 9, nella chiesa della B. V. del Rosario.

Dopo la messa adunata in sede per recarsi al corteo che si dirigerà al Politeama Rossetti, ove prima del discorso dell'on. Barduzzi, sarà solennemente inaugurato il gagliardetto dell'Associazione nazionale famiglie caduti fascisti, gentilmente offerto dalle madri dei caduti in guerra.

L'Associazione nazionale fra madri, vedove e famiglie dei caduti e dispersi in guerra invita tutti i propri soci a prendere parte alle manifestazioni che avranno luogo il 28 corr., intervenendo soprattutto numerosi alla commemorazione della Marcia su Roma, che si terrà alle 11 ant. al Politeama Rossetti. Precederà il discorso commemorativo la consegna del gagliardetto alle Madri e Vedove dei Caduti fascisti.

Sindacato provinciale fascista degli ingegneri. Gli ingegneri soci del Sindacato provinciale fascista sono invitati al corteo del 28 ottobre in occasione dell'anniversario della Marcia su Roma. Ritrovo alle 9 di fronte all'Hotel Savoia. Si conta sulla presenza di tutti gli associati.

Sindacato medico fascista. Domani tutti gli iscritti dovranno trovarsi non più tardi delle 9.30 alla riva dinanzi all'Hotel Savoia, per partecipare al corteo commemorativo della Marcia su Roma.

Federazione nazionale universitaria fascista. Gli iscritti al gruppo devono trovarsi giovedì 28 corrente alle 9.30 in sede per partecipare alla celebrazione della Marcia su Roma. E fatto obbligo di indossare la camicia nera. Non saranno giustificate le assenze. Si procederà rigorosamente contro coloro che mancheranno.

Sindacato provinciale poligrafici. Gli aderenti si riuniranno domani alle 9 in via S. Giorgio, angolo Riva Mandracchio, per partecipare alla manifestazione commemorativa della Marcia su Roma.

Federazione fascista triestina dei commercianti. L'aniversario della Marcia su Roma che rievoca nella memoria e nel cuore degli italiani il primo glorioso periodo della rivoluzione fascista, sarà salutato in questo anno dalla moltitudine dei produttori inquadrati come un esercito sotto i gagliardetti delle Corporazioni, a significare il tramonto definitivo del regime classista e l'assunzione di tutte le classi affratellate nella risorta coscienza nazionale ai fastigi di un nuovo ordinamento politico e sociale. Anche la classe commerciale triestina parteciperà alla solenne manifestazione che si terrà al 28 c. m. e, mentre si daranno in seguito altre disposizioni, si avverte già sin d'ora che quella giornata dev'essere considerata come interamente festiva a tutti gli effetti.

Il Direttorio del Sindacato personale di sanità ha stabilito le seguenti norme per la cerimonia di domani, che tutti i soci debbono osservare: Tutti i soci liberi dal servizio devono presentarsi, alle 8.30, in via Slataper N. 5, davanti alla sede del Sindacato. Gli uomini parteciperanno in corpore al corteo, partendo dalla sede con il gagliardetto, alle 8.45, per recarsi al luogo d'adunata delle forze sindacali della provincia. Le donne partiranno in gruppo, dalla sede del Sindacato, alle 9, e a mezzo della tramvia si recheranno al cimitero per deporre fiori sulle tombe dei caduti fascisti; al ritorno si recheranno direttamente al Politeara Rossetti, per assistere alla lettura del messaggio del Duce. Tutti i soci inscritti al P. N. F. dovranno indossare la camicia nera. Tutti gli ex combattenti porteranno le decorazioni e i distintivi di guerra. I soci che fanno parte della M. V. S. N. parteciperanno alle manifestazioni inquadrati nei reparti della Milizia. I soci che senza giustificato motivo non intervengono al luogo di adunata saranno puniti.

Sezione magistrale fascista. I soci sono comandati ad intervenire alla cerimonia della celebrazione del quarto anniversario della Marcia su Roma. Pertanto, si troveranno domani, giovedì, alle 9, in sede, da dove si partirà in corteo per prendere parte alla cerimonia. I soci inscritti al Partito indosseranno al camicia nera.

Segreteria di zona dei Sindacati di Muggia. Gli aderenti ai Sindacati nazionali fascisti della Zona hanno l'obbligo di presentarsi giovedì 28 c. m. alle 8.30 presso la sede della segreteria di zona per recarsi alla grande manifestazione, che avrà luogo a Trieste per la ricorrenza del IV anniversario della Marcia su Roma.

Corporazione provinciale dell'impiego. Questa segreteria richiama l'attenzione di tutti i segretari dei Sindacati dipendenti, di attenersi alle disposizioni emanate con circolare dalla segreteria generale della Federazione dei Sindacati e trasmessa da questa segreteria, per la grande manifestazione del IV.o anniversario della Marcia su Roma. Il luogo di riunione è in via Paduina n. 9, alle 9.30.

Circolo rionale fascista «Audace» - Roiano. I componenti il Circolo sono invitati per il giorno 28 corr. alle ore 9 all'adunata che si terrà in sede sociale.

Il Direttorio della Società Dalmatica invita i dalmati a prendere parte alla commemorazione della Marcia su Roma che avrà luogo giovedì 28 c. m. Adunata dei soci in sede (corso Vitt. Em. III, N. 21) alle 9.

S. E. Gennaro Sebastiani immesso nella carica di Primo Procuratore del Re

Ieri mattina alla nostra Corte d'Appello ha assunto le sue funzioni il nuovo procuratore generale del Re, S. E. Gennaro Sebastiani. Il primo presidente, S. E. Margara, nell'occasione, gli ha rivolto queste parole di saluto:

«Eccellenza, con vivo affetto io Le porgo il saluto mio e della Corte, che vede in Lei il degno successore di Giuseppe Facchinetti.

Non è d'uopo che io Le dica quanta identità di pensiero e di amore alla giustizia unisca i Magistrati del Collegio ai Collegbi del P. M.; è questa la tradizione che si è qui felicemente iniziata e passerà come retaggio di mano amica in mano amica.

A rendere più cari i vincoli nostri, o Eccellenza, ricorre l'evento fortunato che come voi, io sono nativo dell'isola siciliana, ove tra le tante bellezze di cielo e di mare, fiorirono e fioriscono l'amor di Patria e il culto al dovere.

Sarà bello ricordarla assieme quell'isola sacra. Sarà oasi dilettevole ritornare alle sue tradizioni e alle sue memorie. Con questi sentimenti ispirati dal cuore La dichiaro immesso nell'esercizio delle Sue funzioni».

Il Procuratore Generale ha risposto: «Eccellenza, le belle parole pronunciate dalla E. V., piene di affetto verso la mia persona e vibranti di dolce ricordo della nostra Sicilia, dove Ella, come me, ebbe i natali e percorse parte della Sua carriera, mi commuovono e mi fanno pensare che sono stato ben fortunato di dovermi trovare, con la carica, di cui sono stato investito, accanto ad un uomo, che è vanto e decoro della Magistratura.

V. E., tanto noto per l'altezza dell'ingegno, la profonda e larga cultura e la fermezza del carattere, è circondato di magistrati eletti, e non meno eletti sono i magistrati del mio ufficio; lo stesso debbo anche dire dei funzionari di cancelleria e segreteria della Corte d'Appello e della Procura Generale.

Qualche incrinatura nella disciplina non riguarda i nostri uffici, e V. E. ha già incominciato a curarla in qualche ufficio dipendente, di pieno accordo col mio valoroso predecessore Giuseppe Facchinetti. Continueremo nella stessa via.

La nostra comune azione sarà improntata ad un senso di umanità disposta ad indulgenza a qualche piccola mancanza; ma contro il mal talento di coloro che verranno meno ai doveri d'ufficio, che non ubbidiranno agli ordini gerarchici, che non seguiranno fedelmente le direttive del Governo Nazionale, sarò inesorabile. Mi informerò così alle tradizioni che trovo in questa Corte per merito di V. E. e dei miei predecessori.

Noi procederemo sempre di accordo indissolubilmente uniti nel culto della giustizia, nelle amorose cure per questa generosa e italianissima popolazione e nella passione per la grandezza della Patria, i cui destini sono affidati ad un Governo illuminato, diretto da un genio, sotto la guida dell'amato Sovrano».

Il trasporto delle ceneri di Filippo Zamboni

Il trasporto delle ceneri di Filippo Zamboni al nostro Cimitero, per disposizioni prese ieri in massima dal Commissario prefettizio e salvo ulteriori comunicazioni, si farà nella giornata di sabato 30 ottobre, a ore 15, per cura del Comune che, adempiendo una suprema volontà dell'estinto poeta e soldato del Risorgimento, ha provveduto per mezzo del dott. Sticotti alla traslazione dell'urna da Vienna a Trieste.

La giornata del 30 ottobre fu scelta e per il significato che essa ha nel cuore dei cittadini memori della fine del Governo austriaco avvenuta quel giorno, e per il desiderio della vedova di Filippo Zamboni che il giorno di S. Giusto e il giorno dei morti le ceneri del forte scrittore possano già avere l'auspicato riposo nella terra natale.

La Società per la Storia del Risorgimento e il Comitato cittadino da essa promosso per le onoranze a Filippo Zamboni, sotto la presidenza del comm. Costantino Doria, hanno trovato nel Comune e nel Commissario prefettizio comm. Perez la più sollecita intelligenza dei comuni voti, e parteciperanno ben s'intende alla cerimonia. Ma tutte le associazioni cittadine, e le corporazioni, e le scuole, vorranno certamente rispondere all'invito del Comune, intervenendo con le loro rappresentanze e i loro vessilli al trasporto solenne dei resti mortali dell'uomo che fu tra i primi a brandire la spada nelle battaglie del Risorgimento d'Italia e da quell'impeto magnanimo della sua giovinezza trasse tutta l'ispirazione della sua opera di gagliardo scrittore. Ognuno vorrà ricordare che Filippo Zamboni consacrò sempre a Trieste un' anima fedele, rincorò nelle lotte nazionali parecchie generazioni di studenti nostri, attestò il suo indistruttibile amore alla città facendola erede della sua biblioteca preziosa, dei suoi cimeli storici, dei suoi ricordi patri, quasi ponendo la prima pietra di quello che è oggi il nostro Museo del Risorgimento. E qui, nel suolo di Trieste, invocò sepoltura il suo veemente italianissimo spirito.

Il pagamento degli aumenti concessi ai pensionati statali di Trieste

La Presidenza della locale Associazione dei pensionati statali ci comunica: «Sappiamo che il lavoro per l'aumento delle pensioni del cessato regime in base al R. D. L. 13 agosto 1926 N. 1431 è già ultimato in modo che quelli che presentarono per tempo la domanda, riscuoteranno la nuova rata di pensione, compresi gli arretrati dal 1.o luglio a. c., già con la pensione del mese di ottobre, mentre tutti gli altri verranno pagati con la pensione per il mese di novembre.

Anche tutte le domande riguardanti la pensione concessa con le leggi del Regno vennero completate e trasmesse alla Corte dei Conti. Complessivamente vennero presentate 3600 domande per pensioni del cessato regime e 320 per le pensioni secondo le norme delle vecchie provincie.

Questo intenso lavoro venne espletato anche in ore straordinarie, grazie all'abnegazione dell'ispettore superiore cav. Gustavo Chierico, al primo ragioniere Vittorio Cumar e a tutto il personale della locale Sezione del Tesoro».

Domani i negozi sono chiusi tutto il giorno. La giornata di domani è considerata giornata festiva a tutti gli effetti, quindi, per disposizione della Federazione fascista dei commercianti, i negozi di qualsiasi specie, compresi i barbieri e parrucchieri, rimarranno chiusi tutta la giornata, tranne le panetterie che terranno aperto soltanto sino alle 10 del mattino.

Per disposizione del Commissario prefettizio comm. Perez, domani restano chiusi anche tutti i mercati e la Pescheria.

Per disposizione della Confederazione generale bancaria fascista, domani, giorno festivo a tutti gli effetti civili, gli Istituti ordinari di credito e le Banche rimarranno chiusi.

Il nuovo direttore forestale per la Venezia Giulia. Collocato a riposo il cav. ing. Luigi Corgnolan, il Ministero dell'Economia Nazionale affidò la direzione dei servizi forestali per la Venezia Giulia all'ispettore capo forestale ing. cav. Antonio Scala.

Riunione del Consiglio direttivo della Compagnia volontari. Oggi, mercoledì, alle ore 21.30, in via Timeus N. 3, presso la Delegazione regionale mutilati, è convocato d'urgenza il Consiglio direttivo della Compagnia volontari giuliani, fiumani e dalmati,

Una circolare dell'on. Turati alle donne fasciste

La delegata provinciale signora Franca partecipa alle donne fasciste di aver ricevuto dal segretario generale del P. N. F. on. Turati le seguenti istruzioni per la commemorazione degna della Marcia su Roma. Nella certezza che tutte le donne fasciste faranno tesoro delle esortazioni che seguono, invia loro il suo fraterno alalà:

«Nel V.o anniversario della Marcia su Roma, mentre 20 milioni di italiani stanno a dimostrare la potenza del Fascio Littorio sotto l'alta guida del nostro Duce, domando ai Fasci femminili un'altra prova di quella serena attività che rende le nostre donne vigili tutrici dei Balilla e delle Piccole Italiane, silenziose e pietose infermiere nella cerchia della casa e valide sostenitrici di ogni opera di italianità: prima fra tutte, la difesa dei prodotti nazionali.

Nel giorno sacro delle nostre coscienze che bene hanno meritato, le donne fasciste rendano omaggio per noi tutte alle tombe dei nostri gloriosi caduti e in loro nome si avvicinino alla bianca infanzia, agli esiliati della vita, malati e carcerati, a quanti hanno bisogno di un po' di gioia e conforto spirituale.

Fascismo non significa soltanto strenua difesa della Patria. E' la forza animatrice che dalla terra del Piave e del Grappa col lievito delle nuove leggi fasciste e della disciplina fascista ha fatto una grande Nazione. E' anche il rinnovamento spirituale delle nostre donne rivolte alla protezione del popolo e alla tutela del primo nucleo fascista: Famiglia Italiana.

Nel nome grande del Duce sia il giorno sacro esaltato in ogni parte d'Italia.

Saluti fascisti. Il segretario generale del P. N. F.: Augusto Turati».

Una riunione del Fascio femminile. Il Fascio femminile invita le gregarie, insegnanti, consorti degli industriali e negozianti, a partecipare alla riunione che avrà luogo nella sala della Federazione-Fascio (ex Filarmonica) per la valorizzazione dei prodotti nazionali. L'adunata si terrà alle 16.30 e presiederà la riunione l'on. Barduzzi.

Avanguardia giovanile. Questa sera alle 19, le Centurie, i Manipoli e tutti gli Avanguardisti, sono comandati all'adunata generale. Coloro, che ce l'hanno, intervengono in divisa. Non sono ammesse assenze.

COMUNICATI *)

Nel 25.o anniversario del matrimonio di
VITTORIA SVAB
e
GIOVANNI DE CLEVA
augurano loro ogni felicità le cognate Catti e Angela ed i nipoti Nina e Mario
27 ottobre 1901 — 27 ottobre 1926

Unione Stenografica Triestina

Si avvertono i soci che da venerdì 20 corrente mese, si riprenderanno le lezioni del corso pratico (martedì e venerdì, dalle 18.45 alle 19.45 e dalle 20 alle 21) e del corso di perfezionamento (mercoledì dalle 19.30 alle 21) nelle solite aule scolastiche.

Il Consiglio direttivo

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Oggi alle ore 18

Vendite all'Asta: Tappeti persiani; arazzi e ricami cinesi; magnifici candelabri bronzo; Budda bronzo; figure cinesi porcellana; apparato assunzione e proiezione Pathè Baby» con pellicole; vasellame nichelio; argenteria; tovaglie ricamate; letto matrimoniale Biedermeier, ecc. ecc.

E. VIANELLO - Via S. Caterina N. 11

Dr. de NICOLA
Corso V. E. III n. 41 — Telef. 1352
MALATTIE VENEREE E CUTA NEE
Riceve nelle ore 8-9, 11-14 e 16-19

COSULICH-LINE
per NEW YORK:
«PRESIDENTE WILSON» . 13 novembre
«MARTHA WASHINGTON» 14 dicembre
per RIO DE JANEIRO e BUENOS AIRES:
«ATLANTA» . . . . . . 20 novembre
«SOFIA» . . . . 18 dicembre
CROCIERE TURISTICHE NELL'ADRIATICO e MEDITERRANEO con il piroscafo da crociera «STELLA D'ITALIA»

Con la rivalutazione della lira risorge la convenienza d'investire i risparmi in
OBBLIGAZIONI A REDDITO FISSO e così in CARTELLE FONDIARIE 6%
(reddito effettivo ai prezzi attuali circa il 7% netto)
dell'Istituto di Credito Fondiario delle Venezie
garantite da *prima ipoteca* su immobili di valore almeno *doppio*, nonchè da *deposito fondo* (sottoscritte L. 32.700.000) e dalle *Casse di Risparmio* partecipanti.
Le cartelle Fondiarie sono tutte rimborsabili alla pari ed ammesse per impieghi di capitali di minori, interdetti, enti morali, per doti, cauzioni od a garanzia di anticipazioni.
Rivolgersi alla Sede Centrale in Verona o alle Casse di Risparmio di Fiume, Gorizia (Thurn), Padova, Pola, Trento, Treviso, Trieste, Udine, Venezia e Verona o all'Istituto Federale di Credito.

Salone Cappelli Signora
XXX OTTOBRE 3, PRIMO
In occasione delle feste vendonsi bellissimi feltri da **Lire 40** in poi
Assortimento cappelli velluto
Riformazioni

Jugoslavia
Distinta persona (ex direttore bancario) assume incarichi di fiducia. Collaborerebbe esportatori organizzazione lavoro Jugoslavia. Scrivere: Dir. Milan Bogady, Lubiana, Gledaliska ul. 8.

RONALD COLMANN
il dolce amoroso dello schermo è il protagonista di
"Amor che non si vince"

Tubercolosi
Disinfettante delle vie respiratorie, stimolante dell'appetito il Creo Godina (Creofosfolacidol) il più indicato nelle tossi e catarri in genere, apiciti e tubercolosi in ispecie. Il Creo Godina lo trovate in tutte le farmacie.

BANCA NAZIONALE DI CREDITO

Società Anonima, Capitale sociale L. 300.000.000, interamente versato. Riserva ord. L. 30.000.000
Sede sociale e Direzione centrale: MILANO

FILIALI: Acqui - Alessandria - Ancona - Aquila - Asti - Bari - Bergamo - Biella - Bologna - Brescia - Busto Arsizio - Cagliari - Cantù - Carrara - Caserta - Catania - Como - Cuneo - Domodossola - Ferrara - Firenze - Fiume - Gallarate - Genova - Lecce - Legnano - Livorno - Lucca - Messina - Milano - Monza - Napoli - Novi Ligure - Padova - Palermo - Parma - Piacenza - Pietrasanta - Pinerolo - Pisa - Pistoia - Prato (Toscana) - Rimini - Roma - Roma Succursale (Piazza di Spagna) - Rovigo - San Remo - Saronno - Seregno - Spezia - Torino - Treviso - Trieste - Udine - Varese - Venezia - Vercelli - Verona - Vicenza

BANCHE AFFILIATE: BANQUE ITALO FRANCAISE DE CREDIT, Parigi, Marsiglia, Tunisi — BANCO ITALO EGIZIANO, Alessandria, Benha, Beni-Mazar, Beni-Suef, Cairo, Fayum, Mansura, Minieh, Mit-Ghamr, Tantah — BANCA DALMATA DI SCONTO, Zara, Sebenico, Spalato — BANCA COLONIALE DI CREDITO, Asmara, Massaua.

Situazione generale dei conti al 30 settembre 1926

ATTIVO		PASSIVO	
Cassa e fondi presso Istituti di Emissione	L. 82.242.334.20	Capitale sociale	L. 300.000.000.—
Fondi presso altre Banche del Regno e dell'Estero	334.940.636.35	Riserva ordinaria	30.000.000.—
Portafoglio e Buoni del Tesoro	1.006.401.912.85	Azionisti conto dividendo	2.146.[illegible]
Portafoglio incasso	117.235.742.35	Depositi fiduciari	150.567.[illegible]
Titoli di proprietà	149.442.141.90	Correntisti - saldi creditori	1.565.105.[illegible]
Partecipazioni bancarie	73.538.024.45	Cedenti effetti all'incasso	117.235.742.[illegible]
Partecipazioni diverse	53.753.977.—	Conti diversi - saldi creditori	73.685.[illegible]
Partecipazioni «Roma» S. A. per Imprese e Costruzioni (Stabili ad uso della Banca)	11.500.000.—	Assegni circolari	72.744.[illegible]
Riporti	125.662.059.90	Assegni in circolazione	9.371.[illegible]
Conti correnti garantiti	56.275.257.75	Accettazioni per conto terzi	105.369.[illegible]
Correntisti - saldi debitori	291.895.755.75	Avalli e fidejussioni per conto terzi	191.616.00[illegible]
Debitori per accettazioni	105.369.822.25	Avanzo utili precedente esercizio	747.[illegible]
Conti diversi - saldi debitori	47.129.523.10	Utili del corrente esercizio	23.511.[illegible]
Mobilio e impianti	1.—		
Debitori per avalli e fidejussioni	191.616.002.20		
	L. 2.647.002.591.05		L. 2.647.002.[illegible]
Conti d'ordine:		**Conti d'ordine:**	
Valori in deposito: Fondo Prev. Pers.	L. 4.465.824.—	Depositanti di valori: Fondo Prev. Pers.	L. 4.465.[illegible]
a garanzia	119.258.054.—	a garanzia	119.258.0[illegible]
a custodia	947.360.386.—	a custodia	947.360.[illegible]
a cauzione-servizio	6.048.349.—	a cauzione serv.	6.048.[illegible]
Depositari di valori	133.170.158.—	Valori presso terzi	133.170.[illegible]
Totale	L. 3.857.305.364.05	Totale	L. 3.857.30[illegible]

I Sindaci: E. BALESTRINI — C. FACHINI — E. FONIO — R. MORETTINI — P. POZZI
La Direzione: SOLZA — PARRAVICINI
Per il Contabile Generale: PIZZOLI

Sede di TRIESTE: Via S. Nicolò N. 6
Telefoni: 9-50 - 26-97 (Interurbano) - 29-52 (Interurbano) - 34-32 (Borsa)

BANCA DI CREDITO POPOLARE

TRIESTE - VIA MAZZINI N. 7 (stabile proprio)
Telefoni 4-53, 16-63, 36-48 e 42-52

RICEVE versamenti in Libretti a risparmio all'interesse annuo del 3¾%; in conto corrente a vista e con preavviso a condizioni da convenirsi

RILASCIA franco di spese, vaglia bancari e assegni circolari esigibili in qualunque piazza del Regno

S'INCARICA del pagamento delle IMPOSTE per conto dei propri clienti

ESEGUISCE QUALSIASI OPERAZIONE DI BANCA E DI CAMBIO

La magnifica attività dell'Istituto per le Piccole Industrie

Lunedì sera — come abbiamo detto — si chiusero all'Istituto per le piccole industrie alcuni importanti corsi di perfezionamento nonchè quattro corsi magistrali, ordinati al nostro Istituto dal Commissariato generale dell'emigrazione, con lo scopo speciale di formare alcuni capi d'arte insegnanti per i crescenti bisogni di quella istruzione professionale ambulante, rivolta specialmente all'elemento emigratorio. Questo programma forma uno dei capisaldi della politica ricostruttiva del Duce.

In questa occasione il presidente cav. Massimiliano Brunner aveva invitato i rappresentanti delle autorità e di enti cittadini a una visita dell'Istituto, dove erano state disposte mostre e raccolte dei lavori eseguiti dagli allievi e grafici illustranti l'attività generale dell'Istituto stesso e dal Commissariato generale dell'emigrazione.

Grande interesse destarono i corsi magistrali per il Commissariato generale dell'emigrazione, che vengono tenuti presso l'Istituto di Trieste. La mostra dei lavori eseguiti dagli allievi del corso per prospettatori di statistiche mostrarono con chiarezza e immediatezza lo svolgimento e la grandezza dell'opera a cui il Governo dedica tante cure. Il corso fu diretto dall'ing. Coretti per la parte scientifica e dal prof. Torelli per la parte artistica; i numerosi saggi grafici e plastici illustrano tutto lo sviluppo dell'attività che il Commissariato generale dell'emigrazione dedica al miglioramento professionale degli operai emigranti.

La mostra dei falegnami comprende un ciclo completo di tre corsi, promossi affine di divulgare in ogni parte d'Italia il trattamento moderno del legno più estetico ed economico e di sfruttare razionalmente le ricchezze nazionali. Tutti i tre corsi, per la tinteggiatura del legno, per falegnami edili e per stipettai, furono diretti dal docente Giuseppe Rustia del R. Istituto Industriale di Trieste. Agli esami finali, che si tennero nei giorni 21-23 ottobre sotto la presidenza del comm. Sciti di Roma, risultò che buon numero degli allievi, tanto del corso per prospettatori di statistiche, quanto di quelli per falegnami, sono ottimamente qualificati ad assumere a loro volta l'insegnamento professionale dove il Commissariato generale crederà opportuno di promuovere nuove iniziative didattiche.

Alla distribuzione degli attestati, pregato dal presidente dell'Istituto, il comm. Sciti riepilogò in uno smagliante discorso e coronato da vivi applausi, la cronistoria, gli scopi e lo sviluppo di questa vasta attività del Commissariato generale dell'emigrazione, oggetto di particolari cure da parte del suo presidente on. De Michelis e del Duce stesso, e ne illustrò l'importanza, tanto per il progresso delle industrie nazionali quanto per il prestigio e la fortuna degli italiani all'estero. Egli accennò pure alla preziosa opera di guida e di affiancamento che su questo campo va svolgendo l'Istituto per le piccole industrie di Trieste, dell'Istria e del Carnaro. A nome degli allievi falegnami espresse i propri ringraziamenti il signor Guglielmo Cozzi e, a nome dei frequentanti del corso per prospettatori di statistiche, il signor Paolo Zoldan.

Il direttore ing. Coretti procedette quindi alla consegna degli attestati ai seguenti signori: dei corsi per falegnami: Barbarini Guido, Bertoldi Pio, Buda Vittorio, Cadoni Filippo, Cozzi Guglielmo, Giacomelli Elide, Gregorich Giovanni, Pecenco Ferdinando, Sauli Romano, Scotton Giovanni, Sutter Ugo, Ukmar Rodolfo, Zulian Giorgio. Del corso per prospettatori di statistiche: Calligaris Giuseppe, Cherincich Rosario, Dobner Mario, Niederkorn Umberto, Orbach Abramo, Pertot Pietro, Riccobboni Mario, Risegari Menotti, Sommadossi Giuseppe, Suban Santo, Tramer Gabriele, Zoldan Paolo.

Nel corso di radiotecnica, diretto dal signor Antonio Tinta, furono esaminati gli impianti e gli apparecchi eseguiti dagli allievi, ai quali, come in ogni corso dell'Istituto, vengono aperte nuove vie allo sfruttamento di ogni innovazione tecnica, essendo il corso organizzato con severi criteri industriali e riservato esclusivamente a professionisti qualificati.

Fu poi visitato il corso pratico per meccanici, diretto dal signor Antonio Dricer, il terzo corso, dopo la creazione dell'officina meccanica, inteso come i precedenti, a soddisfare i crescenti bisogni di maestranze perfettamente pratiche nella nostra regione ricca di lavoro, specialmente navale. Si sa che dopo l'Inghilterra, l'Italia sta ora «prima» nel mondo per tonnellaggio e cavalli-forza in costruzione e delle 280.000 tonnellate che costituiscono tale primato, più della metà è ora in costruzione a Trieste.

Col rifiorimento della grande industria, rivivono anche le industrie minori, nè l'Istituto manca di dedicare le sue cure a ogni tecnica speciale, a ogni ramo, verso cui si orienti la richiesta o la predilezione dei consumatori. Così gli ospiti dell'Istituto ebbero lunedì occasione di esaminare anche i lavori del corso per doratori, di stucchi e mobili, affidato al signor Antonio Zarotti.

Infine seguì la distribuzione degli attestati ai frequentanti il corso di radiotecnica e il corso di meccanica pratica e precisamente ai radiotecnici: Bidoli Vittorio, Buciano Umberto, Butto Paolo, Camocino Alfredo, Giuseppe Cicutta, Contento Angelo, Del Bel Mario, Di Lenardo Vittorio, Gerin Eugenio, Jug Luciano, Mazzuchin Ferruccio, Nascimben Sigismondo, Pacor Lorenzo, Petris Giovanni, Pittaro Arnaldo, Pittaro Patrizio, Polo Luigi, Pulger Giovanni, Quaiat Silvano, Sarè Antonio, Semitz Giovanni, Stibel Carlo, Svara Stanislao, Valcareggi Ettore, Vettach Bruno, Zorzenon Marcello; e ai meccanici: Sossich Giovanni, Leonardi Bruno, Snidersich Francesco, Pischianz Giuseppe, Bauer Carlo, Varcounich Emilio, Fabian Umberto, Sgubbi Cesare, Lazar Francesco, Iacoboni Nunzio, Marcheisa Vittorio, Stoch Alessandro, Bercich Alberto, Zecchia Mario, Cumar Umberto, Pischianz Francesco, Riosa Antonio e Pischianz Mario.

La Mostra di Aristide Sartorio. La Mostra di Giulio Aristide Sartorio, nella Galleria Michelazzi, che rimarrà nei ricordi come uno dei più nobili avvenimenti d'arte degli ultimi anni, si chiuderà sabato 30 ottobre. L'illustre artista, come aveva voluto inaugurarla di persona, così si era proposto di tornare fra noi per la chiusura della sua esposizione: senonchè, disgraziatamente, una affezione all'occhio sinistro che da qualche giorno lo tormenta, lo ha costretto a rinviare il suo ritorno ad altro tempo. In una lettera inviata da lui in questi giorni da Roma è espressa in ogni forma la sua ammirazione per Trieste e la sua gratitudine per le accoglienze degli artisti triestini. «Trieste — scrive il Sartorio con sintetico intelletto — è una città dall'avvenire immenso, è tutta una nave slanciata verso la gloria; pare un riassunto delle tradizioni italiane comunali reso agguerrito dalla industria contemporanea. Quella lapide sull'alto di San Giusto, che ricorda i morti triestini caduti nella grande guerra, è una lapide sacrosanta, è un battesimo di sangue che significherà per Trieste la magnanimità».

L'esportazione delle lire e il servizio postale. La Direzione delle Poste avverte che il divieto di esportazione di lire ed altri titoli indicati nella precedente pubblicazione è esteso anche ai pacchi postali assicurati diretti all'estero e contenenti i titoli medesimi.

Gli Uffici postali accetteranno però le lettere, i pieghi ed i pacchi assicurati anche su autorizzazioni rilasciate dagli ispettori del Tesoro delegati alle Borse di Milano, Torino, Genova, Roma, Trieste e Napoli. Per le spedizioni effettuate dalle Banche autorizzate ai cambi, saranno pure valide le autorizzazioni rilasciate dalle sedi locali della Banca d'Italia.

Un'assemblea dei proprietari di stabili

contro le limitazioni sugli sfratti

Sabato 23 corrente, l'Unione fra proprietari di stabili ha tenuto nella propria sede l'annunciata assemblea straordinaria, affollata di soci. La Direzione è pressochè al completo.

Presiede il presidente Gustavo Ziffer, il quale, dopo aver annunciato che l'unico punto da trattarsi è l'argomento degli sloggi, fa precedere una esauriente relazione nei riguardi delle laboriose pratiche svoltesi, col concorso e l'aiuto della Federazione nazionale fra le Associazioni di proprietari di case e del suo presidente, gr. uff. Alberto Stucchi. Riferisce, come in contrasto con le disposizioni della legge 6 maggio 1926 n. 743, il Pretore, d'accordo con il Prefetto, aveva sospeso, il giorno 6 agosto a. c. tutti gli sloggi per asserita mancanza di locali adatti ad accogliere gli sfrattandi e che, a malgrado di memoriali, di rimostranze e di proteste, non era stato possibile di far deflettere le locali autorità dalla decretata sospensione.

Finalmente, grazie ad autorevoli interventi queste pratiche ebbero per frutto la recente pubblicazione del Pretore, la quale annuncia la ripresa degli sloggi, seppur in numero limitato di tre al giorno.

Con ciò era ragionevole ritenere risolta in modo soddisfacente la lunga vertenza, senonchè la recentissima notizia pubblicata sui giornali locali, dal R. Pretore, di voler dividere gli sloggiandi in due categorie, di abbienti e di non abbienti, ammettendo per i primi lo sloggio ad epoca determinata e per i secondi ammettendolo solo condizionatamente alla disponibilità dei locali che il Comune volesse o potesse destinare per lo scopo, riapriva la questione, non essendo ammessa dalla legge nè la divisione arbitraria degli sfrattandi, escogitata dal Pretore, nè vincolo alcuno o restrizione nella esecuzione degli sloggi, quando questi sieno suffragati da una formale sentenza. Stando così oggi le cose, il presidente ha ritenuto necessario di convocare i soci in assemblea straordinaria, perchè con la approvazione di un motivato ordine del giorno, avessero a conferire alla Direzione maggiore autorità per poter esperire le ulteriori pratiche presso i dicasteri locali e centrali, affinchè le precise disposizioni del Governo nazionale non avessero a soffrire restrizioni.

L'ordine del giorno di protesta

Fa pertanto preleggere il seguente ordine del giorno, che viene approvato all'unanimità:

«I soci dell'Unione di proprietari di stabili, radunati in assemblea straordinaria la sera di sabato 23 ottobre 1926, nella sede sociale, dopo aver preso a conoscenza che la locale R. Prefettura ha comunicato col mezzo della stampa che il R. Pretore, d'accordo con essa Prefettura, ha stabilito di riprendere l'esecuzione degli sfratti in misura limitata di tre al giorno; si compiacciono di accertare che le autorità abbiano riconosciuto la illegalità del provvedimento, pubblicato il giorno 6 agosto 1926 relativo alla sospensione degli sfratti, e che lo abbia ora modificato; osservano che la divisione degli sfrattandi in due categorie di persone «ritenute abbienti» la prima e di «ritenute povere» la seconda, rappresenta una nuova illegalità, tale distinzione non essendo in alcun modo prevista dai decreti 6 e 7 maggio 1926, che regolano la materia; elevano protesta contro la suaccennata restrizione, palesemente contraria alle chiare disposizioni dei detti decreti; rilevano che da precise informazioni assunte non risulta che in altre città del Regno sia stata presa tale misura restrittiva, atta non solo a ritardare il ritorno a quella normalità di contrattazione degli alloggi voluta e decretata dal Governo nazionale, ma anche a mantenere e a perpetuare il deplorato sistema delle «buone uscite» e a creare il pericoloso accumularsi di molti sfratti per la fine dell'anno, pericolo questo che le precise disposizioni del decreto ministeriale 7 maggio 1926, vuole appunto evitate; visto che non altro si richiede, che la rigorosa applicazione della legge; danno mandato alla Direzione di esperire con ogni energia tutti i passi necessari presso le autorità locali e centrali, valendosi anche dell'opera e della influenza della Federazione nazionale, affinchè sia eliminata anche quest'ultima disposizione contraria alla legge».

Contro la proprietà commerciale

Definito questo punto dell'ordine del giorno, il presidente, intrattenne i soci sulla questione della tutela della cosidetta proprietà commerciale (progetto Cartoni), questione che pareva ormai superata per le dichiarazioni stesse del Governo e per la decisa contrarietà dimostrata al progetto dallo stesso Primo Ministro, il quale non esitava a dichiararla inammissibile per sè e contraria a ogni principio di diritto civile, e che ora, stando a informazioni di un giornale locale, tenderebbe a essere elevata all'onore di nuova discussione e persino destinata, si ignora in quali precisi termini e in quale estensione, a essere contemplata nella relazione che la Commissione per la riforma dei Codici di commercio, presenterà al ministro Guardasigilli.

L'avvocato Bruna, con lucida e chiara esposizione dei fatti, riassume la storia della inesistente proprietà commerciale, come cioè essa abbia trovato nel demagogico ambiente parlamentare francese, favorevole accoglienza; come vi sia il pericolo che, seppur non nella forma iniqua e spogliatrice, possa trovare, magari in termini attenuati, sostenitori e zelatori anche nel nostro Paese e come sia indispensabile, finchè ci sia tempo e modo, dato che la notizia riportata dal giornale corrisponda ai fatti e alla realtà, di riprendere la lotta contro questa nuova e gravissima minaccia.

Conclude invitando i soci a elevare vibrata protesta contro qualsiasi proposta di assunzione nella legislazione patria di un principio spogliatore della inesistente così chiamata «proprietà commerciale», il quale costituirebbe una immorale e gravissima lesione della proprietà edificata.

L'assemblea approva, dopodichè il presidente chiude la riunione a ore 19.30 e prega i soci di volersi intrattenere brevemente a conversazione per trattare di alcuni argomenti di interesse sociale.

Per la morte di S. A. R. la Principessa Letizia. Il prefetto gr. uff. Gasti ha ricevuto i seguenti telegrammi di risposta a quelli da lui spediti in occasione della morte di S. A. R. la Principessa Maria Letizia: «S. M. il Re, molto sensibile alla gentile manifestazione di cordoglio di cui V. S. rendevasi interprete, m'affida l'espressione dei suoi migliori ringraziamenti. - Generale Cittadini».

«Grazie del pensiero e sentimenti Lei e tutti i suoi. - Duca d'Aosta».

Il Ministero dell'Interno ha disposto che la bandiera abbrunata agli uffici pubblici per la morte di S. A. R. la Principessa Maria Letizia, dovrà tenersi esposta sino a tutto il giorno 27 corrente, ed esporsi nuovamente nel giorno dei funerali, che verrà successivamente indicato.

Trasferimento. Ieri sera un folto gruppo di amici ha voluto festeggiare con una bicchierata, al Ristorante Cozzi, la partenza del capitano Achille dei conti Paolini, trasferito, in seguito a sua domanda, dal locale Centro automobilisti al 7.o Centro automobilisti di Roma. Il Ministero, conoscendo la competenza del valoroso ufficiale, gli ha affidato la carica di direttore del Corso allievi sottufficiali.

Il conte Paolini, venuto nelle terre redente con le truppe liberatrici, dopo aver compiuto generosamente il suo dovere di soldato sul sanguinoso Carso, meritandosi una medaglia d'argento al valore, lascia Trieste, ove in sette anni di permanenza ha saputo farsi apprezzare per le sue elette doti di mente e di cuore, per raggiungere la sua città natìa e per ricongiungersi alla mamma.

Il pane bigio e l'igiene

L'Ufficio municipale d'igiene c'invia la seguente nota: «Qua e là sarebbero stati sollevati dubbi sulla digeribilità del pane confezionato con la farina abburattata secondo le prescrizioni del R. Decreto 18 agosto 1926 N. 1448, fino a prospettare timori circa inconvenienti, cui sarebbe soggetta la salute pubblica in seguito alla panificazione a tipo unico.

Sarebbe superfluo di rilevare che gli igienisti concordemente affermano che 'l pane integrale, purchè confezionato razionalmente e con farina sana, è sempre preferibile a quello fatto con farine bianchissime e che anzi in certi casi era prescritto a scopo di cura dietetica.

Ma meglio di qualsiasi discussione teoretica vale la constatazione che su quasi 400 controlli di pane, fatto con farina abburattata secondo le prescrizioni sopraccennate, controlli fatti dagli organi dell'ufficio municipale d'annona, soltanto undici campioni risultarono all'esame fatto dal laboratorio esistente presso quest'Ufficio male confezionati; tutti gli altri pani erano sani, di sapore gradevole, commestibilissimi.

E' quindi evidente che non soltanto con la farina prescritta si può fare pane ineccepibile sotto ogni riguardo, ma anche che di fatto la stragrande maggioranza delle panetterie smerciano pane ineccepibile. E a impedire che venga smerciato pane igienicamente non corrispondente, si provvede con la intensa e costante vigilanza da parte degli organi di ciò incaricati, vale a dire dalla squadra annonaria presso la R. Questura e dei commissari d'annona e con le sanzioni previste dalla legge per i contravventori. Dunque qualsiasi apprensione in tale riguardo è ingiustificata e priva di fondamento».

Il primo trattenimento del R. Y. C. Adriaco. E' uscito il calendario dei trattenimenti sociali del R. Y. C. Adriaco per la stagione in corso. Essi si inizieranno con un festino fissato per domani, il quale servirà anche a raccogliere i soci per la solennità della Marcia su Roma.

Un servizio d'indagini della Questura riuscito

Le confessioni di una banda di ladri arrestata in blocco

Il caratteristico retroscena di una lunga serie di furti

In questi giorni l'autorità di p. s. ha condotto a termine l'indagine per una complicata faccenda, riuscendo a mettere al sicuro una banda di svaligiatori di abitazioni incustodite e di negozi.

Da più tempo la nostra Questura era informata di frequenti furti che avvenivano specialmente nei rioni di via Rossetti, Rozzol e Chiadino S. Luigi. Ma ciò che più attrasse l'attenzione del questore comm. De Martino e del vicequestore cav. uff. Carusi, fu la circostanza che i furti commessi sia mediante scasso, sia con chiavi false, presentavano caratteristiche tali da lasciar supporre che venissero commessi sempre dagli stessi individui. Dopo aver raccolti vari elementi, i funzionari incaricarono gli agenti della squadra mobile di avviare le indagini necessarie. Fu così che il tenente Voltarelli, il maresciallo Turus e i brigadieri Pellegrino, Della Monica, Cuozzo, De Ruda e Nicolaucich, si occuparono della cosa e riuscirono dopo notevoli difficoltà a trovare la buona traccia.

I furti a serie

Fra i molti furti, quelli che avevano dato maggior ragione di ritenere che si trattasse proprio di una banda, organizzata convenientemente e provvista di tutto 'l necessario per effettuare le criminose imprese furono i seguenti: Il furto con iscasso avvenuto il 9 corr., nella fabbrica di cioccolatta «Lejet», in via Petrarca n. 8, dove i ladri rubarono 3 sacchi contenenti complessivamente 150 chilogrammi di zucchero del valore di mille lire; un tentativo fatto nella villa del signor Zaban, in vicolo degli Scaglioni n. 273, ove, il 15 corr., alle 1.30 del mattino, i ladri furono messi in fuga dagli spari di rivoltella dello «chauffeur» dello Zaban; un furto commesso nella stessa notte in danno del signor Antenore Miniussi, abitante in Chiadino S. Luigi n. 440, ove vennero a mancare effetti di vestiario e 2 galline; un altro tentativo di furto nella fabbrica «Lejet», e infine, un furto commesso nella notte dal 18 al 19 corrente in via Ginnastica n. 58, ove furono rubati vari effetti di vestiario, e uno commesso nella stessa notte, in via Ginnastica n. 55, da dove i ladri asportarono 10 galline del valore di 200 lire.

Iniziate le indagini, gli agenti, dopo una lunga serie di appostamenti e pedinamenti, riuscirono a concretare i loro sospetti su tre individui, certi Vittorio Peresich, di 19 anni, pregiudicato, suddito jugoslavo, senza fissa dimora; Giovanni Zic, di 23 anni, suddito jugoslavo, pure pregiudicato e senza stabile dimora, e Mario Koss, di 19 anni, bracciante, senza stabile dimora. Accertate altre circostanze, il giorno 20 corr., i tre furono arrestati e condotti in Questura ove furono sottoposti a lunghi interrogatori.

L'accampamento della banda

I tre arrestati finirono per confessare di essere autori dei furti citati più sopra e permisero, con le loro ammissioni, il proseguimento delle indagini. Si seppe così che la refurtiva prima di essere venduta, veniva celata nel bosco di S. Luigi, ove i ladri avevano luogo di riunione: una specie di singolare e caratteristico accampamento da far pensare ai predatori di un tempo che attendevano sulle vie maestre il passaggio delle diligenze. E poichè oggi non è facile assaltare i treni e le automobili che procedono un po' più velocemente, i ladri preferiscono andar a far provviste nelle abitazioni che loro offrivano maggior probabilità di riuscita.

Continuate le indagini, gli agenti accertarono che complici dei tre arrestati erano certo Milan Tisman, detto «fiumano», non meglio identificato, e la sua amante Giorgina Sivitz, di 19 anni, senza fissa dimora, amica intima dello Zic. I due, furono visti, il giorno stesso dell'arresto dei loro complici, in una latteria di via Sporcavilla, ma messi evidentemente sull'attenti si eclissarono. Dei due il Tisman è tuttora latitante, mentre la sua amante fu arrestata qualche giorno dopo dai carabinieri di via Tor San Piero. La giovane aveva indosso un orologio a bracciale di argento, che si ritiene di furtiva provenienza e, del quale l'arrestata non seppe giustificare il possesso. Contemporaneamente i funzionari seppero che il Peresich aveva venduto, per 200 lire, delle latte di olio da macchina al proprietario d'un garage in via Pier Luigi da Palestina. In seguito a ciò fu fermato certo Francesco Pacor, per conto del quale l'olio era stato venduto.

Nel proseguire gli accertamenti per stabilire le varie responsabilità, i funzionari riuscirono anche a trovare i ricettatori della merce rubata dalla banda di ladri. Molti di questi non sono stati identificati, ma, per il momento, furono denunciati al Procuratore del Re Nicolina Feresin proprietaria di una latteria in via Sporcavilla e tale Miani, proprietaria d'una latteria in via Gaspare Gozzi n. 5. La prima acquistò 30 chilogrammi di zucchero pagandolo a lire 5.50 il chilogrammo. Gli agenti sequestrarono 5 coperte, 1 fodera da piumino, 4 latte e mezza di olio da macchina, 1 orologio d'argento, una sega da meccanico, un paletto, un cacciavite e un coltello.

Gli arrestati confessano

Esaurita in questo modo la prima fase delle indagini, gli arrestati furono sottoposti a successivi interrogatori dai quali stralciamo alcune parti interessanti. Il Peresich raccontò che il primo furto nella fabbrica Lejet fu ideato in piazza Libertà da lui, dal Koss e dallo Zic. Il giorno dopo che era il 9 u. s. Si trovarono, alle 23.30, nel giardino della stessa piazza e si diressero verso la fabbrica ove volevano fare il colpo. Giunti presso il muro di cinta, badarono di non essere osservati e poi lo scalarono penetrando nel giardino attiguo alla fabbrica. Con una sega che avevano comperato da un rigattiere segarono le sbarre di ferro di una finestra dalla quale passarono nei locali ove, trovato un sacco di 150 chilogrammi di zucchero, se ne impossessarono e si divisero la refurtiva sul posto, ponendola in due sacchi vuoti rubati sul posto, perchè ognuno portasse quanto gli spettava. Usciti, senza essere disturbati, si recarono a nascondere la refurtiva nel bosco di S. Luigi. L'indomani, domenica, vendettero circa 70 chilogrammi di zucchero e intascarono 300 lire. Ma fu viva la loro meraviglia allorchè, recatisi per prendere dal nascondiglio gli altri 80 chilogrammi, non li trovarono più! Ignoti ladri avevano derubati... i ladri, senza che questi potessero avere nemmeno il cosidetto conforto della denuncia!

E' noto come fallì l'impresa tentata nella villa del signor Zaban: mentre i ladri cercavano di scassinare una porta, squillò un campanello d'allarme. Accorse lo «chauffeur» che sparò alcuni colpi di rivoltella. I tre spaventati, se la dettero a gambe e si fermarono dinanzi alla villa n. 440 di Chiadino S. Luigi ove idearono di tentare là un secondo furto. Il Kosa fu mandato a dormire perchè raffreddato, e gli altri due entrarono nell'abitazione del signor Antenore Miniussi, ove rubarono due galline, due lenzuola, due asciugamani, un paio di calze da donna ed un paio di stivaloni. Da tutto ciò ricavarono un importo di 81 lire che si divisero. Il Perisich raccontò, poi, come andò fallito il secondo furto tentato in danno della fabbrica Lejet e si dilungò sugli altri furti.

Le deposizioni degli altri arrestati sono su per giù uguali. La Feresin disse di aver acquistato lo zucchero senza sospettare che provenisse da furto. Tenne in deposito le coperte, ma sempre senza ritenere che si trattasse di refurtiva. Tutti gli arrestati sono stati deferiti all'autorità giudiziaria. Intanto la Questura continua le indagini per stabilire altre responsabilità e fare maggior luce su tutta questa faccenda.

Il lavoro dei borsaiuoli

Alcuni giorni or sono si presentò nella selleria sita al n. 10 di via Cecilia de Rittmeyer, di proprietà di Ferdinando Franchini, uno sconosciuto, il quale chiese che gli fossero mostrati degli oggetti che intendeva acquistare. Mentre il Franchini si tratteneva per qualche istante nello scrittoio del negozio, l'individuo scorta in un angolo la giacca del Franchini, con rapida mossa asportò dalla tasca interna il portafogli contenente circa 300 lire in banconote di vari taglio e documenti vari. Fatto il colpo si eclissò rapidamente. Scoperto il furto, il Franchini si recò a farne denuncia al Commissariato di p. s. di via Valdirivo.

Gli agenti iniziarono subito ricerche e ieri nel pomeriggio riuscirono a rintracciare il tizio che fu identificato per Luigi Illicher, di 25 anni, abitante in via M. R. Imbriani n. 10. Indosso, gli furono rinvenute cinquanta lire. Dopo interrogato fu tradotto alle carceri del Coroneo.

— Il bracciante Rodolfo Kersovan, di 42 anni, abitante a S. Maria Maddalena sup., addetto ad una ditta d'esportazione del Punto franco Vitt. Em. III, si recò ieri verso mezzogiorno sotto una tettoia abbandonata sita nei pressi del porto, per farvi una dormitina. Mentre era immerso nel sonno, uno sconosciuto lo avvicinò cautamente e gli asportò il portamonete contenente circa una trentina di lire, che si trovavano in una tasca della giacca. Quindi il borsaiuolo prese indisturbato il largo. Svegliatosi poco dopo, il Kersovan ebbe la poco lieta sorpresa di constatare la sparizione del portamonete e si recò a denunciare il borseggio al Commissariato di p. s. del quartiere.

Un ottuagenario atterrato dal tram e ridotto in fin di vita

Una grave disgrazia tramviaria è accaduta ieri nel pomeriggio in Riva 3 Novembre, dinanzi al palazzo della R. Prefettura. Verso le 15.30, tale Antonio Leoni, di 77 anni, ricoverato alla Pia Casa dei Poveri, attraversava la riva proprio nel momento in cui sopraggiungeva la vettura tramviaria n. 127, della linea n. 4, proveniente da Campo Marzio e diretta in piazza Garibaldi. Il manovratore, Giuseppe Antonini, accortosi del pericolo, frenò prontamente, anche perchè in senso inverso veniva una motrice della linea n. 3, ma, data la velocità e lo slittamento del veicolo sulle rotaie bagnate, non riuscì ad evitare l'investimento. La motrice proseguì la sua corsa per circa cinque metri e il Leoni, urtato violentemente fu gettato a terra.

Intorno al povero vecchio che giaceva insanguinato e privo di sensi, si fecero molti passanti, fra cui il tenente della Milizia, Riccardo Andrettich. Fermatosi l'auto 74-1956, guidato dal proprietario Carlo Bernè, il signor Renato Stolfa che si trovava nella vettura e il tenente accorso, adagiarono il Leoni nell'auto e lo trasportarono all'ospedale ove il dottore di servizio all'astanteria rilevò che il povero vecchio aveva riportato una ferita lacero-contusa al parietale sinistro, probabili lesioni interne e commozione cerebrale, per cui, dopo le prime medicazioni il Leoni fu accolto in condizioni gravissime nel decimo reparto.

Due dita schiacciate da una pressa

Il bandaio ventenne Giovanni Lonzar, abitante a Valmaura (S. Sabba) n. 23, era occupato ieri, verso le 14.30 a far passare una lamiera sotto una pressa, alla Raffineria d'olii di S. Sabba, ov'è addetto. D'un tratto, per una mossa sbadata s'impigliò la mano sinistra sotto la pressa, in modo da riportare lo schiacciamento della prima e seconda falange di due dita. Alle grida del povero giovane accorsero alcuni suoi compagni di lavoro, che gli prestarono i primi soccorsi e lo fecero poi trasportare all'ospedale Regina Elena, ove il Lonzar ebbe le medicazioni opportune, dopo le quali potè rincasare.

Gli arresti di comunisti a Monfalcone

Sette arrestati rimessi in libertà

Degli 11 comunisti arrestati ier l'altro perchè sorpresi a convegno clandestino nei pressi di Doberdò del Lago, sette sono stati rimessi oggi in libertà dall'autorità giudiziaria, mentre furono trattenuti in carcere i due organizzatori Francesco Debeuz, da Trieste, e Domenico Micheli, da Ronchi dei Legionari; Luigi Pelos, di Villaraspa, al quale fu sequestrato un pugnale, e Luigi Laurentig, da Doberdò del Lago, residente ad Aris, che fu denunciato per furto continuato di rame a danno del Cantiere Navale Triestino, per un valore di circa 200 lire. Il rame — una quindicina di chilogrammi — è stato rinvenuto e sequestrato dai carabinieri nell'abitazione del Laurentig.

Per chiarire lo strano mistero

del truce episodio di via Udine

All'opera d'indagine iniziata dai carabinieri per fare un po' di luce nell'inesplicabile mistero in cui tuttora è avvolto il misfatto di via Udine, si è unita pure, con vivo interessamento, la Questura. Ieri il ten. Voltarelli, comandante della squadra mobile, procedette a vari interrogatori oltre della portinaia della casa ove l'aggressione avvenne, anche di alcuni conoscenti della famiglia Lazzara. Sul risultato di questi interrogatori nulla fu comunicato alla pubblicità, ma sembra che finora essi non abbiano contribuito a chiarire il mistero. Fu poi interrogata nuovamente all'ospedale la Edvige Lazzara. Quest'interrogatorio si protrasse per ben due ore e mezza, ma la donna non fece che ripetere quanto ha già detto in precedenza, affermando di non conoscere il suo aggressore. Il funzionario che la interrogava notò nel suo racconto qualche contraddizione, dovuta probabilmente allo stato febbrile e di sbalordimento in cui la signora si trova tuttora.

Accompagnato dal maresciallo Turus, anche il marito della Lazzara si recò a farle visita e si trattenne con lei lungamente.

L'autorità giudiziaria poi, ha assunto i rilievi di legge sul fattaccio nelle forme più minuziose. Furono assunte fotografie della stanza ove l'aggressione avvenne e furono prese in giudiziale custodia alcune parti del pianoforte su cui più nitide apparvero le impronte digitali dell'aggressore.

Le condizioni della signora Lazzara migliorano, ma ella è tuttavia molto debole causa la copiosa emorragia prodottale dalle ferite, in conseguenza delle quali si sono manifestati, anche sintomi di leggera paralisi al braccio sinistro. Comunque, ella sta avviandosi verso la guarigione e gli organi dell'autorità inquirente confidano che quando sarà in migliori condizioni fisiche e più calma, ella potrà chiarire molte circostanze che ora appaiono inesplicabili.

Un cieco atterrato da una vettura

Francesco Ghergolet, di 69 anni, abitante in via S. Giacomo in Monte n. 4, passava ieri, verso le 14.30, per piazza Goldoni e procedeva con molta cautela, poichè ci vede pochissimo, ma, nonostante, fu d'improvviso investito ed atterrato da una vettura pubblica il cui vetturino, dopo la malefatta, sferzò il bucefalo e si eclissò. Intorno al caduto accorsero alcuni passanti, fra cui due carabinieri che accompagnarono il povero vecchio alla Guardia medica, ove gli furono riscontrate contusioni al ginocchio destro e lesioni alle dita della mano destra. Dopo le medicazioni, il Ghergolet, che fu dichiarato guaribile in una decina di giorni, venne accompagnato alla propria abitazione.

Le disgrazie ai passaggi livello

Camion sfasciato dal treno

Abbiamo da Udine, 26:

Stamane alle 6.30 il primo treno in partenza da Villa Santina per Stazione della Carnia, investiva al passaggio a livello di Tolmezzo un «camion» della ditta fratelli Valle, camion che usciva allora dal macello, con un carico di carne. Il conducente dell'automezzo, Giovanni Zamolo, non avvertì che troppo tardi il sopraggiungere del treno e, impressionato perchè una donna si era messa a gridare, fermò la macchina nel bel mezzo del binario, per cui l'investimento avvenne in pieno. Il pesante camion fu sollevato da terra e lanciato in un groviglio di rottami nel fossato laterale della ferrovia. Il personale del treno portò i primi soccorsi allo Zamolo, che era andato a finire sotto il motore e col capo incastrato fra questo e il radiatore. Le ferite riportate dal disgraziato non sono mortali.

Nozze d'argento. Oggi ricorre il 25.o anno di matrimonio del cav. Gino Treves con la signora Alda Carcassoni. L'attività e la persona del cav. Treves sono note come le sue benemerenze, per cui nella bella ricorrenza andranno a lui numerosi e cordiali le felicitazioni e gli auguri, a cui uniamo sentiti quelli del nostro giornale.

"TOT"
DIGESTIBLE-CACNETS
digestivo-antisettico
delle vie digerenti, intestinali e biliari
Cura ed estirpa le cause delle
cattive digestioni
mali di stomaco

Oggi al Garibaldi
BUSTER KEATON
in
Calma.........
signori miei!
4 atti
d'ilarità
di gioia
d'allegria

OGGI
al Nazionale
eccezionali rappresentazioni
del drammatico capolavoro
La legge e la donna
Interprete:
DOROTHY DALTON

VENERDI'
debutto della primaria compagnia di Balli e Riviste
Mario Molasso

In preparazione
allo schermo:
Mylord l'Arsouille

L'Unguento Vegetale San Biagio
agisce anche nei casi cronici ribelli ad ogni altra cura

Unico ed insostituibile medicamento di pronta e potente azione curativa contro Foruncoli, Ascessi, Patereccì, Flemmoni, Vespai, Adeniti, Geloni, Ulceri, Piaghe, Scottature, Ferite, Contusioni ecc.

Disinfetta - Calma i dolori - Localizza e risolve le infiammazioni - Accelera la suppurazione - Cicatrizza.

Data la sua composizione l'UNGUENTO VEGETALE SAN BIAGIO guarisce presto e radicalmente anche Reumi, Sciatica, Artrite, Lombaggine e Nevralgie.

Nelle farmacie L. 6.80. Franco L. 7.50 anticipato. — Lab. Chim. Farm. A. Godina
DIGNANO D'ISTRIA
A richiesta: Letteratura Clinica gratuita

TITOLI PREBELLICI UNGHERESI
cioè tutte le Obbligazioni, Prestiti Comunali, Priorità, Rendite, Lotti e così per la Serbia, Turchia, Bulgaria, Egitto e Prestiti Istria, Pola, Zara, compera verso cassa a domicilio e fornisce informazioni gratuite per corrispondenza in Trieste il
BANCO e CAMBIO A. SOLAFFIO

Con autentico amore pari all'arte del comm. RUGGERO RUGGERI
(coadiuvato da Maria Korda e V. Varkony) il capolavoro
L'UOMO PIU' ALLEGRO DI VIENNA
è apprezzato e valorizzato dal fior fiore del pubblico triestino.
Oggi, dalle ore 16, ultima alle 22 precise
Repliche all'Italia

SCIROPPO PAGLIANO
del prof. GIROLAMO PAGLIANO
Via Pandolfini N. 18 — FIRENZE
L'ottimo dei purganti. Previene e vince rapidamente l'influenza. Efficace depurativo del sangue, disinfettando perfettamente l'intestino; guarisce la stitichezza; di pronta azione. La sua fama, che dura costante da oltre 88 anni, garantisce la sua bontà. Evitare le contraffazioni.

Teatri e Concerti

"Una cosa di carne,,

Tre atti di Rosso di San Secondo al Verdi

Questi tre atti possono esser compresi come dramma o come «pochade», secondo la disposizione del nostro animo; sarà un dramma se noi potremo intendere il travaglio spirituale dei due antagonisti, e sarà «pochade» se noi vedremo soltanto la vicenda esteriore dei personaggi, ed i suoi motivi diremo fisici, giacchè nei tre atti di Rosso vi è un composito audace, piccante e disperato insieme, di carnalità e di spirito. Questo autore che ha il coraggio di tutte le audacie, sente la poesia umana della vita con la stessa forza con cui sa esprimerne anche le nefandezze. Egli gode e si esalta nelle più assurde e geniali antitesi. Nelle sue opere teatrali appare spesso in lotta il più profondo dualismo della vita: la materia e lo spirito, l'istinto e la ragione, il corpo e l'ombra. Questo tormento costituisce il concetto fondamentale dell'opera di Rosso. Anche ieri sera, egli ha offerto al pubblico tre atti originalissimi, di gusto non confacente a tutti i palati, e artisticamente assai discutibili.

Conosciamo al primo atto il professore di chimica Saverio Prassi, il quale, forse per l'abitudine scientifica di dividere gli elementi che sono oggetto dei suoi studi, concepisce anche l'uomo, e quindi sè stesso, nettamente separato in due: la bestia, coi suoi istinti primigenii e le sue voglie oscure e irragionevoli, e l'uomo pensante e cosciente, fatto di volontà e di spirito. Questa separazione veniva già fatta dalla scolastica, nel Medioevo, la quale diceva che la parte bassa dell'uomo è il demonio, e l'alta, (l'anima) è il divino. Dunque Saverio Prassi soffre di un dolore morale assai personale: egli si ribella al pensiero di dover offrire lo spettacolo immondo e bestiale di sè stesso, alla donna pura, onesta, cosciente e pensante che potrebbe divenire sua moglie, giacchè nell'atto stesso del possesso, la donna vedrebbe in lui la bestia che ha abolito ogni aspetto di gentilezza umana, e che ha offeso le aspirazioni più pure e alte dell'essere. Quella donna sarebbe il giudice lucido, giusto e inesorabile. E' destino tragico che nell'amore, la bestia debba avere la sua parte. Così pensa il professor Prassi, e vorrebbe che i figli venissero partoriti dalla mente umana, come Giove partorì Minerva.

Assillato da questo scrupolo, Saverio Prassi va dalla direttrice di una casa di piacere, e chiede di vedere la prostituta Micaela. Quella ragazza non è un essere cosciente e intelligente, è incapace di pensare e di volere, non è che una bella e ardentemente desiderata cosa di carne, capace di suscitare tutti i sensi, e di subire la parte più bassa del piacere, senza avere la possibilità di sentire e vedere ciò che vi è di orrendo. Prassi ha necessità di quella ragazza stupida e bella, strumento passivo nelle mani degli uomini. Ha bisogno di lei per placare il suo travaglio interno, perchè solo con Micaela egli potrà essere sicuro di non essere visto, pensato e giudicato nell'estasi dei sensi. Le donne della casa ridono alla persistente richiesta di Prassi, ansioso di posseder Micaela, e quando la ragazza giunge col suo odore di femmina promettente di piacere, tutti restano stupefatti nel sentire che Prassi chiede a Micaela di diventare sua moglie. La ragazza dubbiosa, acconsente e solo chiede di divenire moglie sul serio.

Dalla casa di prostituzione, il professore Prassi conduce Micaela in una quieta casa borghese, accanto ad una sorella di lui, zitella e ingenua, tra gente di costume e di pensiero borghese, piena di suscettibilità e di convenienze. Occorre che Prassi prepari quell'ambiente difficile e delicato per immettervi la moglie convenientemente e renderla accetta. Impresa agevole, perchè Micaela, che porta nelle vesti e nel viso le foggie e le abitudini della casa da cui proviene, è uno strumento che si muove e parla secondo che le suggerisce Saverio Prassi. Essa non è un'individualità cosciente, e quindi non può e non deve possedere una volontà. Vive rinchiusa e solitaria; non può occuparsi delle faccende di casa, nè effondersi in slanci di amore che riflettano un pensiero, ma solo essere una cosa di carne, obbediente ciecamente all'uomo che l'ha presa per il proprio uso, trasferendola da un luogo pubblico ad una casa privata, e conservandole però le stesse funzioni.

Ma in quella casa borghese, Micaela subisce lentamente le forme di vita e i sentimenti della gente con cui viene a contatto. La solitudine opera nell'anima della prostituta un risveglio formidabile del suo essere. Quando era oggetto di tutti, poteva subire l'annientamento della sua persona morale, ma ora che è possesso legale di uno solo, e per di più marito, Micaela sente il diritto alla propria vita morale. Una signora Dolfetta, amica del professore Prassi, è prossima alla maternità. Alla vista di quella buona signora, col ventre gonfio che custodisce il bambino, Micaela si sente commossa e turbata, e per la prima volta può piangere di purezza. Così nasce in lei il desiderio di diventare madre, di vedere il frutto delle proprie viscere, di amare l'essere sul quale potrà versare la prorompente dolcezza del cuore. La cosa di carne, a poco a poco si è mutata in una delicata e sensibile creatura di spirito e di coscienza. Quando Saverio Prassi scopre l'improvvisa tenerezza di Micaela per la maternità, s'infuria, si ribella e impone alla donna di reprimere e soffocare tutti quei sentimenti; di annientare in sè stessa ogni pensiero, giacchè egli l'ha presa come oggetto di carne, e tale deve durare. Ma ecco che al terzo atto Micaela ordina tutta la sua esistenza esteriore come una donna che veramente aspetta di diventar madre: prepara calzettini e cuffiette, e si culla perfino una bambola, dandosi l'illusione di una maternità futura. E tanto è presa da questa volontà, che esorta Saverio Prassi a combinarle un figliolo, facendosi forte dei suoi diritti di moglie.

* * *

I tre atti di Rosso hanno sbalordito, disorientato, interessato e indispettito il pubblico, che ha applaudito una volta dopo il secondo atto, mentre gli altri due sono stati contrastati dalle soverchianti disapprovazioni. L'autore è partito da un concetto paradossale, cioè un assurdo di natura e di logica, per arrivare ad una conclusione umana: quella della prostituta che diventa creatura sensibile, redenta e risuscitata nel sentimento della maternità. Ma il pubblico non ha accettato l'impostazione del dramma. Quel professore Saverio Prassi, che per un fervido culto del pensiero e della coscienza umana, soffre il più profondo dolore nell'abbassarsi alle necessità del senso, e trova la forza di separare e dissociare la carne dallo spirito, creando fra loro un antagonismo che è sembrato frutto di una stupenda e pazza astrazione, quel professore compie in sè stesso una delle più drammatiche contraddizioni. Non solo abolisce in sè stesso ogni sentimento umano, per lo strano piacere di un idealismo, ma viola, attraverso un processo assurdo di logica, la legge di natura che opera nel mondo umano, cioè nel fenomeno dell'amore, non la separazione, ma la conciliazione e la fusione della carne con lo spirito per mezzo del sentimento amoroso. La natura si esprime con la sintesi delle forze contrarie, e si perpetua attraverso la conciliazione dei grandi dualismi. Non è concepibile pertanto che il regime di esistenza pensato da Saverio possa costituire, neanche in astratto, norma di vita. Ma l'errore di questi tre atti è un altro, di natura psicologica. Rosso ha scelto una prostituta come «oggetto di carne» perchè il suo protagonista Saverio Prassi vedeva solo in quel genere di donne l'incapacità di giudicare e pensare scientemente alla bestialità dell'atto sessuale. Errore. L'abitudine professionale delle «cose di carne» concede proprio a loro la facoltà di giudicare con coscienza e di vedere freddamente l'uomo disceso allo stato bestiale. Ed è proprio questo il loro dramma, e da ciò si estingue il loro pudore. Ci parve che i 3 atti avessero un che di scarno e di secco; tutto preparato per interessare solo la vicenda di Micaela, che avrebbe potuto veramente divenire una figura interessante, se Rosso avesse messo attorno a lei i casi e le persone adatte a risvegliarne lo spirito attraverso una sottile analisi psicologica. Ma così il dramma è sintetico, freddo, brutale, e solo alla conclusione del terzo atto trova qualche voce umana.

La Pàvlova ha dato una squisita, originale, interessante figurazione di Micaela, della quale ha saputo rendere, quasi senza gesti, l'assenza di pensiero, e alla fine l'infantile tenerezza materna. Efficace e ricco di belle risorse il Sabbatini.

v. t.

— Stasera con «Pigmalione», di Shaw, Tatiana Pàvlova, l'attrice nobilissima e intelligente, che diede così interessanti e riuscite prove del suo ingegno artistico, ha la recita d'onore. Un pubblico imponente accorrerà certo a renderle onore. Si prevede una festosa serata.

Domani, «Il cuore in due», nuova commedia di G. Viola, per serata d'onore di Nerio Bernardi.

Politeama. Alla seconda di «Lucia di Lammermoor» il teatro era affollatissimo. L'arte sovrana di cantante e di attore di Aureliano Pertile trascinò la gran folla alle manifestazioni più fervide d'entusiasmo. Il vigore di certi suoi accenti, lo slancio con cui ogni atteggiamento drammatico è mosso, ed infine la costante bellezza del timbro, sono qualità rarissime a trovarsi fuse in una voce tenorile. E il pubblico, ammirato da questo corredo eccezionale di mezzi espressivi, rivolse ad Aureliano Pertile ovazioni di trionfo. La signora Maria Gentile fu pure applauditissima; alla scena della pazzia ella piacque tanto da essere costretta a ripetere la cadenza. Alla fine degli atti, assieme agli altri interpreti, comparve festeggiatissimo anche il maestro Capuana.

Oggi riposo. Domani, giovedì, due rappresentazioni. Alle 15 «Manon»; alle 20.30 (turno abb. B) ultima rappresentazione di «Lucia», con serata di gala per il IV anniversario della Marcia su Roma. In questa occasione Aureliano Pertile avrà la sua serata d'onore: egli canterà, fuori programma, la seconda parte del terzo atto del «Trovatore».

Prossimamente: «La Traviata» con Gilda Dalla Rizza.

Teatro Minimo. Oggi, alle 18 e alle 21, la compagnia stabile Paluello-D'Olivo rappresenta la commedia in 7 quadri, di O. Feuillet «Il romanzo di un giovane povero». Prossimamente, serata in onore del brillante Alessandro Lazzari.

Il concerto di Cesare Barison

Cesare Barison ha il grande merito di presentare programmi ove accanto ai grandi nomi appariscano autori moderni quasi sconosciuti epperò pieni d'attrattive per i musicali frequentatori delle sale da concerto. Questa volta il suo violino ci farà udire ben quattro composizioni nuove per Trieste. Fra queste vi sono una canzone d'amore indiana di Knight Logan ed il ventiquattresimo capriccio di Paganini, in una lussuosa elaborazione dello Szymenowski. Anche una brahmsiana danza ungherese farà la sua riapparizione in una nuova veste tessuta con finissima arte da Fritz Kreisler, il mirabile violinista e revisore tedesco. I grandi nomi sono Bach e Vitali. Il concerto in mi magg. del Bach verrà eseguito con orchestra d'archi e cembalo, elaborato da Max Reger. Brano dunque singolarmente interessante. Eugenio Visnovitz dirigerà l'orchestra e accompagnerà al pianoforte.

Il concerto si dà nella sala massima del Circolo Artistico venerdì 29 ottobre, alle ore 20.30. I biglietti si vendono presso Todeschi e Obernù.

Un tè danzante al «Savoia» con l'intervento del tenore Pertile. Come negli anni decorsi, alcune infaticabili signore allestiranno, nelle sale dell'Hotel Savoia, a cominciare da sabato prossimo, settimanali tè danzanti, a totale beneficio dell'Asilo per ciechi Rittmeyer.

Invero, la cittadinanza ha sempre corrisposto generosamente a tutti gli appelli dei vari comitati che si prefiggono scopi umanitari e civili, per cui sarebbe superfluo ogni incitamento, ma non possiamo non segnalare all'attenzione del pubblico la necessità di recare il maggior contributo economico possibile ad una istituzione che più risente il bisogno di mezzi e più colpisce il cuore di tutti. Molti sono i ciechi ricoverati a Barcola, per i quali occorrono continue provvidenze, ma altri ancora potrebbero esservi ammessi ed altri sviluppi potrebbe avere quell'Asilo, se i mezzi aumentassero. Perciò le signore del Comitato si sono ripromesse di raccogliere, attraverso le più attraenti manifestazioni, i fondi necessari. Ed esse hanno subito trovato l'adesione di molti per l'attuazione del loro nobilissimo scopo, tanto che per il primo tè di sabato prossimo, che si darà dalle 17 alle 20.30, si sono assicurate l'intervento del celebre tenore Pertile, il quale si presterà a cantare alcune romanze, accompagnato al piano dal maestro Capuana. Questa felicissima collaborazione assicura fin d'ora al convegno un successo senza precedenti.

Ricordiamo che la partecipazione al tè danzante importa la tenue spesa di lire 20, la quale dà diritto ad una consumazione.

SPETTACOLI D'OGGI

Verdi. Compagnia drammatica di Tatiana Pàvlova. Ore 20.45: «Pigmalione».

Politeama Rossetti. Stagione d'opera. Riposo.

Teatro Minimo. Compagnia stabile italo-veneta Ore 18 e 21: «Il romanzo di un giovane povero».

Nazionale. Dalle 16: spettacoli continuati di cinema-varietà con il capolavoro «La donna e la legge» con Dorothy Dalton.

Excelsior. Dalle 16: spettacoli di cinema-varietà con il capolavoro: «La prigioniera dell'harem» con H. Duflos.

Fenice. Dalle 16 spettacoli di cinema-varietà con la superproduzione «All'ombra delle bandiere (III episodio: «La morte dei gigli»).

Cinema del Corso. Dalle 17 in poi, spettacoli continuati di cinema-varietà con «Il piccolo Robinson Crusoè», interprete Jackie Coogan.

Eden. Dalle 16.30: spettacoli continuati di cinevarietà con la film «Don Giovanni e Faust».

Gran Cinema Italia (via Dante). Dalle 16: «L'uomo più allegro di Vienna», con Ruggero Ruggeri.

Cinema Galileo (Viale XX Settembre 25). Dalle 16: «Giovinezza che fugge» con L. Stone.

Novo Cine. Dalle ore 16: «Frugolina» con Baby Peggy.

Cine Edison. Dalle 16: «L'ottava moglie di Barbableu», con Gloria Swanson.

Cine Garibaldi. Dalle 16: «Calma... signori miei!» con Buster Keaton.

Cine Volta (Corso Garibaldi 35). Dalle 15.30 in poi «Lo sceicco», con Rodolfo Valentino.

Cine Royal (Corso Garibaldi 4). Dalle ore 15: «Quello che non muore» con Rina de Liguoro.

Teatro del Popolo (via del Rivo 23). Dalle 16: «La duchessa mistero» con Hesperia e Carminati.

Cine Centrale (via Carducci 32). Dalle 15.30 in poi: «Occupati di Amelia» con Pina Menichelli.

Cine Buffalo Bill (via Raffineria). Dalle 15 in poi: «La fanciulla di Pompei» con Leda Gys.

Cine Famigliare (via dell'Istria 6.) Dalle ore 16: «Perchè cambiate marito?» con Gloria Swanson.

Cine Venezia (dietro il Municipio). Dalle ore 16: «Il cavaliere di Lagardère» con G. Jacquet e N. Duplessy.

Movimento sindacale

Una circolare del Sindacato esercenti barbieri. Il reggente il Sindacato esercenti barbieri, riferendosi a una denuncia contro la inosservanza dell'orario da parte di alcuni proprietari, con una circolare avverte i propri iscritti come sia assolutamente vietato dalle vigenti disposizioni di legge e del contratto di lavoro, che i lavoranti d'ambo i sessi oltrepassino le 60 ore di lavoro settimanale concordate, dimodochè per gli esercizi da barbiere e da parrucchiere l'orario giornaliero va dalle 8 alle 19.30. Il sabato si proroga la chiusura alle ore 22. Domenica chiusura totale di tutti gli esercizi; ad ogni operaio appartengono due ore d'interruzione per il pranzo. Contro i contravventori sarà provveduto a norma di legge.

Il reggente coglie l'occasione per invitare chi non l'avesse fatto ancora, a consegnare la prescritta cedola di denuncia degli operai al Sindacato e ai soci in arretrato di mettersi al corrente con i canoni.

Ufficio di collocamento del Patronato Nazionale. Il capo dell'Ufficio provinciale di collocamento ha sporto oggi denunzia contro certo Novacco, non meglio identificato, il quale, spacciandosi per imprenditore di trasporti automobilisti e promettendo sollecita occupazione, spilla quatrini a coloro che per necessità abboccano all'amo. Si tratta di una volgare truffa e per tanto gli automobilisti disoccupati stiano sull'attenti.

Riunione del C. D. del Sindacato gruppi merci varie. Oggi alle 16 in sede (via Bellini 1) è convocato il Consiglio direttivo dei Gruppi di bordo, per importanti questioni riguardanti la categoria.

L'apertura delle scuole serali e domenicali annesse all'Istituto industriale. Gli inscritti alle due scuole serali e domenicali: Scuola professionale per artieri e Scuola complementare per apprendisti, sono invitati a presentarsi nell'edificio scolastico in via C. Battisti N. 31, portando seco la ricevuta della tassa, per ritirare la tessera di presenza, nei giorni 29 e 30 corr., dalle 17 alle 19, e domenica 31 corr., dalle 9 alle 12, e precisamente nell'ordine seguente: il giorno 29 gli inscritti il cui nome principia con le lettere A-F, il 30 quelli con le lettere G-O, e gli altri il 31.

Le lezioni regolari avranno principio: per la Scuola complementare per apprendisti il 5 novembre e per la Scuola professionale per artieri il 7 novembre.

L'orario invernale della Pescheria. Il Municipio comunica: Anche quest'anno viene adottato per la Pescheria l'orario continuativo dalle 8 alle 14 per i mesi di novembre, dicembre, gennaio e febbraio, eccezione fatta per i giorni precedenti il Natale (20-24 dicembre) per i quali resta l'orario normale.

Varietà e Cinema

«La legge e la donna» al Nazionale. Da oggi, straordinarie rappresentazioni al Nazionale del drammaticissimo capolavoro «La donna e la legge», interpretato dalla rinomata Dorothy Dalton. Questa film è ricca di episodi interessantissimi e di situazioni avvincenti, talchè l'attenzione degli spettatori è sempre desta e raggiunge alla fine uno spasimo indescrivibile.

Nella varietà, immutato successo dei giocolieri cinesi The Chouen e del rinomato ventriloquo Auseli col suo flauto misterioso.

In preparazione, allo schermo: «Mylord l'Arsouille», il re della crapula, interpretato da Simon Girard.

Venerdì debutto della nota Compagnia di riviste e balli Molasso, con la rivista in 1 atto e 7 quadri: «Pazzi e pupazzi».

«La prigioniera dell'Harem» al Teatro Excelsior. Folle, folle ieri a tutte le rappresentazioni, e caldo, immediato successo della superfilm di ambiente tunisino: «La prigioniera dell'Harem» che si proiettava per la prima volta. Spettacolo interessantissimo davvero chè, poche volte si è ammirato allo schermo un lavoro di più potenza e più fedele colore orientale. I misteri degli «harem», i tenebrosi segreti delle alcove degli arabi sono svelati attraverso alle palpitanti vicende di questa strana e attraente storia d'amore che la bionda, bellissima Huguette Duflos ed il maschio violento Leon Mathiot interpretano con rara efficacia, in una cornice di grande bellezza. Oggi questo vero capolavoro della languida poesia orientale e dei fremiti misteriosi, si replicherà insieme all'eccezionale numero di canzoni napoletane che il cav. Enzo Fusco deliziosamente porge ogni sera con il suggestivo accompagnamento della sua orchestrina di mandolini e di chitarre. Lo squisito cantore è stato anche ieri acclamatissimo nel suo nuovo programma di belle melodie.

«La morte dei Gigli» al Teatro Fenice. Anche ieri «La morte dei Gigli», il terzo ed ultimo episodio della grandiosa epopea rivoluzionaria della Francia, ha conseguito un successo di profonda commozione ed è stato ammiratissimo per i magnifici pregi d'arte e di drammaticità del potente lavoro. Il pubblico affollatissimo ha seguito col più vivo interesse la conclusione di questa superfilm che lascierà un ricordo incancellabile in quanti l'hanno veduta. Nella varietà, perdura calorosissimo il successo di quel fine ed espressivo signore della canzone che è il De Vita e del divertentissimo numero di cani ammaestrati di Mary e Chènier. Oggi replica dell'intero spettacolo.

Jackie Coogan al Cinema del Corso. Il favorito del mondo grande e piccino, il minuscolo attore di tanti lavori, divenuti immediatamente popolari per la sua interpretazione, Jackie Coogan, continua a deliziare il pubblico fedele del Filodrammatico che affolla il teatro a ogni spettacolo, richiamato a godersi la più recente produzione, e cioè «Il piccolo Robinson Crusoè», che appunto come l'immortale racconto, ci porta ad accompagnare l'eroe nelle sue avventure di terra e di mare, verso misteriose plaghe, abitate da popoli selvaggi, che il fresco sorriso del microscopico naufrago conquista. Oggi dalle 17 in poi, la pellicola si replica assieme alla varietà che comprende i giocolieri Modoni e la dicitrice Susy Segrè, ieri presentatasi per la prima volta con vivo successo.

In preparazione: «Il giovane Rajah», interpretato da Rodolfo Valentino.

Eden. Oggi girerà allo schermo la film nuova per Trieste, «Don Giovanni e Faust», film meravigliosa che incontrerà il massimo interesse. Seguirà l'ottima varietà.

Folle e folle anche ieri alle repliche de «L'uomo più allegro di Vienna» con Ruggero Ruggeri, che si dà all'Italia. Quando una pellicola comincia a conquistare le simpatie del pubblico, si dice che è fortunata. Ebbene, «L'uomo più allegro di Vienna» sembra non fortunata, ma fortunatissima! E' vero che la crearono artisti come Amleto Palermi, Ruggero Ruggeri, Maria Korda, Vittorio Varkony, Gianna Terribili, Alfredo Martinelli ecc. ecc., ciò non toglie però che la stessa si possa chiamare fortunatissima. Della bella film oggi repliche dalle 16, con ultima alle 22 precise.

Prossimo programma: «Amor che non si vince» con Ronald Colman, il dolce amoroso dello schermo bianco....

Cinema Garibaldi. Questo locale non smentisce la sua fama di presentare sempre capolavori. Oggi è la volta della superfilm comica «Calma... signori miei!», protagonista Buster Keaton, l'eccezionalissimo attore comico, che oggi alla folla farà passare un'ora di gioia d'ilarità e d'allegria. Prima rappresentazione alle 16, ultima alle 22.15.

In preparazione «Montecarlo», la film della mondanità e del lusso.

Novo Cine. Oggi va allo schermo la graziosissima commedia «Frugolina», interpretata dalla minuscola Baby Peggy. Una vera rivelazione per questa piccola attrice, che ha fatto di questo capolavoro la sua più graziosa e riuscita interpretazione. Prima rappresentazione alle 16.

Cine Edison. Oggi ultime repliche della bella commedia Paramount «L'ottava moglie di Barbableu», interpretata da Gloria Swanson.

Domani: «Sepolto vivo», tratto dal romanzo omonimo, con Federico Zelnik.

Cinema Galileo. Oggi va allo schermo «Giovinezza che fugge», splendido lavoro della Paramount, interpretato da Lewis S. Stone, Alma Rubens e Irene Rich, attori dunque di fama mondiale. E' un dramma che avvince, pervaso da intensa passionalità che rievoca il doloroso, disperato amore dell'uomo ormai maturo, acceso d'improvvisa fiamma, estremo guizzo della giovinezza, prima che sul capo stanco posi l'inverno della vita. Lo spettacolo ha inizio alle ore 16.

Cine Volta. Oggi per l'ultimo giorno, dalle 15.30 in poi, si proietta ancora la pellicola «Lo sceicco» nella tanto ammirata interpretazione di Rodolfo Valentino, che rende ancor più maliosa la rievocazione del mondo arabo con la sua arte eletta. Prossimo programma: «Madame Sans Gêne», protagonista Gloria Swanson.

«Amore argentino» al Cinema Savoia. Successo completo e meritato ha ottenuto ieri questa splendida film, ricca di scene passionali ed emozionanti, interpretata con arte profonda e spontanea da Riccardo Cortes e Bebè Daniels.

Oggi s'iniziano le repliche dalle ore 15.30 in poi. I posti lire 1.50; II posti lire 1.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Università Popolare. Si rammenta ai soci che sono aperte le iscrizioni ai corsi di lingue moderne (francese, inglese e tedesca) e gli abbonamenti ai concerti. Poichè dopo le ferie di novembre sarà ripresa l'attività, è opportuno che le iscrizioni si compiano subito. La segreteria (via Gatteri 3) è aperta dalle 13 alle 20.

Società Ginnastica. La rappresentazione cinematografica, indetta per oggi, si terrà invece domani, giovedì, alle 21.

Circoli Rionali «Quis contra nos?». Tutti i componenti la Centuria «Quis contra nos?» inscritti alla M. V. S. N. sono comandati di trovarsi in divisa nella sede rionale di S. Giovanni, oggi. Lo stesso invito vale per gli avanguardisti e i fascisti del rione. Adunata alle 20.

Manipolo «L. Croci». I componenti il manipolo sono comandati oggi alle 20 in sede sociale. Assenze non vengono giustificate.

Associazione ragazzi pionieri italiani. Domani alle 13 adunata con qualsiasi tempo dei lupetti al Monumento Rossetti. Ritorno alle 18.

Circolo fra impiegati privati. Questa sera dalle 20 alle 22 trattenimento. Domani tè danzante dalle 15.30 alle 19.30.

Circolo Impiegati Bancari. Oggi dalle 19 alle 20.30 scherma per la sezione femminile. Dalle 21 adunanza del Consiglio direttivo e dalle 21.45 alle 24 prove della Sezione orchestrale. Alle 20 in sede gli appartenenti alla Sezione tennis.

Circolo «A. Manzoni». Questa sera alle 20 nella sala maggiore delle scuole riunite «Galilei» in via Battisti 10, I p., sarà tenuta la commemorazione del direttore-cassiere Galliano Fantuzzi.

Associazione Goliardica Triestina. Oggi dalle 17 alle 20 nella sala massima del Circolo Artistico (via Coroneo 15) solito trattenimento di danza.

Corporazione Studentesca Nazionale. Questa sera alle 21 si raduna il Comitato balli. Questa sera i soci, che dovranno sfilare domani, devono presentarsi in divisa alle 19 all'Avanguardia.

Domenica gita alla cascata della Rosandra. Partenza alle 7 dal monumento Rossetti. Ritorno in città alle 19. Per iscrizioni rivolgersi ai rispettivi fiduciari della scuola.

U. S. Triestina. I calciatori di prima e seconda squadra alle 21 in sede sociale.

Torneo Coppa S. Giusto. Oggi alle 20.30 si raduna il Comitato esecutivo.

Gruppo Sportivo Grafico. Le iscrizioni per il convegno sul Monte Nero di Caporetto si chiudono irrevocabilmente mercoledì 27 corr. La Direzione è convocata alle 20.30.

I calcisti portino questa sera gli indumenti in sede.

Gruppo sportivo del Porto. Stasera alle 19, tutti i calciatori in caffè Venezia, per la formazione della squadra che giocherà giovedì. Alle 20.30, in sede sociale, seduta di direzione. Domani, le due squadre allievi e la squadra dei ragazzi, alle 9 sul campo di Cologna, per le partite.

Unione Ciclisti Triestini. La sede sociale venne trasferita al Caffè Centrale, via Roma 13; telefono 15.

C. S. «Alabarda». Questa sera i calciatori della prima squadra alle 21.30 in sede, per fare la formazione della squadra che giocherà domani. Venerdì tutti i soci in sede.

Club escursionista «Liberi». Domani alle 17 seduta di Direzione: alle 18 solita riunione.

Comitato studentesco triestino. Il trattenimento di danza indetto per domani, giovedì, resta sospeso.

Lega Studenti Commerciali. Oggi si terrà in sala «Tina di Lorenzo», dalle 17 alle 20, il terzo trattenimento di danza.

Club di danza «Margherita». Questa sera trattenimento di danza dalle 19.30 alle 21.30. Domani grande trattenimento dalle 19 alle 23. Sono valevoli gli inviti diramati domenica.

I misteri delle alcove orientali e i fascini dell'AFRICA tenebrosa

nella superfilm

La prigioniera dell'Harem

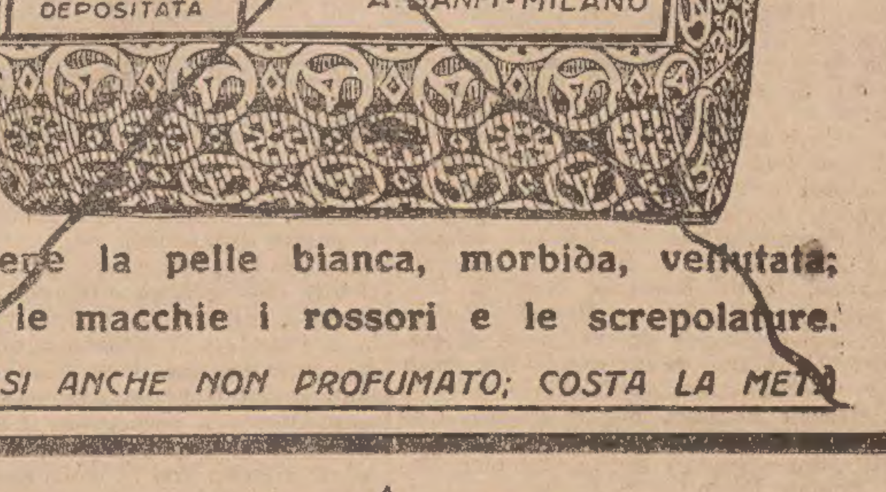
— al —

TEATRO EXCELSIOR

dove continua il trionfo delle canzoni napoletane del

cav. ENZO FUSCO

ITALIANI Voi rinunciate di constatare la più perfetta produzione italiana non provando il



Mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata; toglie le macchie i rossori e le screpolature.

VENDESI ANCHE NON PROFUMATO; COSTA LA METÀ

Bitorzoli del viso

La Pomata Cadum fa seccare e sparire i bitorzoli, lasciando la pelle sana e liscia. Essa è sovrana contro tutti i pruriti ed irritazioni della pelle. Molte sofferenze si evitano impiegando per tempo la pomata Cadum contro l'eczema, i foruncoli, dartre, scabbia, eruzioni, scorticature, emorroidi, orticaria, croste, tagli Lire 6.

Non vi fate INGANNARE!!

da ogni elettricista esigete la vera

FÖN

e la garanzia per 2 anni!

Firmata Z. Cappelli - FIRENZE (N.31)

Calcificazione delle arterie

Calcificazione dei vasi sanguigni. La calcificazione dei vasi sanguigni è quel fenomeno che colpisce ognuno di noi, che si manifesta con i sintomi più diversi dopo il 4.o anno di età. La sindrome morbosa è caratterizzata da ronzii agli orecchi, afflusso di sangue alla testa, annebbiamento di vista, oppressione cardiaca, cefalee continuate, ecc. Periodicamente curato, il processo morboso si arresta, le arterie restano elastiche e i disturbi soggettivi sono ridotti a un minimo o anche scompaiono. La cura più adatta è quella a base di ioduro composto come lo si trova nella Jodoparillina, che trovasi in tutte le farmacie.

La Casa del Corredo

di

ARTURO VERAGUTH & MARIO FERLUGA

Già Negozio Burgstaller

Specialità Corredi da Sposa e Casa

Forniture d'Albergo

Propria Camiceria

TRIESTE

Via Dante N.º 14 — Telefono: 35-80 — Via Genova N.º 14

PARCHETTI CON CERINE PIALLATURE, RASCHIATURE, LUCIDATURE, SOLTANTO PRIMA IMPRESA PULITURA «DUSTLESS», M. TORESELLA, VIA N. MACHIAVELLI 8 — TELEF. 8

La S. A.

CIOCCOLATO PERUGINA

avverte gli innumerevoli consumatori dei suoi famosi

BACI

che, a seguito dei rilievi dell'On. Ministero delle Finanze, ha modificato con il 15 corr. il sistema di raccolta degli stornelli contenuti nei baci stessi.

La collezione che prima era una possibilità oggi è una

CERTEZZA

Tutti coloro che invieranno 200 stornelli, qualunque essi siano, contenuti nei Baci, riceveranno, in regalo, una scatola dei migliori prodotti Perugina e una scatola di ottimo Cacao in polvere.

Si tratta quindi dell'istituzione di un vero e proprio

PREMIO DI CONSUMO

N.B. - Naturalmente, essendo soppresso con il 15 corr. il sistema di collezione precedente, tutti coloro che hanno degli stornelli già raccolti, possono concorrere al nuovo premio.

Da oggi al Teatro Eden

la film meravigliosa

DON GIOVANNI E FAUST

Interpretazione superiore - Visioni magnifiche - Sfarzosi costumi - Per la prima volta a Trieste

Notiziario sportivo

Il Campionato ciclistico delle Camicie Nere
Il proclama del presidente del Comitato

Nel programma della grande manifestazione sportiva, che pubblicheremo nel *Piccolo della Sera* d'oggi, è contenuto il seguente proclama del cav. uff. Carlo Pirelli, presidente del Comitato e comandante della 58.a Legione San Giusto:

«Ciclisti, camicie nere! Lo spirito nuovo che arde nella gioventù sana e la rende forte nei cimenti che, esulando spesse volte dalle semplici competizioni, hanno carattere di addestramento per più difficili fatiche, oggi vi chiama a raccolta.

Il primo Campionato della Milizia Volontaria Fascista, la manifestazione ha l'onore di grande competizione dal dono che il Duce — della nuova Italia e Capo del Fascismo e della Milizia — si è degnato concedere al Comando della «S. Giusto», perchè la meta così segnata sia altissima.

E perciò, Camicie nere di queste belle regioni consorelle della zona di confine, oggi prone sul manubrio e nello sforzo di vincere, dite come domani siate pronte per [illegible] andaci mete e per più difficilmente [illegible] e vincere.

E mentre la vostra fatica segnerà, come una catena snodantesi nel Veneto e nel Friuli e in questa zona giuliana, il vostro offrirvi nella gara ed il vostro valore, sul campo di Montebello, in questa magnifica città che ha dato il suo gran nome alla leggenda perchè vi aduna, i gagliardi fratelli delle forti società ciclistiche triestine segnano l'attesa del vostro arrivo con altre gare ed altre vittorie.

Uomini e maglie gloriose, isolati e rappresentanti di società balde, per l'appello fraterno cui avete con pari vibrante entusiasmo aderito, riunite in magnifica e possente schiera per le gare che prendono dalle città martiri del vostro e nostro irredentismo veneto-giuliano, vi faranno [illegible] a celebrare l'avvenimento degno, professionisti noti e campioni del pedale allenamente vittorioso.

Così la fusione armonica e profonda di voi, Camicie nere, con i valorosi amici delle varie società nel Comitato rappresentate, avrà la sua brillante realtà nella manifestazione sportiva di oggi, avvincendo in un fascio solo riuniti, quelli che dello sport ciclistico fanno, quale fine di educazione fisica, l'impiego degnissimo del loro riposo dalla quotidiana fatica della vita.

La simpatia palese con la quale le autorità e la cittadinanza triestina ha confortato la iniziativa e il lavoro del Comando di Legione e del Comitato, noi — grati e memori — la offriamo a voi, corridori ciclisti, quale premio alla vostra fatica odierna e quale auspicio alla vostra vittoria.

E in nome vostro, avvinti così tutti in un solo sentimento di ardente italianità e di costante sforzo, per procedere sempre più oltre e per ascendere sempre più alto, in questo prossimo giorno della solenne celebrazione dell'annuale della nostra Marcia Rivoluzionaria, noi inviamo al nostro Capo Supremo — Primo sportivo della rinnovellata Italia — il nostro e vostro alalà con fede e pronto animo. - Trieste, nell'imminenza del V annuale - 24 ottobre 1926. - Il Comandante della Legione S. Giusto e presidente del Comitato: Carlo Pirelli».

L'arrivo dei concorrenti al Campionato

Il Comitato organizzatore del Campionato per la Coppa Mussolini comunica: Stanotte alle 23.50 giungeranno nella nostra città i campioni professionisti che parteciperanno alla riunione d'attesa all'Ippodromo di Montebello. Arriveranno: Valazza, Sivocci, Bergamini, Vay, Bossi, Robotti, Bordoni, Carli, Galetti e Ferrario, nomi ben noti a tutti gli sportivi triestini e agli appassionati del ciclismo.

La presenza di corridori come Galetti, che scrisse fulgide pagine nella storia del ciclismo italiano, come Sivocci, Robotti, Ferrario, ecc., darà una nota di eccezionale importanza alle gare di attesa che su la pista di Montebello, alla presenza delle più alte autorità militari e civili, troveranno tutta l'efficienza al loro perfetto svolgimento.

A dare il benvenuto ai campioni professionisti stanotte si recheranno alla stazione Centrale il comandante Pirelli e gli ufficiali della 58.a Legione «S. Giusto», nonchè i membri del Comitato del Campionato giuliano Camicie Nere «Coppa Mussolini» e tutti gli sportivi delle diverse società sportive locali.

Le prenotazioni per i posti nelle tribune dell'Ippodromo continuano incessanti e i pochi posti ancora disponibili si possono acquistare presso: «La Sportiva», Ditta Maurer, Oreficeria Trevisan, e presso i bars: Savoia, Centrale, Venier, Vermouth di Torino, Torinese, Urbanis, e presso il camerino della Società delle corse al trotto, via Canal Piccolo N. 2.

Riunione del Comitato e della giuria

Tutti i membri del Comitato esecutivo, della giuria, ispettori e cronometristi del Campionato ciclistico giuliano delle Camicie Nere devono trovarsi nella caserma di via Ferriera, 58.a Legione «S. Giusto», alle 20 di oggi, per prendere gli ultimi accordi in merito alla manifestazione ciclistica che avrà luogo domani 28 corrente.

La gara della «Società del tiro a segno nazionale». Come abbiamo già preannunziato, la locale Società di tiro a segno nazionale ha indetto per i giorni 31 ottobre e 1.o novembre una gara per i soci appassionati di questo genere di sport. Per arricchire maggiormente la premiazione della gara, sono pervenuti alla Direzione della società magnifici doni inviati dalle autorità locali; ed altri sono già stati preannunciati da benemeriti cittadini ed enti, desiderosi di veder presto la nostra Società di tiro a segno non inferiore alle altre consorelle d'Italia. I soci desiderosi di partecipare alla gara sono pregati di volersi prenotare presso la sede sociale in via Slataper N. 6.

Il "Grion,, escluso dalla II Divisione

Abbiamo da Pola, 26:

Da un telegramma del presidente del Fascio Grion, prof. Luigi Draghicchio, apprendiamo una notizia che desterà larga eco di amara delusione. Il Fascio Grion, la benemerita società sportiva locale, che con recente deliberato del Direttorio divisioni inferiori Nord, era stato in un primo tempo giustamente ammesso a disputare il Campionato di calcio di seconda divisione, è stato ora, con decisione del Direttorio Federale di Bologna presa nella sua ultima seduta, escluso dalla seconda e respinto nuovamente in terza divisione. Al suo posto è stata inclusa nella seconda divisione la U. S. Copparese, squadra emiliana.

Alla notizia, *L'Azione* fa seguire il seguente commento: «Questa decisione, non appena appresa negli ambienti sportivi, ha causato vivo rumore ed un senso reale di sbigottimento per le conseguenze deleterie che potrà avere in riguardo alla diffusione dello sport del calcio nella nostra città. E lo scoramento nostro è pienamente giustificato: preferire al Fascio Grion una U. S. Copparese che, da quanto si è visto nello scorso campionato, gli è inferiore di almeno una mezza dozzina di goals per partita, dimostra una assoluta incomprensione ed una vera insipienza nei dirigenti federali, che, francamente, provano di avere molto meglio conosciuto la politica di quello che non comprendano lo sport. Vien logico il pensiero che da dirigenti bolognesi, al di sopra del reale valore sportivo della squadra, si è voluto preferire la squadra emiliana, cioè comprovinciale, a discapito di un'altra regione. Da ciò viene dato maggior valore alla credenza, molto diffusa, che mai più, checchè si faccia, una squadra polese di calcio riuscirà ad entrare nella divisione superiore, lo meriti essa o non lo meriti».

Collocamento gente di mare

Situazione giornaliera del 27 per il 28 ottobre

Turno Generale: fuochisti 918; carbonai 666; marinai 707; giov. cop. I 138; giov. cop. II 84; mozzi cop. 444; mozzi macchina 84; giovani camera 30; mozzi camera 184; giovani cucina 35; mozzi cucina 152.

Lloyd Triestino: marinai 625; giov. cop. I 271; giov. cop. II 253; mozzi coperta 191; fuochisti 1024; carbonai 617; mozzi macchina 147.

Turno Cosulich: marinai 210; giovani coperta in I 148; mozzi coperta 111; fuochisti 229; carbonai 101; fuochisti nafta 149; giovani macchina 57; II camerieri 4; III camerieri 373; giovani camera 204; mozzi cucina 20; II cuochi classe 2; giovani cucina 131; allievi cuochi 77; mozzi cucina 124; mozzi camera 152.

Turno Cosulich Sud: marinai 113; giovani coperta in I 99; fuochisti 213; carbonai 190; fuochisti nafta 49; giovani macchina 24; mozzi coperta 32.

Ass. Marinara Fascista N. L. T.: marinai 23; giov. coperta 11; mozzi coperta 5; capi fuochisti 3; fuochisti 28; carbonai 7; carpentieri 2; operai meccanici 4; elettricisti 5; nostromini 1; cuochi 1; II cuochi 1; giovani cucina 1; mozzi cucina 2; camerieri 1; I garzoni 2; II garzoni 1; mozzi camera 2.

Ass. Marinara Fascista: marinai 19; giov. cop. I 10; giov. cop. II 3; mozzi coperta 13; fuochisti 19; carbonai 16; fuochisti nafta 8; giovani macchina 6; camerieri 6; giov. camera 5; mozzi camera 7; giovani cucina 2; mozzi cucina 2; capi fuochisti 2; carpentieri 1; nostromini 2; operai meccanici 1; elettricisti 1; cuochi 1; cambusieri 1; macellai 1.

Totale inscritti al 26: 1695; imbarcati e cancellati: 30; totale inscritti al 27: 1665.

MOVIMENTO NEL PORTO. Arrivarono ieri i piroscafi: «Adria» naz. da Costanza con 958 tonn. merci; «Palatino» naz. da Gravosa con 91 pass.; «Barion» naz. da Venezia con 2 pass.; «Lussino» naz. da Venezia con 9 pass.; «Silvia Tripcovich» naz. da Fiume; «Kumanovo» jug. da Gravosa con 51 pass. e 3 tonn. merci; «Brioni» naz. da S. Maura con 14 pass. e 127 tonn. merci; «Tevere» naz. da Venezia.

Partirono ieri i piroscafi: «Palatino» naz. per Venezia; «Lucitta» ol. per Monfalcone; «Kumanovo» jugosl. per Gravosa; «Barion» naz. per Gravosa; «Zeus» ol. per Amsterdam; «Quieto» naz. per Zara.

BORSA DI TRIESTE

25-26 ottobre 1926

	Chiusura prec.	Chiusura odierna		Chiusura prec.	Chiusura odierna
Rend. 3½%	66.25	66.50	Lloyd T.	301	301
Cons. 5%	86.10	86.80	Lussino	360	360
Obbl. Ven.	66.70	66.70	Martin.	152	155
B.Tes.sett.	95.50	95.50	Medit.	351	351
B.Tes.nov.	94.20	93.50	Merid.	628	630
Dan.-Sava	253	243	Oceania	97	96
Bankitalia	1828	1805	Premuda	572	575
Comit	1030	1020	Tram	157	157
B. C. T.	602	602	Tripcovich	262	267
Credito	669	682	Ampelea	300	300
B. N. Cred.	523	523	Cant. Nav.	114	115
B. Roma	105	105	Cem. Dal.	919	910
Cred.-Pop.	295	295	Isonzo	114	114
Zivno.	260	255	Spalato	280	290
Generali	3550	3575	Kerka	235	235
Ass. It.	900	920	Sicmat	196	196
Infortuni	2425	2450	S.T.El.-G.	69	69
Riun. A	1830	1900	Gas Roma	625	640
Riun. B	1855	1900	Ilva	159	178
Sigorta	272	272	Jutificio	500	500
Adria	181	171	Off. nav.	90	90
Cosulich	197	196	Pastificio	270	270
Nav. Dal.	150	151	Pilatura	333	333
Gerol.	57	580	St.Dalmine	125	125
Libera Tr.	390	388	St.Tecnico	360	350
Istria-Tr.	294	288	Terni	376	387

CAMBI: Amsterdam da 850.— a 880.—; Belgio da 62.— a 63.—; Francia da 68.— a 69.—; Londra da 106.— a 107.—; Norvegia da 425.— a 475.—; Nuova York da 21.80 a 22.10; Spagna da 325.— a 340.—; Svizzera da 420.— a 430.—; Albania da 415.— a 425.—; Atene da 25.— a 27.—; Berlino da 510.— a 530.—; Bucarest da 11.— a 12.—; Praga da 65.75 a 66.50; Ungheria da 0.0300 a 0.0315; Vienna da 305.— a 320.—; Zagabria da 39.— a 39.50.

Cambio ufficiale dell'oro al 25/10: lire 489.65.

Listino ufficiale dei prezzi del caffè alla Borsa per gli affari a termine di caffè. I prezzi s'intendono in lire per 100 kg. netti senza sconto:

MESI	Prezzi fatti 9.30	Prezzi fatti 12.30	Denaro 9.30	Denaro 12.30	Lettera 9.30	Lettera 12.30	Corsi liq. 9.30
dicembre	—	—	—	—	—	—	740
marzo	—	—	732	735	770	770	751
maggio	760	—	758	745	770	75[illegible]	760
luglio	765	—	765	740	770	754	767
settembre 1927	—	—	750	735	760	745	755

Listino ufficiale dei prezzi dello zucchero alla Borsa per gli affari a termine. I prezzi si intendono in lire per 100 kg. lordo:

Consegne	Zucchero cristallino grana fina: Denaro 9.30	Denaro 12.30	Lettera 9.30	Lettera 12.30	Corsi di liquid.
novembre-marzo	170	162	173	171	171½
aprile-agosto	187	185	192	183	185½

Media dei Cambi e Consolidati

CONSOLIDATI: 3.50 percento netto (1906) 67.05; 3.50 percento netto (1902) 61; 3 percento lordo 40.325; 5 percento netto 86.1225; Obbligazioni Venezie 67.

CAMBI: Francia 68.29; Svizzera 422.94; Londra 106.637; Olanda 852; Spagna 333.50; Belgio 62.92; Berlino 524; Vienna 312; Praga 65; Romenia 12; Argentina oro 20.45; Argentina carta 9; New-York 22.043; Canadà 22.09; Oro 425.42; Belgrado 38.75; Budapest 0.031; Albania 422; Norvegia 549; Russia 113.45.

Borsa di Milano. Mercato di pochissimi affari, meno fermo con qualche accenno di resistenza durante la riunione e più ancora in chiusura. Le operazioni preliminari della liquidazione di ottobre procedono regolarmente e non hanno finora rivelato posizioni di difficoltà. Ma nessuno sviluppo di affari è previsto prima che il buon esito della liquidazione venga a confermare le migliori previsioni che si fanno sia sull'andamento del mercato, sia sulla regolare sistemazione degli impegni di fine mese.

Rendita 67.10; Consolidato 87.10; Banca d'Italia 1840; Commerciale It. 1018; Credito It. 678; Banco Roma 105; Credito Marittimo 600; Mediterranee 330; Meridionali 630; Rubattino 521; Libera Triestina 400; Cosulich 200; Snia 149; Terni 360; Miani e Silvestri 101; Breda 190; Montecatini 190; Metallurgica It. 130; Reggiane 41; Fiat 317; Isotta 130; Ilva 174; Elba 48.50; Linificio Naz. 455; Lanificio Rossi 3755; Lanificio Targetti 296; Cotonificio Cantoni 3750; Cotonificio Veneziano 189; Meridionale 43.50; Cotonificio Turati 605; Tessuti De Angeli 810; Chatillon 111; Rossari Varzi 910; Tosi 315; Bernasconi 150; Pirelli 811; Industrie Zuccheri 455; Raffineria Lig. Lomb. 470; Distillerie It. 92; Riseria It. 103; Eridania 565; Gulinelli 124; Edison 560; Adriatica di Elettricità 160; Elettrica Bresciana 215; Marconi 91; Vizzola 795; Conti 360; Negri 210; Lig. Tosc. Elettricità 270; Esercizi Elettrici 84; Esportaz. Italo Am. 338; Costruzioni Veneto 170; Beni Stabili 528; Grandi Alberghi 128; Fondi Rustici 206; Cementi Spalato 270; Cascami Seta 782; Banca Naz. Cred. 525; Consorzio Mobil. Finanz. 502.

CAMBI: Francia 68.30; Svizzera 424; Londra 106.90; New York 22.075; Berlino 525; Vienna 312; Bucarest 12; Belgio 308; Spagna 332; Praga 65; Budapest 0.031.

Borsa di Torino. Mercato contrastato con chiusura resistente. Le preoccupazioni per la imminente chiusura di fine mese sono assai diminuite e si ritiene che la liquidazione si possa effettuare regolarmente.

Rendita 67.50; Consolidato 87.40; Banca d'Italia 1830; Commerciale It. 1025; Credito It. 670; Banco Roma 104; Commerciale Triestina 602; Meridionali 630; Mediterranee 325; Cosulich 193.

Borsa di Genova. Mercato attivo benchè riflessivo e si realizzano già i benefici raggiunti. Anche le operazioni a premio riprendono la loro attività. Migliori le rendite di Stato.

Rendita 67.20; Consolidato 87.30; Banca d'Italia 1845; Commerciale It. 1021; Credito It. 682; Banco Roma 106; Credito Maritt. 600; Meridionali 645; Mediterranee 315; Libera Triestina 393; Cosulich 198; Ilva 173; Montecatini 191; Terni 384; Cementi Spalato 298; Banca Naz. Cred. 525.

Borsa di Roma. Mercato senza affari e leggermente più debole di ieri, anche per causa della mancanza di affari. Per la maggior parte dei titoli la quotazione è nominale. Cambi deboli.

Rendita 67.20; Consolidato 86.80; Banca d'Italia 1828; Commerciale It. 1016; Credito It. 678; Banco Roma 104; Credito Maritt. 602; Meridionali 630; Cosulich 201; Libera Triestina 372; Terni 376; Ilva 172; Montecatini 190.50; Gas 638; Cementi Spalato 278; Isonzo 110; Fondiaria Vita 810; Banca Naz. Cred. 525.

Borsa di Parigi. CAMBI, chiusura, 26 ottobre: Londra 158; New York 32.64; Belgio 450.50; Spagna 489; Italia 145.35; Svizzera 623; Danimarca 859.50; Olanda 1293; Svezia 865.50; Praga 96.80; Romenia 18.05; Ungheria 450; Germania 770.

Dopo Borsa: Londra 153.25; New York 32.60.

CORRISPONDENZA APERTA

Assiduo lettore. Del concorso della Fox Film, per le bellezze italiane, non si possono conoscere ancora i risultati perchè l'esame delle fotografie occupa molto tempo: sono 60.000 aspiranti che si contendono di essere prescelti fra i cinquecento che saranno fatti posare. Dei cinquecento saranno scartati trecento e dai «provini» rimanenti che saranno inviati in America, William Fox sceglierà i più belli. La faccenda è dunque lunga assai; vi conviene sperare e attendere; eventualmente, nella peggiore delle ipotesi, un altro concorso. — *Un pensionato.* Il Sindacato nazionale fascista dei pensionati statali ha sede in via della Zonta N. 7.

Pensierosa. 1) Il 16 luglio 1875 era un venerdì; il 24 agosto 1878 un sabato. 2) Essere nati in queste date porta fortuna o sfortuna? Molta fortuna. 3) Da Trieste a Terni, in terza classe, si pagano lire 103. — *Gentilezza.* S. E. il Principe indiano è stato condannato a cinque anni e sette mesi di reclusione, di cui due anni condonati, alle spese, ai danni ed a 900 (novecento) lire di multa. — *Tecnici Egitto.* Dovete scrivere al Ministero delle Colonie. — *Biondino.* Non esiste una legge che potrebbe permettere a tutti coloro che hanno un mestiere di rimanere a casa un terzo o un quarto del periodo di ferma di leva. — *Orsera.* I redditi dei «pezzi grossi» potete rilevarli solo controllando gli elenchi dei soggetti a tasse.

Autocorriera per Barcola-Miramar-Grignano, dai portici di Chiozza alle 10, 14, 15, 16, 17, 17.30. Ritorno da Miramare alle 12, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.

Orario festivo delle autocorriere Trieste-Bagnoli-Dolina. Partenze da S. Dorligo alle 6.30, 10.30, 14 e 18.30. Partenze da S. Dorligo fino a S. Anna alle 21. Partenze da Trieste alle 9, 12, 15, 19.30. Partenza da S. Anna fino a S. Dorligo alle 22.

RINO ALESSI - direttore responsabile
Stamp. ed edito dalla Soc. Ed. It. «Roma-Trieste»

FLIT
DISTRUGGE:
Mosche, Zanzare.
Tignole, Formiche.
Cimici, Pulci.
Scarafaggi e molti altri insetti delle case, e le loro uova.

Deposito all'ingrosso L. MANETTI-H. ROBERTS & C.° Via Carlo Pisacane FIRENZE

UROSANTOL - Dott. PAROLA
«energico antisettico urinario» cura radicale pratica della BLENORRAGIA (Scolo)
Uretriti, Cistiti, catarri vescicali, filamenti, urine torbide-sanguigne.
I più illustri specialisti lo consigliano nella dose da 6 a 8 perle al giorno.
Flac. originali da 36 L. 12,70 in tutte le buone farmacie, per posta spedizione riservata C. V. L. 13,80 (cura flac.-quadruplo L. 50)
Labor. UROSANTOL - Via S. Franc. Paola, 11 TORINO

ANTICELTICO Depurativo **TORRESI**
Liquido o in pillole a base di Arsenico metallo-organico, Jodio e Mercurio è un preparato che corrisponde molto bene nella cura della sifilide per la sua azione rapida, energica e depurativa. Adatto anche per gli organismi più delicati; prescritto da medici e specialisti agli intolleranti iniezioni ipodermiche e per completare la cura del calomelano e 914.
Premiato con medaglia d'oro esposizio[ne] d'Igiene sociale, Roma 1912, Parigi 1906
Un flacone (liquido) L. 12.50; (pillole) L. 10.—. Per posta, cura compl. (liquido) L. 52.60; in pillole L. 35.50 (franco). Letteratura con istruzione, gratis. Dott. G. TORRESI, Premiata farmacia, Via Magenta 29, ROMA (21).
A Trieste Farm. Zanetti, via Commerciale N. 25, ed in qualsiasi farmacia.

IN TUTTO IL MONDO
SONO PREFERITI I PRODOTTI FARMACEUTICI DI
O. BATTISTA
INVENTORE DELL'
ISCHIROGENO
RICOSTITUENTE DI FAMA UNIVERSALE
RICHIEDERE OPUSCOLO AGLI STABILIMENTI CHIMICI FARMACEUTICI O. BATTISTA - NAPOLI

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Agli importi degli avvisi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.50 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 20 per ogni inserzione, e la tassa previdenza giornalisti di L. 0.20 per ogni gruppo di 3 inserzioni o frazioni.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri Uffici verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni.

Le offerte così indirizzate non possono venir recapitate a mano, ma devono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per via postale (a mezzo ordinario). Le offerte non affrancate non avranno corso.

Offerte di personale di servizio
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— A

A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, bambinaie, prestaservizi, bonnes lunghi attestati offre Provveditorio S. Lazzaro 23. 70993 A

CUOCA offresi a piccola distinta famiglia. Offerte «30114 A» Unione Pubblicità, Trieste. 30114 A

CUOCA brava, di grande fiducia, economa, media età, offresi a distinta famiglia. Offerte sub «70894 A» Unione Pubblicità, Trieste. 70894 A

CUOCA tedesca cerca posto. Offerte via 8. S. Martiri 28, porta 1. 30079 A

DOMESTICA giovane, forte, offresi. Media 8, I, porta 12. 7827 A

PRESTASERVIZI offresi pomeriggio dalle 15 in poi. Offerte «70928 A» Unione Pubblicità, Trieste. 70928 A

SIGNORINA cerca posto quale massaia presso persona sola. Offerte via 8S. Martiri 28, porta 1. 30079 A

SIGNORINA 21-enne, alta, di bella presenza, cerca posto quale cameriera bar, pratica macchina Express, soltanto fuori di Trieste. Offerte sub «70871 A» Unione Pubblicità, Trieste. 70871 A

Richieste di personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. DOMESTICA per Novara, pronta partenza, altre per Napoli, Trieste, cuoche, cameriere, altro personale cercasi. Via Machiavelli 24, pt. 11161 B

CAMERIERA semplice sappia cucinare, cercasi per 2 persone. Via Gatteri 9, II, porta sinistra. 30146 B

CAMERIERA per trattoria a Pirano cercasi. Rivolgersi Gobbo, Mazzini 24. 70970 B

CUOCA con attestati cercasi. Via Trento 4, porta 15. 70984 B

DOMESTICA capace tutto fare, attestati, cercasi. Stipendio fino 180. S. Nicolò 27, III, destra 14-16. 39155 B

DOMESTICA media età, sana, capace cucina e tutti lavori domestici, cercasi da piccola famiglia. Inutile offrirsi senza primissime referenze o certificati. Presentarsi dalle 15 alle 16 Corso 2, secondo, destra. 70915 B

DOMESTICA stabile, capace cucina, cercasi prontamente per piccola famiglia. Rivolgersi via Ghega 15, II p. 70872 B

DOMESTICA sappia cucinare, attestati, cercasi. Molingrande 34, IV, destra. 70874 B

DOMESTICA capace, lunghi attestati, cercasi da piccola famiglia. Via Udine 20, porta 16, dalle 1—3. 70975 B

DOMESTICA certificati cerca piccola famiglia. Piazza Ospedale n. 4, porta 14. 71007 B

DONNA servizio dalle 8—16 cercasi per il primo. Commerciale 7, IV. 70951 B

DONNA di servizio, buona paga cercasi per piccola famiglia. Via Porta 18. 39176 B

PRESTASERVIZI cercasi, buoni attestati, dalle 7.30 alle 11.30 mattina e 3—5.30 pomeriggio. Due caffè, 150 mensili. Parini 11, porta 11. 70934 B

PRESTASERVIZI dalle 7-11 cercasi prontamente, 120 mensili. Via Chiadino 4, (prolungata via Istituto). 30124 B

PRESTASERVIZI cercasi per alcune ore al giorno. Istituto 5, III, sinistra. 30103 B

PRESTASERVIZI per piccola famiglia cercasi. Presentarsi ore 13. Indirizzo Piccolo 70996 B

RAGAZZA lavapiatti per trattoria cercasi. Via Toro n. 16. 70937 B

RAGAZZA praticissima, sappia bene cucinare, con attestati, cercasi. Presentarsi dalle 8—11 Piazza S. Giovanni 3, I, destra. 30105 B

RAGAZZA per cucina cercasi. Ghiaccera 4. Trattoria Rocco. 30074 B

RAGAZZA stabile, attestati, cercasi. Via S. Francesco 16, IV, sinistra. 70877 B

RAGAZZETTA 14-enne cerca prontamente piccola famiglia. Corso 21, quarto, sinistra. 71010 B

SOTTOCUOCA abilissima cercasi prontamente. Trattoria Remigio, Chiozza 18. 70341 B

Domande d'impiego e di lavoro
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— C

A. GIOVANE celere dattilografo contabile per stare in pratica offresi prontamente per 150 mensili. Offerte «29749 C» Unione Pubblicità, Trieste. 29749 C

A. IMPIEGATO fiducia, italiano, colto lavoratore indipendente, conosce bene francese, tedesco, inglese, abituato trattazione affari, cerca posto adeguato. Offerte «30142 C» Unione Pubblicità. Trieste. 30142 C

CAMERIERA-dispensiera ventenne, bella presenza cerca posto bar-buffet-ristorante. Offerte sub «30098 C» Unione Pubblicità, Trieste. 30098 C

CASSIERA pratica ottime referenze, garanzia assoluta, offresi. Offerte «70883 C» Unione Pubblicità. Trieste. 70883 C

CHAUFFEUR quarantenne, referenze, attestati, bella presenza, offresi presso azienda o famiglia signorile. Scrivere «30017 C» Unione Pubblicità Trieste. 30017 C

CONIUGI offronsi quali custodi, giardinieri e ortaglie. Indirizzo Piccolo. 70907 C

CONTABILE praticissimo tutti lavori ufficio, già occupato primarie ditte, enti pubblici, governativi; offresi quale amministratore segretario, contabile ecc. Ottime referenze, certificati. Offerte «30660 C» Unione Pubblicità. Trieste. 30060 C

CONTABILE-bilancista, italo-tedesco, offresi. Offerte «70982 C» Unione Pubblicità, Trieste. 70982 C

CORRISPONDENTE tedesca, slava, indipendente nozioni italiano, 12 anni pratica ufficio e contabilità, seria, zelante, ramo assicurazioni e trasporti, ottime referenze, cerca posto seria ditta, per migliorare. Offerte «30083 C» Unione Pubblicità Trieste. 30083 C

GIOVANE diciottenne, onesto, cerca qualunque occupazione. Offerte «70944 C» Unione Pubblicità, Trieste. 70944 C

GIOVANE con forte cauzione cerca qualsiasi occupazione. Via Concordia 19, Calzoleria. 70947 C

IMPRENDITORE parchettista specialista, offresi. Rivolgersi via Romagna n. 29, Stopar Angelo, guardiano. 70167 C

INSTALLATORE acqua e gas capace, con attestati, offresi, miti pretese. Offerte «70924 C» Unione Pubblicità, Trieste. 70924 C

ISTITUTRICE inglese, diplomata, referenze ineccepibili, parla perfettamente francese, conoscenza piano, canto, occuperebbesi. Offerte «10201 C» Unione Pubblicità. Trieste. 10201 C

MARITO e moglie, buonissime referenze, offrono 1000 lire indennizzo spese per portineria casa decente. Offerte «70929 C» Unione Pubblicità. Trieste. 70929 C

PENSIONATO impiegato di banca, ancor giovane, 3 lingue, relazioni tutta Venezia Giulia e Jugoslavia, cerca posto di fiducia. Offerte sub «30088 C» Unione Pubblicità. Trieste. 30088 C

PENSIONATO quarantottenne, triestino, ottime referenze, cauzione, offresi quale custode, fattorino, commesso, mitissime pretese. Offerte sub «30004 C» Unione Pubblicità, Trieste. 30094 C

SARTA uomo, praticissima, giovane, offresi subito. Offerte «30069 C» Unione Pubblicità. Trieste. 30069 C

SIGNORE serio, varie esperienze, conosce italiano, tedesco, inglese e croato, occuperebbe serio impiego o lavoro. Offerte «70864 C» Unione Pubblicità. Trieste. 70864 C

SIGNORINA bella presenza, modeste pretese, offresi quale venditrice, cassiera, praticante purchè posizione onesta, decorosa. Offerte «30080 C» Unione Pubblicità. Trieste. 30080 C

SIGNORINA pratica generi farmacia, miti pretese, offresi. Offerte «30081 C» Unione Pubblicità, Trieste. 30081 C

SIGNORINA tedesca cerca posto per bambini. Informarsi Piazza Hortis 2, III. 70886 C

SIGNORINA seria, conoscenza dattilografia, cerca impiego praticante seria ditta. Offerte «30054 C» Unione Pubblicità. Trieste. 30054 C

SIGNORINA giovane con conoscenza sloveno, dattilografia, offresi quale praticante ufficio. Indirizzo Piccolo. 70895 C

STENODATTILOGRAFA italiana, 19-enne, assolto scuola commerciale, pratica lavori ufficio, referenze, offresi per pronta entrata. Offerte sub «70974 C» Unione Pubblicità. Trieste. 70974 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

MECCANICO motorista con propri attrezzi, ripara automobili, camions e motocicli con massima scrupolosità e a prezzi modici. Indirizzo Piccolo. 70972 CC

MODISTA. Istituto 28, II, rimoderna e confeziona cappelli, ultimi modelli, prezzi mitissimi. 29930 CC

PELLICCIAIA russa diplomata eseguisce qualsiasi lavoro, mantelli, pellicce, stole, guarnizioni, esecuzione inappuntabile. Piazza Cavana n. 3, I p. destra. 70857 CC

SARTA primaria confeziona vestiti elegantissimi. Viale XX Settembre 11, I, destra. 29693 CC

SARTA cerca lavoro a giornata presso famiglie distinte. Offerte «30135 CC» Unione Pubblicità, Trieste. 30135 CC

SARTA capacissima di vestiti, cappotti e biancheria anche da uomo. Rivolgersi Gatteri 9, negozio. 70855 CC

SARTA-tagliatrice confeziona prontamente mantelli, tailleurs elegantissimi, taglia stampi carta su misura. Torre bianca 21, porta 7. 70902 CC

SARTA assume lavoro domicilio e giornata. Risorta 1, porta 12. 70985 CC

SARTA bravissima confeziona subito elegantissimi vestiti signora, ultima moda lire 30; mantelli splendidi modelli 50, tailleurs perfettissimi 50; pure rimoderna, facendoli come nuovi. Zovenzoni 5, primo. 71012 CC

SARTA eseguisce qualsiasi lavoro; eventualmente taglia, prova. Rimodernature. Prezzi bassi. Lazzaretto 31, II, destra. 70988 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

BARBIERE lavorante o mezzo cercasi. San Giacomo in Monte 12. 70908 D

BARBIERE lavorante cercasi. Via Apiari N. 1, Roiano. 30120 D

CALZOLAIO mezzo lavorante cerco prontamente. Calzoleria via Industria 8. 30138 D

CHAUFFEUR meccanico, con moglie cuoca o cameriera cercasi. Offerte con referenze Lazzaretto Vecchio 32, secondo. 30055 D

CONDUTTORE per cantinone con cauzione cercasi. Offerte «30107 D» Unione Pubblicità. Trieste. 30107 D

DIRETTRICE nuova latteria San Giacomo, indispensabile cauzione 1500 cercasi. Indirizzo Piccolo. 70994 D

FATTORINO sedicenne, quaranta settimanali, cercasi per ufficio. Offerte «70999 D» Unione Pubblicità. Trieste 70999 D

GARZONA negozio calzature cercasi. Parini 9. 30154 D

GARZONA sarta uomo, già pratica, cercasi. Via Timeus 12, III, Drudi. 30091 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Indirizzo Piccolo. 70909 D

GARZONA sarta uomo, brava, cercasi. Milano 13. 30182 D

LAVORANTE bandaio cercasi. Ghega n. 2. 30121 D

LAVORANTI pratiche fabbricazione mano sacchetti carta, cercansi. Presentarsi ore 16. Indirizzo Piccolo. 70997 D

MEZZA lavorante cercasi. Via Molin Grande n. 24, De Biasio. 70960 D

MEZZO lavorante calzolaio cercasi. Via Istituto N. 24. 70930 D

PRODUTTORI professionisti lautamente retribuiti, cerca Assicurazioni Stato, Agenzia Generale Trieste. Rivolgersi direttamente Agenzia Generale. Assoluta discrezione. 70919 D

RAGAZZETTE brave principianti e paganti, cerca sarta donna. Zovenzoni 5, primo. 71013 D

RAGAZZO cercasi per macelleria. Via Commerciale 212. Trocca. 70744 D

RAGAZZO negozio commestibili cercasi prontamente. Via Trento 5, negozio. 30123 D

RAGAZZO e mezzolavorante tappezziere cercansi. Via Monte 9, tappezziere. 30147 D

RAGAZZO panettiere, cercasi. Via Roma 12. Antonio Pettarin. 30165 D

RAGAZZO cercasi, pistoria e pasticceria. Via Cavana n. 2. 30170 D

RAGAZZO quattordicenne per magazzino cerca Scanavacca, piazza Goldoni 10. 70968 D

RAGAZZO per pasticceria cercasi. Via G. Gallina 5. 70917 D

I collettivi continuano in VI pagina.

TALMONIA
NOUGATINE
PRIMAVERA

TALMONIA
caramella deliziosa alla crema
NOUGATINE
caramella croccante di mandorle nocciole e cioccolato finissimo
PRIMAVERA
caramella alla marmellata di delicata fragranza
UNICA
TORINO
Unione Nazionale Industria Cioccolato Affini

MASSIMO LA TOUR — 143

LA SCIENZA DEL DOMANI

Francoeur, dopo un quarto d'ora si sentì un poco sollevato, quasi che una serena calma fosse scesa sui suoi agitati sensi per alleviarli. Ad un tratto trasalì. Mentre stava con l'orecchio appoggiato al muro, udì, dapprima meno distintamente, poi chiaramente, un bisbiglio di parole pronunciate vicinissime.

— Atout pungo! si mormorò!

Francoeur guardò da tutte le parti senza vedere nessuno. L'essere che parlava era forse un invisibile abitatore dell'altro mondo? Ma che senso aveva quella ridicola frase? Il giovane, sorpreso, accostò meglio l'orecchio alla parete.

— Toqué! Ah! siete voi, signor barone? Sono io, «le visible». Esco da «Picpus», sussurrò un altro, [illegible]

— Io sapeva di trovarti a questo convegno. Ho una missione da affidarti per il farmacista, per stasera. Si tratta d'aprire il suo scrigno e di togliervi tutti i nostri valori contenuti e dati alla sua custodia.

— Non comprendo troppo bene. Volete che rubi quel che ci appartiene?

— È molto più semplice, chiedergliene la restituzione!

— Taci, il farmacista è assente. L'ho allontanato, affidandogli la custodia di un altro deposito... hem... d'una prigioniera! L'occasione è favorevole: noi ci dobbiamo sbarazzare d'un uomo la cui poltroneria ci compromette: sacrifichiamolo adunque. Prima, però, conviene togliergli il nostro danaro affinchè si abbia le mani libere. Egli è assente: la cosa è facilissima!

— Stanotte, tu entrerai in casa sua dicendo il tuo nome al portinaio. Vi è una porta a terreno che dà nella officina. Eccotene la chiave col timbro della casa. Entrato in farmacia, passerai nel laboratorio dove troverai lo scrigno. Aprilo col solito mezzo e bada di difenderti dai la[illegible] che troverai certamente.

— Non vi sarà nessuno?

— No. La moglie ha l'appartamento al primo piano. Tu non salirai. Sappi però che l'aiutante del farmacista dorme presso al laboratorio.

— Accidenba!

— Sì! Il vecchio ci teme. Appena giunto... nel posto in cui egli custodisce la prigioniera....

— Cioè...

— Zitto! Non facciamo nomi di luoghi... anche se siamo soli. Dunque, appena giunto egli ha telefonato alla moglie ordinandole di fare dormire il suo aiuto tutte le notti, durante l'assenza sua. Egli non pensava che il posto telefonico della casa in cui si trova, non è allacciato direttamente all'ufficio centrale. In realtà, il filo finisce in casa Tricot, ed è Tricot che dà la comunicazione coll'ufficio. Tricot può intercettare ogni telefonata e sapere quel che gli aggrada per comunicarlo a noi. Ecco come so della presenza dell'aiuto nell'officina.

— Allora tutto cambia aspetto! Bisogna fare alla boxe con l'aiuto-farmacista, e ciò può sconfinare dagli atti di urbanità...

— Via, via, tu sei forte come un turco e destro come una scimmia. Il guardiano in questione a quell'ora sarà mezz'addormentato. Afferrarlo subito..... mettergli del cloroformio sotto il naso e tutto procederà bene.

— Fa lo stesso. S'egli non ci fosse sarebbe meglio... Come si chiama?

— Brin. Augusto Brin. Si può con un telegramma chiamarlo e mandarlo lontano. Ci penserò. Siamo intesi. Arrivederci, Toqué.

— D'accordo. Arrivederci, signor barone.

Giacomo Francoeur non intese più nulla. Ma dall'altra parte dell'abside si udirono il passo dei due uomini che s'allontanavano per opposta direzione.

L'uno dei due uscì da una porta laterale, l'altro da quella maggiore.

Francoeur, dopo aver riflesso lungamente, comprese che, per caso, aveva sorpreso un fenomeno fisico di riflessione sonora come accade nei grandi edifici. Un bisbiglio, benchè leggero e lontano, è distintamente udito in un posto simmetrico a quello in cui è prodotto. Così al Louvre due celebri tini di porfido sono posti a dieci metri di distanza in posizione tale, che due interlocutori curvi nelle due vasche possono intendersi parlando a bassissima voce.

I due che, a San Stefano sul Monte, avevano tenuto il dialogo su trascritto, erano separati da Francoeur dalla larghezza della chiesa... e Francoeur appoggiato al muro opposto udiva distintamente ogni parola.

(Continua)

SIGNORINA corrispondente tedesco, inglese, cercasi per pomeriggi solo. Presentarsi Piazza Borsa 7. Eliakim. 70945 D

SIGNORINA pratica ufficio, possibilmente conoscenza tedesco, cercasi prontamente. Offerte «30157 D» Unione Pubblicità. Trieste. 30157 D

SIGNORINE dilettanti cerca costituenda filodrammatica, rappresentazioni beneficenza. Presentarsi giovedì 14-17. Milano 35, II. 30184 D

STENODATTILOGRAFA abile cercasi per praticante. Presentarsi con referenze Palma, Coroneo 9. 70843 D

STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio, cercasi. Offerte con indicazioni posti finora occupati, referenze «29929 D» Unione Pubblicità. Trieste. 29929 D

UOMO pratico cantina, cercasi. Trattoria Cimetta. Piazza Goldoni. 70986 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— E

A. CAMERA, ingresso scale, urge benestante, matrimoniale, comodità cucina, eventualmente vuota, cercano coniugi. Sandri. Trenta Ottobre 17, pianoterra. 71003 E

AMMOBILIATA, ingresso libero, cerca distinto signore, assente tutto il giorno. Scrivere «30137 E» Unione Pubblicità Trieste. 30137 E

AMMOBILIATA, paraggi Stazione S. Andrea, cerca impiegato stabile presso piccola famiglia non mestierante. Scrivere «30149 E» Unione Pubblicità Trieste. 30149 E

AMMOBILIATA indipendente, con o senza vitto, paraggi Piazza Garibaldi cerca signore stabile triestino. Scrivere «30108 E» Unione Pubblicità Trieste. 30108 E

AMMOBILIATA, pulitissima, ingresso libero, possibilmente centro, cerca signore. Scrivere «30089 E» Unione Pubblicità Trieste. 30089 E

CAMERA vuota o comodo cucina, presso persona sola cercano coniugi per bene. Scrivere «30090 E» Unione Pubblicità Trieste. 30090 E

CAMERA matrimoniale, con luce, possibilmente bagno, cercano distinti coniugi presso famiglia per bene. Scrivere Venti Settembre 19, Durante. 30092 E

CAMERA due letti, con uso cucina, cercano coniugi con bambino. Offerte «70993 E» Unione Pubblicità Trieste. 70993 E

CAMERA vuota con comodo cucina cercano coniugi, possibilmente paraggi S. Andrea. Indirizzo al Piccolo. 70988 E

CAMERE (due) libere, vuote, centro, cercansi. Offerte «71001 E» Unione Pubblicità Trieste. 71001 E

CAMERE matrimoniali due oppure matrimoniale con tre letti, camerino per domestica, salottino, comodo cucina, cerca in città distinta famiglia per un mese o mezzo. Indirizzare offerte in giornata sub N. «54247 E» Unione Pubblicità Trieste. 54247 E

CAMERETTA o camerino ammobiliato cerca istriano presso piccola famiglia. Scrivere «30136 E» Unione Pubblicità Trieste. 30136 E

MATRIMONIALE pulitissima, signorile, con comodo cucina, possibilmente bagno, cercasi per coniugi forestieri distintissimi. Scrivere «30162 E» Unione Pubblicità Trieste. 30162 E

STANZA ingresso scale, pulitissima, cercano due giovani impiegati, presso distintissima. Offerte «70735 E» Unione Pubblicità. Trieste. 70735 E

STANZA vuota, con poco cucina, cerca signora assente tutto giorno. Via Maiolica 14, III, destra. 30134 E

STANZA ammobiliata; altra vuota, eventualmente due (vuote) con comodo cucina, cerca signore serio, stabile presso distintissima famiglia. Offerte «70850 E» Unione Pubblicità Trieste. 70850 E

STANZA stanzino ammobiliati, qualunque punto città cerca piccola famiglia. Inutile rispondere se superiore a lire 300 mensili. Offerte «N. 1160 E» Unione Pubblicità Trieste. 1160 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte

cent. 20 la parola. Minimo L. 3.— F

A. A. AMBIENTE e casa signorile, due camere elegantissime, bagno, telefono, volendo vitto, uso pranzo, salotto, pianoforte ecc., affitterebbesi fino a quattro persone distintissime, unici inquilini, presso persona distintissima. Offerte sub «10504 F» Unione Pubblicità, Trieste. 10504 F

A. AMMOBILIATA, vitto, darebbesi a distinta impiegata. Corso Garibaldi 29, secondo, destra. 70943 F

A. CAMERE per scapoli, matrimoniali, cucina, vuote, affitta Sandri, Trenta Ottobre 17, pianoterra. 71003 F

A. STANZA ammobiliata, luce, vitto, stufa, affittasi. Via Udine 4, porta 12. 30140 F

AMMOBILIATA due letti, affittasi prontamente. Felice Venezian 16, I, porta 4. 30128 F

AMMOBILIATA, centrica, luce, affittasi a serio impiegato. Timeus 7, IV, porta 13. 30113 F

AMMOBILIATA affittasi a una persona. Gelsi 4, terzo. 70932 F

AMMOBILIATA affittasi a signore distinto, unico subinquilino. Imbriani 7, scala I, porta 6. 70933 F

AMMOBILIATA grande, bella, luce, stufa, affittasi a distintissimo signore presso piccola famiglia. Via Cecilia Rittmeyer 4, porta 11. Dalle 12 alle 15. 70696 F

AMMOBILIATA affittasi a due amici, pressi Centrale. Cecilia 6, porta 12. 70940 F

AMMOBILIATA grande, luce, stufa, casa signorile, solo subinquilino, affittasi. Gatteri 9, secondo, porta 14. 30132 F

AMMOBILIATA, pulitissima, luce, quiete, Piazza Borsa, affittasi a distinto signore. Offerte «70962 F» Unione Pubblicità Trieste. 70962 F

AMMOBILIATA, bella, pulitissima, buonissimo vitto, affittasi, 400 mensili. Indirizzo Piccolo. 30131 F

AMMOBILIATA elegante, vicino Cine Excelsior, luce, casa signorile, affittasi a distinto. Indirizzo Piccolo. 70948 F

AMMOBILIATA per una, due persone distinte. affittasi. Escluso cucina. Corso 17, quarto. 30071 F

AMMOBILIATA, elegante, ingresso libero, luce, presso Centrale, affittasi. Indirizzo Piccolo. 30067 F

AMMOBILIATA grande, soleggiata, affittasi a distinto, serio signore. Udine 3, quarto, porta 21. 30100 F

AMMOBILIATA affittasi a signorina dabbene. Via Bosco 18, porta 11. 30097 F

AMMOBILIATA, ariosa, soleggiata, luce, affittasi, 1-2 distinti signori. Rossetti 43, II, destra. 70901 F

AMMOBILIATA, comfort, unico subinquilino, affittasi. Pendice Scorcola 508, mezzanino. 70876 F

AMMOBILIATA, pulitissima, soleggiata, luce, affittasi a distinto signore. Via Navali 8, V, porta 25. 70920 F

AMMOBILIATA, eventualmente vitto, uso piano, affittasi. XX Settembre 56, secondo. 30168 F

AMMOBILIATA due letti, luce, eventualmente vitto, affittasi. Tarabochia 8, secondo. 30180 F

AMMOBILIATA soleggiata, luce, affittasi soltanto signore. Corso. Indirizzo Piccolo. 70995 F

AMMOBILIATA bellissima, vista mare, presso Stazione centrale, affittasi, con vitto, a distinto signore, preferibile forestiero. Indirizzo Piccolo. 30179 F

AMMOBILIATA luce elettrica, vitto, affittasi. Via Galleria 11, I. 7625 F

AMMOBILIATE, vuote, cucina, lussuose, modeste, per scapoli, affittansi. Via Machiavelli 24, pianoterra. 11161 F

CAMERA cucina, tutte comodità, affittasi a coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 70918 F

CAMERA ammobiliata, pulita, affittasi. Via Pietà 31, porta 22. 30133 F

CAMERA ammobiliata due letti, lussuosa, bagno, affittasi con vitto a due distinti signori. Viale Regina Elena 11, II p., pressi Stazione centrale. Goretti. 30085 F

CAMERA camerino ammobiliati, affitto con vitto giornaliero. Ramoa, Pondares 4. 70891 F

CAMERA ammobiliata con 2 letti, affittasi, Via S. Maurizio n. 10, I destra. Escluso donne. 70868 F

CAMERA pulita, luce, affittasi a distintissimo. Alfieri 4, porta 9. 70862 F

CAMERA grande, ingresso scale, affittasi prontamente con tutti mobili, uso ufficio, luce, stufa. Rivolgersi Palestrina 2, magazzino. 70881 F

CAMERA matrimoniale bene ammobiliata, stanza pranzo, comodo cucina, presso persona sola, affittasi distinti coniugi. Rivolgersi via Genova 17. Caffè. 70605 F

CAMERE lussuose, moderne, anche semplice, bagno, salotto, uno due letti, uso cucina, vuote, ingresso libero, affittasi. Informazione: Genova 14. Caffè. 70955 F

CAMERE matrimoniali vuote, comodo cucina, ingresso scale, affittasi. Piazza Ospedale 3, pianoterra. 70990 F

CAMERETTA ammobiliata, ottimo vitto, affittasi. Madonnina 11, porta 8. 70998 F

CAMERINO affittasi a signorina. Indirizzo al Piccolo. 70918 F

CAMERINO vitto, luce, affittasi. Commerciale 9, primo sinistra. 70965 F

COMPAGNO stanza cercasi. Indirizzo Piccolo. 70969 F

LETTO in compagnia, con vitto, per uomo o donna, lire 70 settimanali. Timeus 8, porta 13. 71002 F

MATRIMONIALE grande (anche vuota) luce, stufa, comodo cucina, affittasi distinti coniugi, paraggi Stazione. Indirizzo Piccolo. 29943 F

MATRIMONIALE affittasi distinti coniugi o amici. Tiziano 9, II sinistra. 70962 F

MATRIMONIALE elegante, tutto comfort, attiguo salotto, terrazza al mare, stanzetta, comodo cucina, casa signorile, presso signora sola, affittasi persone distinte. Navali 8, III porta 17. 70954 F

MATRIMONIALE affittasi, bene ammobiliata, soleggiata, luce, stufa, presso persona sola. Visitare 13-15. Escluso cucina. Indirizzo Piccolo. 30106 F

MATRIMONIALE luce, stufa, bagno, vitto, affitta distinta signora. Indirizzo Piccolo. 30187 F

MATRIMONIALE elegante, ammobiliata, comodo cucina, eventualmente vuota, affittasi. Rivolgersi via Genova 17. Caffè. 70605 F

SALA per società (capacità 60 persone) adatta per conferenze, riunioni, affittasi alcune sere per settimana. Offerte «70703 F» Unione Pubblicità Trieste. 70703 F

STANZA nuova matrimoniale, soleggiata e cucina, affittasi. Ginnastica 1, Sartoria. 30110 F

STANZA persona sola, soleggiata, affittasi. Ginnastica 1, Sartoria. 30111 F

STANZA ammobiliata affittasi a distinto signore. Romagna 26, II destra. 70920 F

STANZA matrimoniale, sala pranzo, affittansi primo novembre, coniugi. Foscolo 27, p. 11. 70957 F

STANZA grande, ammobiliata, affittasi. Solitario n. 14, porta 17. 30143 F

STANZA ammobiliata, centro, luce, unico subinquilino, affittasi a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 70916 F

STANZA vuota con salotto, comodo, bagno, in villa, affittasi. Indirizzo Piccolo. 70942 F

STANZA ammobiliata, ariosa, luce, affittasi in villa. Indirizzo Piccolo. 70943 F

STANZA lussuosa, con comodo di cucina, affittasi solo a distintissimi coniugi, escluso bambini. Via Boccaccio n. 6, p. III. 30156 F

STANZA elegante, affittasi. Foscolo 16, porta 7, escluso donne. 30087 F

STANZA bene ammobiliata, affittasi distinto signore. Parini 13, III, porta 9. 70885 F

STANZA vuota, affittasi a donna sola. Scuole Nuove 4, Cartoleria. 70887 F

STANZA grande, stanzetta e sala d'aspetto, affittansi a sartoria, ambulatorio, ufficio. Corso Garibaldi 4, p. II destra. 70892 F

STANZA ammobiliata, due letti, affittasi. Canova 20, III, p. 10. 70867 F

STANZA ammobiliata, ottima pulizia. Via Milano n. 25, porta 16. 70863 F

STANZA ammobiliata, con luce, affittasi. Via Raffineria 9, I, porta 8. 70899 F

STANZA e vitto, darebbesi a due distinti coniugi o studenti, vicinanze Portici Chiozza. Indirizzo Piccolo. 70969 F

STANZA luce, casa signorile, affittasi due signori. Toti 1, porta 8. 70984 F

STANZA bene ammobiliata, ariosa, affittasi, eventualmente vitto. Viale Regina Elena 27, II. 30164 F

STANZA due letti, pensione, affittasi a persone distinte. Gatteri 18, II sinistra. 30177 F

STANZA matrimoniale affittasi a persone distinte. Informazioni: Cavana 1, Trattoria. 7524 F

STANZE due signorili, ammobiliate, uso abitazione, ufficio, lavoratorio, affittasi. Via Lavatoio 1, I. 30115 F

STANZETTA affittasi prontamente sul dietro, con luce, a distinto signore. Via Slataper 6, secondo, sinistra. 30043 F

STANZETTA ammobiliata, affitto persona per bene, escluse donne. Battisti 7, III. 30056 F

STANZETTA ammobiliata, affittasi, escluse donne. Chiozza 49, pianoterra destra. 70903 F

STANZETTA ammobiliata, affittasi. Ginnastica 28, p. IV. 30119 F

Istruzione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— G

A A A A A. ALLA Berlitz School, via Fabio Filzi 23, telefono 44-82, insegnamento tutte le lingue. Traduzioni. 134 G

A A. «BATTISTI»-«Galilei», Istituti Riuniti, via Battisti 10; corsi regolari licenze inferiori, superiori. Corsi speciali ricupero anni perduti. Contabilità commerciale, Stenografia, lingue. 70981 G

A A. GINNASIO-Istituto Tecnico, corsi regolari completi: Istituti «Battisti-Galilei», via Battisti 10. 70981 G

A A. SCUOLA elementare e Asilo infantile: Istituti «Battisti-Galilei», via Battisti 10. 70981 G

A. RICAMO macchina tutti punti moderni, apprendesi perfettamente con metodo celere. Informazioni giornalmente presso Piazza Emma, Battisti 7, primo. 30167 G

A. STENOGRAFIA italiano, tedesco, viene insegnata. Durata corso tre mesi, un mese pratica. Ginnastica 45. 70370 G

CORSI accelerati diurni serali (Ragioneria). Informazioni programmi, Iscrizioni giornalmente 9—13, 15—20.30. Scuola «Audace», Lavatoio 5 (angolo Trenta Ottobre). 70964 G

DANZE moderne. Santa Lucia 4. Oggi lezioni riunite dalle 19. Prof. Tisminieszki. 7826 G

DANZE, Scuola «delle Grazie», via San Francesco 4 (scala II) I. Oggi ore 17, bambini, ore 19.30 adulti. G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 30059 G

DIPLOMATA pianoforte impartisce lezioni, scuola moderna. Battisti 7, III, sinistra. 30056 G

DOPOSCUOLA maschile, femminile, fino completamento lezioni. Informazioni periodiche alle scuole pubbliche. Scuola «Audace», Lavatoio 5. 70964 G

FACILISSIMAMENTE tutto gratuito: istruzione musicale (compreso istrumento, metodi). Indirizzo Piccolo. 7828 G

FRANCESE parigina, lezioni, conversazione; miti pretese. Vidali 13, II, 18. 70963 G

INGLESE, francese, tedesco (professori rispettive nazionalità). Corsi di 4 mesi trisettimanali (I Libro Berlitz). Apertura 5 novembre. Prezzo totale del corso lire 200. Informazioni, programmi, iscrizioni, giornalmente 9—13, 15—20.30. Scuola «Audace», Lavatoio 5 (angolo Trenta Ottobre) 70964 G

ISTRUZIONE piano adulti, principianti, metodo spiccio, 20 mensili. Indirizzo al Piccolo. 71000 G

L'autorizzata primaria Scuola accademica di taglio, cucito per signora, diretta dal prof. Salvatore Trobia, apre corsi diurni, serali, 5 novembre. Chiedere programma, viene spedito gratis. Informazioni Piazza Ponterosso 5, I. 29983 G

LEZIONI piano, metodo spicciativo, impartisce maestra lunga pratica, nonchè uso piano lire 20 mensili. Indirizzo Piccolo. 29963 G

MAESTRA abilitata insegna coscienziosamente pianoforte a bambini ed adulti. Indirizzo Piccolo. 76958 G

MAESTRA cerca due allievi per completare corso lingua tedesca. Sub «70905 G» Unione Pubblicità Trieste. 70905 G

MAESTRO per la lingua italiana cercasi. Offerte con prezzo «30159 G» Unione Pubblicità. Trieste. 30159 G

MAESTRO scuola pensionato, desideroso lavorare ambiente scolastico. Offerte «30126 G» Unione Pubblicità Trieste. 30126 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

ANELLO prezioso smarrì signora su banco verdura Piazza Ponterosso. Pregasi portarlo al Piccolo, verso competente mancia. 70906 H

CAGNETTA da caccia, di due mesi, smarrita. Mancia. Via Nicolò Deriu N. 16. 71005 H

CANE caccia, bianco, macchione caffè, smarrito. Cimolino, Pasquale Revoltella 3. 70931 H

CANE levriero smarrito. Mancia riportandolo Tiziano 4, primo. 30118 H

CATENA con ciondolo, sterlina, smarrita da piazza Goldoni fino via Sapone. Pregasi onesta persona di riportare verso ricompensa in Corso Garibaldi 16, II Melia Cirosier. 30150 H

GENEROSA mancia a chi riporterà una gattina grigia in Piazza Venezia 1, terzo piano. 30117 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— I

A. A. APPARTAMENTO splendido, signorile, tutto ammobiliato, massimo lusso, comodo, quattro camere, cucina, bagno, telefono, pianoforte, terrazza, vista mare, paraggi Stazione centrale, affittasi per alcuni mesi. Offerte «10501 I» Unione Pubblicità, Trieste. 10501 I

A. APPARTAMENTI vuoti, ammobiliati, più posizioni, scambi, ville, magazzini, affittansi. Via Machiavelli 24, pt. 1161 I

A. APPARTAMENTI vuoti 1—6 camere, ammobiliati, scambi; dispone Sandri, Trenta Ottobre 17, pianoterra. 71003 I

AMBIENTE adatto per ogni specie di bottega, affittasi. Rivolgersi Via Udine N. 32, botteghino 70936 I

A. APPARTAMENTO camera, cucina, ammobiliato, paraggi Acquedotto, altri vuoti, ammobiliati, grandi, piccoli, scambi, diverse posizioni, senza spese affittansi. Piazza Ospedale 3, pt. 70990 I

APPARTAMENTO 5 stanze con salone, adatto ogni uso, primo piano, affittasi. Indirizzo al Piccolo. Ore 10-13, 15-17. 70512 I

APPARTAMENTO vuoto tre camere, accessori, centrale, diversi altri due fino sette ambienti, affittansi. Informazioni Gelsi 5. 70939 I

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, semiammobiliato, affittasi. Offerte «30185 I» Unione Pubblicità Trieste 30185 I

MAGAZZINI affittansi. Gaspero Weis, via Mazzini 9, I, telefono 1728. Orario 11—12, 17—18. 70976 I

QUARTIERE I piano, centrale, sei stanze, accessori, poggiuolo, due ingressi. Indirizzo Piccolo. 30122 I

QUARTIERE 4 camere, camerino, semi ammobiliato, affittasi prelevando mobilio. Indirizzo Piccolo. 70918 I

QUARTIERE 4 camere, camerino, cucina affittasi. Via Scipio Slataper 2, IV piano. 30653 I

QUARTIERINO camera, cucina, altri due fino sei stanze, vuoti, ammobiliati, città, campagna, affittansi. Informazioni: Gelsi 5. 70939 I

VILLA vicinanze Opicina, signorilmente ammobiliata, 7 stanze, cucina affittasi 12.000 lire annue. Scrivere «30160 I» Unione Pubblicità Trieste. 70160 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— L

APPARTAMENTO ammobiliato 3 stanze, cucina, accessori, cercano per 1.o dicembre, distinti coniugi. Offerte al Consolato Americano. Trieste. 70617 L

APPARTAMENTO vuoto due, tre stanze, camerino, cucina, cercano due persone distinte qualunque posizione città. Rivolgersi Boccaccio 11, portinaio. 30144 L

APPARTAMENTO 3—5 stanze, vuoto, posizione centrale, adatto affittacamere, cercasi. Offerte «30095 L» Unione Pubblicità Trieste. 30095 L

APPARTAMENTO 2—4 stanze, affitto, spese, posizione indifferente, cerca industriale. Offerte «70991 L» Unione Pubblicità Trieste. 70991 L

AVETE appartamenti vuoti, ammobiliati, tutte posizioni, grandezze, d'affittare? Rivolgetevi via Machiavelli 24, pt. 1161 L

CAMERA vuota grande, per fare divisorio cucina, anche in disordine, facendosi da solo, cercasi. Indirizzo Piccolo. 30152 L

MAGAZZINO vasto, anche interno, per garage cercasi. Offerte con prezzo «70978 L» Unione Pubblicità Trieste. 70978 L

QUARTIERE camera, cucina, vuoto, cercasi, affitto annuo anticipato. Offerte «29993 L» Unione Pubblicità Trieste. 29993 L

QUARTIERE camera, cucina, vuoto, acqua, gas cercano sposi pagando spese oppure anno anticipato. Offerte «30070 L» Unione Pubblicità Trieste 30070 L

QUARTIERE vuoto, una o due stanze, camerino e cucina, acqua, luce, gas, centro, cerca signorina sola. Offerte «30077 L» Unione Pubblicità Trieste. 30077 L

QUARTIERE moderno, due, tre stanze, cercasi per forestieri distintissimi. Offerte «30161 L» Unione Pubblicità Trieste. 30161 L

QUARTIERE due stanze e cucina, cercasi pagando uno o due anni affitto anticipato, preferibile via Giulia, Cologna o S. Giovanni. Offerte: Ferraris, Direzione Tramvie, via Giulia. 71014 L

QUARTIERI piccoli, media grandezza, cerca il Provveditorio, S. Lazzaro 23. 70993 L

VILLETTA o quartiere con giardino, 5 stanze, bagno, comfort, cercasi. Offerte: via Chiozza 55, I, sinistra. 29916 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A A. ALCUNE volpi, stole, mufloni, giacche, mantelli, peli, guarnizioni Mazzini 22, II, Devide. 11032 M

APPARATO fotografico 9x12 per lastre e Rollfilm obiettivo Zeiss Tessar, vendesi. Fotografia Piazza Piccola. 30096 M

BUSSOLA e banco vendonsi, occasione. Trattoria Cimetta. 70926 M

CAGNA lupina giovane vendesi buon prezzo, Gatteri 30, pianoterra. 30075 M

CANE lupo pura razza vendesi. Corso Garibaldi 22, terzo, sinistra. 70987 M

CANE lupino giovane, ottima guardia vendesi. Parini 2, mezz., sinistra. 30066 M

CANE Foxterrier, inglese, puro e un levriero vendonsi. Petronio 28, I, sinistra. 30099 M

CANE lupino pura razza vendesi. Via S. Marco 17, secondo. 30073 M

CAPPOTTI tre ed un impermeabile in buono stato, vendonsi. Largo Santorio N. 2, porta 7. 70983 M

CAPPOTTO nero per signorina, vendesi. Indirizzo Piccolo. 30104 M

CAPPOTTO uomo, forte, buonissimo stato, vendesi. Bosco 22, porta 9. 30076 M

CAPPOTTO signora, nero «plissè» vendesi. Tiziano 9, quarto, porta 28. 70973 M

CARRETTO 4 ruote, uno a mano, bilancia decimale con pesi, vendonsi. Via Caccia N. 6. 70992 M

CARRO nuovo, tavolazzo, stanghette timone e bilancia, vendonsi. Via Lloyd N. 14. 70379 M

CORTINAGGI due paia, ottimo stato, vendo occasione. Commerciale 2, terzo piano. 30174 M

DOBERMANN bello, puro sangue, età 1 anno, molto fedele, vendesi solamente a famiglia di cuore. Informazioni via Romagna 12, porta 3. 70380 M

FIORAIA bellissima con specchio 160x80 vendesi. Chiozza 41, II, sinistra. 70914 M

FUSTI vuoti vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 30122 M

GRAMMOFONO oppure dischi vendonsi, scambiansi. Corso Garibaldi 9, porta 6. 70951 M

LAMPADE elettriche, alcune, vendonsi prezzo occasione. Mazzini 22, primo, sinistra. 30146 M

LANA per materassi nuova, vendesi in giornata. Felice Venezian 16, I, porta 4. 30128 M

MACCHINA da cucire Phoenix, nuova, manoquin sarta, due letti, vendonsi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 70963 M

MACCHINA cucire usata, garantita, lire 250, altra 300, vendonsi. Liaci, Riborgo 9. 30109 M

MACCHINA fotografica Kodak 6x44, ottimo stato, vendo occasione. Commerciale 2, III piano. 30174 M

MACCHINA scrivere Universale, altra Remington, portatile, straoccasione, vendonsi, cessazione commercio. Indirizzo Piccolo. 30181 M

MACCHINA Neumann buonissima, cappotto, soprabito uomo vendonsi. Portineria, Corso V. E. N. 24. 71011 M

MACCHINE cucire nuove, garantitissime, vendonsi rate, ritiransi usate. Lezioni ricamo. Cervellini, vicino Cine Excelsior. 11050 M

MACCHINE scrivere vari tipi, occasione, vendonsi. Queirolo, via Boccaccio 1, porta 12. 29910 M

OCCASIONE: imminenza gare tiro segno, vendesi perfetta carabina inglese. Indirizzo Piccolo. 70926 M

PALETOT nuovo uomo, vera occasione, vendo. Rapicio 3, porta 7. 70397 M

PELLICCIA Astrakan, di lusso, vendesi. Via Rossini 10, II, sinistra. 70911 M

SCALDABAGNO con stufa, vendesi 600. San Nicolò 33, porta 20. 30158 M

SPECCHIO per sartoria, vendesi prezzo occasione. Mazzini 11, primo destra. 70925 M

VENTILATORE per cabina di bordo, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 70918 M

VESTIARIO usato per ragazzine 6-10 anni, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 70935 M

VESTITI uomo finissimi, d'occasione, cappotti, soprabito gabarden, covercoat, giacche nere, impermeabili, vestiti usati, smocking finissimo, vendo buon prezzo. Pasquale Revoltella 14, p. 8. 30024 M

VIOLINI uno 3/4, uno 1/2, portamusica bambù, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 70936 M

VIOLINO busta, leggio e primi otto Sevcich, vendonsi occasione 150. Gatteri 23, porta 22. 71009 M

VIOLINO musica, occasione, causa partenza. Genova 4, III, Ramor. 70966 M

VOLPE naturale nuova, vendesi. Via Romagna 2, I, porta 2. 70913 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

COMPERO soltanto se occasione due pelli visone, martora o zibellino. Offerte con prezzo «70959 N» Unione Pubblicità, Trieste. 70959 N

PELO opossum, collaro, polsi, cercasi. Gretta di Sopra n. 278. 70921 N

Acquisti e vendite di mobili e pianoforti

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— NN

A A A. PRIMA di fare i vostri acquisti di mobili, visitate nel vostro stesso interesse i depositi Steiner. Via Geppa 17. 42427 NN

I figli avv. VINCENZO e PINO de PANGHER-MANZINI, le nuore NORA nata BRUNNER, MARIA nata contessa de SMECCHIA, i nipoti GIULIANA e ARRIGO de PANGHER-MANZINI, partecipano, addoloratissimi, che martedì notte decedeva a Venezia nella casa di cura di S. Casciano, dopo lunghe sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione e munita dei conforti religiosi, la loro adorata madre, suocera ed ava

Angelica de Pangher-Manzini

nata Basilisco

I funerali della diletta Estinta seguiranno direttamente al Camposanto, partendo dalla Stazione Centrale (Via Flavio Gioia).

Trieste, 27 ottobre 1926.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

Le addoloratissime figlie AMALIA GHEZZO in TURECK e LAURA GHEZZO in MOTKA, unitamente ai generi e nipotini, partecipano la morte della loro adorata

MAMMA

avvenuta improvvisamente ieri notte nella sua villa di Banne.

I funerali avranno luogo mercoledì 27 corrente, alle ore 14, partendo il mesto convoglio dalla Via Fabio Severo angolo Piazza Oberdan.

Trieste, 26 ottobre 1926.

Si prega di tralasciare le visite di condoglianza ed il gentile invio di fiori

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

Dopo lunga e penosa malattia cessò di vivere, iersera, confortata dai suoi cari,

Caterina Clarich

nata FINDERLE

Il desolato consorte **ANTONIO**, in unione ai figli **ERNESTO, FERDINANDO, MARIA** e **PAOLA** in **GERENICH**, alle sorelle, fratelli, cognati e genero (assente), ne dà il triste annunzio agli altri parenti, amici e conoscenti.

I funerali della cara Estinta seguiranno giovedì 28 corr., alle 15.30, dalla via Ugo Foscolo N. 19.

Trieste, 27 ottobre 1926.

Premiata Nuova Impresa, Corso V. E. III, N. 47

Ieri sera, dopo lunghe sofferenze, rendeva la sua bell'anima a Dio, confortato dalla fede e dai suoi cari,

GIUSEPPE PAULIZZA

colonnello in pensione

Straziati dal più profondo dolore, la consorte **EMILIA**, la figlia **GIUSEPPINA** e la sorella **PAOLA**, ne dànno il tristissimo annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali dell'amato estinto seguiranno mercoledì 27 corrente, alle 15.30, dalla propria casa di Via della Cappella N. 31.

Gorizia, 26 ottobre 192

Il presente serve quale partecipazione diretta

A. CAMERE matrimoniali, stanze pranzo, cucine, vendo straoccasione. Gatteri 19, Colautti. 70875 NN

A. CAMERE matrimoniali, stanze pranzo, cucine, attaccapanni, prezzi riconosciuti bassissimi. Montagnari, Chiozza 39. 70961 NN

A. CAMERE matrimoniali faggio 1660 poi, sale pranzo 3000 poi, cucine complete 800, attaccapanni, sedie, salotti, prezzi non temere concorrenza. Punzo, Carducci 10. 6741 NN

CAMERA letto per una persona 1100; camera matrimoniale, faggio cotto, stagionatissimo 1930, assortimento stanze pranzo. Türk, Lazzaro 10. Pregasi confrontare. 1080 NN

CAMERA matrimoniale noce finissima 1500 vendesi. Corso Garibaldi 29, porta 6. 30130 NN

CAMERA matrimoniale con servizio lavamano vendesi. Foscolo 37, porta 9. 30094 NN

CAMERA letto, pranzo, macchina cucire Singer, bagno completo, vendonsi. Via Udine 10, I, destra. 15—16. 18772 NN

CAMERA pranzo seminuova vendesi, visitare dopo le 9. Giorgio 6. 30064 NN

CAMERA matrimoniale nuova, marmi specchi, 1250; altra chiara splendida vendo prezzo mite. Fonderia 12, I, destra. 71005 NN

CAMERE letto, sale pranzo, cucine comuni, lussuose, prezzi ribassati, facilitazioni pagamento mensile. Punzo, Carducci 10. 67442 NN

CAMERE matrimoniali porte piene e semplici 1800 in poi, da pranzo 3000 in poi, letti ferro 60 in poi e tutti altri mobili a prezzi riconosciuti i più vantaggiosi. Brod, via Venezian 7. 71008 NN

CASSETTONE 6 cassetti e chiffonnier a 2 porte vendonsi. Piccardi 14, porta 35. 7826 NN

CHIFFONNIER vendesi, esclusi rivenditori. Via Navali 8, porta 26. 70980 NN

CUCINA completa, con marmi ed altri mobili, singoli vendonsi. Indirizzo Piccolo. 30163 NN

CUCINA laccata bianco, tavola, 6 sedie e credenza vendonsi. Indirizzo Piccolo. 30178 NN

CUCINE rara bellezza, camere matrimoniali, attaccapanni, garanzia assoluta, vende Consorzio falegnami, Carducci 17. 7814 NN

CUCINE 750, camere letto 1600 in poi vendo. Tesa 18. 70967 NN

LETTINO per bambini vendesi occasione. Gatteri 45, II, porta 6. 70878 NN

MOBILI acciaio americani per ufficio vende a prezzi occasione Mohovich, Mazzini 17. 5208 NN

OCCASIONE vendesi stanza matrimoniale, anche pezzi singoli. Stuparich 17, II, destra. 30129 NN

PARETE artistica, stile moresco, adatta sala, vendesi occasione. Ind. Piccolo. 30171 NN

PATHEFONI, rinomata macchina parlante, Pathè, vendonsi, pagamento lire 30 mensili. Punzo, Carducci 10. 67445 NN

PELLICCIA, mantello modesto, usato, per signora, cerco. Indirizzo Piccolo. 30145 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingl, Schultze, assortimento, vendonsi. Scambi, facilitazioni, Corso Garibaldi 13. 10357 NN

PIANINI, autopiani, armoni primissime marche, garantiti da lire 4800 in poi. Vendita rateale, noleggio. Timeus n. 1, telefono n. 40-19. 29319 NN

PIANINI vendonsi, cassa, pure facilitazioni, seria garanzia. Fabbrica Pianoforti, Società Operaia Triestina, Fabio Severo 36. Tel. 37-09. In settimana apertura negozio, Cesare Battisti 12. 2994 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Lauberger Gloss, Boesendorfer, Hofmann, Pallik Stiasny, scambi, facilitazioni. Pianino lussuoso incrociate, tre pedali, nuovo, lire 3900; altro nero, incrociate, moderatore, perfetto 3500; mezzacoda viennese nero Kern 2300, pianoforte mignon Boesendorfer straoccasione. Prima di fare un acquisto visitate, confrontate qualità, prezzi. Via Sanità 16. 30141 NN

PIANINI, pianoforti Steinweg, Boesendorfer, Ehrbar, Kochkorseit ecc. Scambi, occasioni, noleggi. Imbriani 7. 30139 NN

PIANINI nuovi arrivi primissime marche a noleggio scontabile acquistandole. Timeus 1, tel. 4019. 30068 NN

PIANINO lussuoso, mogano rosso, premiato esposizione, grande medaglia d'oro, vendesi. Solitario 25, III. 30125 NN

PIANINO bellissimo, viennese, incrociato, tre pedali, melodioso, 4500 trattabili vendesi. Istituto 22-I. 7829 NN

RIMANENZA mobili usati vendesi. Ottaviano, sopra uffici Grande Velocità. 70949 NN

SPECCHIO molato con fioraia acquisterei prezzo occasione. Offerte «30172 NN» Unione Pubblicità Trieste. 30172 NN

TAVOLO noce, letto con sgabello, canapè e poltrona da vendere. Rivolgersi dalle 12 alle 14, via Cecilia 15, IV, sinistra. 29993 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A A A A A. BRILLANTI gioie, argenteria, oro rottami qualsiasi, platino, monete, orologi, dentiere, palati rotti, anche con fibra, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 46. 1793 O

A A A A A. BRILLANTI, oro, argento, platino, dentiere vecchie, acquista, disimpegna polizze del Monte, pagando prezzi massimi. Piacentini, Corso Vitt. Em. 45, I. 70936 O

A A. ACQUISTO corone argento, brillanti, oro, disimpegno polizze Signoretto, corso Vittorio Emanuele 2. 70956 O

A A. BRILLANTI, argenteria, orologi oro, dentiere, acquista Licher, Lazzaro 11, I. 122 O

A. BRILLANTI, oro, argento, pago superando qualunque offerta. Oreficeria portici Ponte Fabbra. 30116 O

CAPPELLI signora, grande arrivo magnifici modelli, 35 lire in poi. Roiano Barbariga 2, IV. 70923 O

LATTE naturale intero, litri 200-300 acquisterei urgentemente da buona vaccheria Venezia Giulia, giornalmente. Via Torrebianca 21, p. 11. 6000 O

PIOPPI 4, colossali, 3.50-4.50 metri perimetro, vendonsi. Feriancic, Gozze 56, posta Vipacco. 11137 O

PORCELLANA boema, servizi tavola, frutta, caffè ecc. liquidasi a prezzi straoccasione. Indirizzo Piccolo. 30066 O

Rappresentanti, piazzisti viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ESATTORE-piazzista per vendita famiglie, pagamento rateale, cercasi. Indispensabile cauzione contanti ovvero solida garanzia. Offrirsi: Li Volsi, Hotel Adria, Trieste, dopo le 15. 70865 P

GIOVANE trentenne offresi quale gerente commestibili oppure piazzista generi alimentari. Offerte «30062 P» Unione Pubblicità Trieste. 30062 P

INTRODOTTO Friuli cerco rappresentanze alimentari, olii, pasta, caffè ecc. Cassetta 65, Unione Pubblicità Udine. 5923 P

PIAZZISTA o signorina pratica ramo porcellana, per vendita privati cercasi. Indirizzo al Piccolo. 29939 P

PIAZZISTA esperto vendita coperte in pelli di lusso cercasi. Indirizzare «70946 P» Unione Pubblicità Trieste. 70946 P

PIAZZISTA cerco per timbratura tessuti. Presentarsi Gatteri 9, negozio manifatture. 70855 P

PIAZZISTA cercasi per vendita rateale libri Istria, Veneto Trentino. Offerte «70904 P» Unione Pubblicità Trieste. 70904 P

PIAZZISTA da primaria marca macchina scrivere è ricercato. Scrivere con referenze «70559 P» Unione Pubblicità Trieste. 70559 P

RAPPRESENTANTE depositario introdotto articoli tecnici per vendita, eventualmente concessione prodotto brevettato adesivo conservatore cinghie, cerchiamo Trieste. Indirizzare offerte Paggi Gastone, Mazzini 30. 29899 P

RAPPRESENTANTI vendita olii, vini, saponi, forte guadagno, cerchiamo. Ditta Osa, Spotorno (Genova). 6000 P

VIAGGIANDO altri articoli assumerei ditta ferramenta, articoli cucina, vetrami. Todero, Ponziana 125. 30101 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A. PNEUMATICI 820x120, 815x105, 765x105, nuovi lire 255. Camere aria lire 38. S. Nicolò 12. 29299 Q

AUTO Bianchi limousine 15 HP, buonissimo stato, piena efficienza, vendesi o scambiasi con piccola. Casella postale 620 oppure telefono 3934. 70827 Q

AUTOMOBILE «Alfa Romeo» 6 posti, impianto luce Bosch, in piena efficienza, vendesi lire 7000 irriducibili. Liaci, Riborgo 9. 30109 Q

BICICLETTA motore Diag, perfetta, vendesi giornata, occasione, 1200. Bosco 54. 70796 Q

BICICLETTA corsa, altra viaggio, vendonsi. Chiadino in Monte 160. 70799 Q

BICICLETTA occasione vendo. Via Bosco 22, biliardi. 70910 Q

BICICLETTA motore, 2 marce, occasione, vendesi: 9-12. Traversale Bosco 6, III. 29796 Q

BICICLETTA da passeggio, preferibilmente inglese, acquisterebbesi. Indicare marca e prezzo. Offerte «70236 Q» Unione Pubblicità Trieste. 70236 Q

BICICLETTA da corsa con 2 riserve vendo. Via Giustinelli 11. 29946 Q

BICICLETTA usata vendesi. Indirizzo Piccolo. 70701 Q

BICICLETTE vendonsi metà prezzo: una mezzacorsa, l'altra passeggio. Giulia 54, noleggio.

BICICLETTE nuove lire 460, altre Peugeot, grande vendita rateale. Liaci, Riborgo 9. 29950 Q

FIAT tipo Itaxicon tassametro vendo straoccasione. Lodi Garage Friulano, Udine. 5989 Q

MOTOBICICLETTA acquisto, scambio salotto lusso 9 pezzi. Indirizzo Piccolo. 70490 Q

MOTOCICLETTA Bianchi, perfetto funzionamento, vendesi rara occasione. Officina Tim

MOTOCICLETTA 500, seminnova, vendesi nissima, 5000. Via Commerciale 7, Zenith.

O.M., 469, freni anteriori, torpedo, va, vendo in giornata, miglior offerente. gersi Garage Regina.

SPA 23 sport, guida interna, vendesi ne. Garage, viale Regina Elena 7.

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

ACCOMODAMENTI amichevoli anche più rati Concordati giudiziali, assumendo zione contabile. Salvataggio ditte insolventi, visioni patrimoniali, ereditarie; costituzioni, liquidazione aziende. Conferimento svincoli tadinanza. Rag. Bellizzi, Tiziano 9.

BOTTEGHINO vendesi prezzo d'occasione. rizzo al Piccolo.

CESSIONI quinto stipendio semplici. ri. Istituto cessioni. Via Santa Caterina

LATTERIA, in piazza centralissima, con quartierino, vendesi occasione. Indirizzo

LATTERIA con quartiere 3 stanze, semiammobiliate, vendesi. Offerte «30186 R» Unione Pubblicità Trieste.

NEGOZIETTO uso sartoria vendesi pront Commerciale 29, cartoleria.

NEGOZIO commestibili, coloniali, vendesi sione. Indirizzo Piccolo.

PISTORIA buona posizione vendo. Info ni via Santa Caterina 2, portiere.

QUARANTACINQUEMILA cerco acquisto cia. Garanzia cedonsi medicinali risultanti ventario, mobilio, diritto appalto. Inta stituzione quote annuali convenirsi. «30072 R» Unione Pubblicità Trieste.

STIRERIA d'angolo vendesi avviatissima, 16 in poi. Indirizzo Piccolo.

TRATTORIA nel centro di S. Giacomo, quartiere, vendonsi. Rivolgersi Toro 5,

50.000 primo rango su stabile nuovo Trattasi direttamente. Offerte «70932 R» Unione Pubblicità Trieste.

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

CASA con 2 quartieri con 2 stanze e cucina, quartiere libero, da vendere. Indirizzo colo.

CASA da vendere, 5 quartieri, uno trata di 3 stanze, cucina, tutto ammo acqua, gas, luce, campagna, lire 95.000 Procuratie, Rossi, dalle 9-12.

CASA grande, centro Pirano, vendo. ne pupillare. Pietà prolungata 611,

STABILE buona rendita, affitti bassi, tabili molto, paraggi piazza Ospitale, Offerte «70882 S» Unione Pubblicità Trieste.

STABILE rendita, preferibile paraggi acquisterebbesi. Offerte «71004 S» Unione Pubblicità Trieste.

STABILI, fondi, vendonsi. Gaspero Weis, Mazzini, 9-I, telefono 1728, orario 11-12,

STABILI centrici, comfort, rendita 14 vendonsi direttamente 140.000-280.000. Unione Pubblicità Trieste «70950 S»

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

ABAT-JOURS artistici, fusti, grande mento, assumonsi ordinazioni. Via Mila

A prezzo di lire 72 vendonsi buonissimi meabili uomo, donna, Madonnina 17,

A rate vestiti uomo su misura, Sartoria ordine. Corso Garibaldi 8-II.

A rate paletots, vestiti, impermeabili, ne, stoffe per mantelli da signora. destissimi. Ieralla, via Mazzini 22, I

ALCOOLISMO combattesi efficacemente veri «Fauma». Trovansi in tutte le far

CHIROMANZIA, grafologia, fotomanzia to Pacha, specialista scientifico, conosce stro vero destino. Affrettatevi a con Via Rossetti 24, terreno.

CHIROMANZIA, grafologia, carte Magda, Felice Venezian 16, porta 4.

LEVATRICE autorizzata accoglimento Emerschitz-Sbaizero, Farneto 10 prolungata), villa propria. Telefono no 20-64.

„TAOS" IL SOVRANO DEI LUCIDI PER CALZATURE